



COMUNE DI PIEVE TESINO

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

del

CONSIGLIO COMUNALE

n. 18 Reg. deliberazioni

Adunanza di prima convocazione

seduta pubblica

OGGETTO: esame ed approvazione del conto di bilancio del Comune per l'esercizio finanziario 2015.

Il giorno **ventinove** del mese di **giugno 2016** ad ore **20.35** nella sala delle riunioni, presso il Municipio di Pieve Tesino, previa regolare convocazione, si è riunito il Consiglio comunale.

Sono presenti i Signori:

1. **Avanzo Alessandro**
2. **Buffa Fabrizio**
3. **Burlini Paolo**
4. **Capraro Salvatore Enrico**
5. **Dalsaso Wilma**
6. **Dellamaria Claudio**
7. **Gioseffi Carola**
8. **Martini Alessandro**
9. **Nervo Lorenzo**
10. **Nervo Oscar**
11. **Nervo Susi**
12. **Orvieto Elisa**

Sono assentati giustificati i Signori:\

Assiste il Segretario comunale, Signor **dott. Stefano Menguzzo**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la dott.ssa **Carola Gioseffi** in qualità di **Sindaco** assume la **Presidenza** e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'argomento in oggetto, inserito al n.3 dell'ordine del giorno.

Oggetto: esame ed approvazione del conto di bilancio del Comune per l'esercizio finanziario 2015.

Il Consiglio Comunale

visto l'art. 30 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, modificato con DPGR 1.2.2005 n. 4/L che stabilisce che il rendiconto dell'esercizio precedente è approvato dal Consiglio Comunale sulla base dello schema predisposto dal servizio finanziario, approvato dall'organo esecutivo e tenuto conto delle risultanze fornite dalla relazione dell'organo di revisione;

vista la deliberazione della Giunta Comunale 78 del 01/06/2016, con la quale sono stati approvati lo schema del conto di Bilancio per l'esercizio finanziario 2015, i relativi allegati e la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto medesimo;

vista la relazione illustrativa predisposta ed approvata dalla Giunta Comunale ai sensi dell'articolo 37 del DPGR 1 febbraio 2005 n. 4/L;

vista la Relazione del Revisore rag. Flavio Bertoldi dd. 15.06.2016 a prot. n. 3343, redatta ai sensi dell'art. 43 comma 1 lettera d del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L. (mod. con DPGR 1.2.2005 n. 4/L) nella quale si attese la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015;

visto il conto della gestione di cassa 2015 reso dal Tesoriere Comunale - Cassa Centrale delle Cassa Rurali Trentine - in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili del Comune ad opera del Servizio Finanziario con determinazione n. 37 dd. 09/05/2016 e come risulta dalla deliberazione della Giunta comunale n. 48 dd. 20/04/2016 - approvazione verbale di chiusura dell'esercizio finanziario 2015, esecutiva ai sensi di legge;

preso atto che con determinazione del servizio di segreteria n. 36 dd. 09/05/2016 si è provveduto alla parificazione del rendiconto della gestione dell'economista comunale anno 2015;

preso atto, inoltre, che con determinazione del servizio finanziario n. 38 dd. 09/05/2016 si è provveduto alla parificazione del conto degli agenti contabili del Comune di Pieve Tesino; e con determinazione n. 39 dd. 09/05/2016 alla parificazione dei conti degli agenti contabili consegnatari di azioni di partecipazione del comune di Pieve Tesino;

preso atto che alla fine dell'esercizio 2015 non risultavano debiti fuori bilancio;

dato atto che con determinazione n. 40 dd. 09/05/2016, il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'articolo 31 comma 3 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L ha provveduto, sulla base delle indicazioni fornite dai responsabili dei vari servizi di merito, al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto 2015,

visti gli articoli 53/54/55 e 56 del vigente regolamento di contabilità, nonché le successive disposizioni della P.A.T. che stabiliscono le modalità e i termini per la predisposizione del rendiconto;

riscontrato in ordine all'approvazione del rendiconto quanto segue:

- il bilancio di previsione 2015 è stato approvato dal Consiglio comunale con atto n. 10 dd. 16/03/2015;
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dall'articolo 20 del DPGR 28 maggio 1999 N. 4/L, si è proceduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio, sia per la parte corrente sia per la parte in conto capitale, e altresì al controllo e alla verifica dello stato di avanzamento dei programmi dell'Amministrazione. La medesima non ha comportato l'adozione di specifici provvedimenti deliberativi di riequilibrio.
- nel corso dell'esercizio finanziario 2015 si è provveduto ad apportare agli stanziamenti iniziali alcune variazioni in aumento o in diminuzione, nonché prelevamenti dal fondo di riserva;
- il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2014 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 16 dd. 27/05/2015;
- nel corso dell'esercizio 2015 non sono stati assunti mutui;

sono allegati al rendiconto ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 comma 2 e 30 comma 6 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L:

- la relazione illustrativa dell'organo esecutivo;
- la relazione dell'organo di revisione;
- l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

atteso che il rendiconto della gestione 2015 comprende unicamente il Conto del bilancio, e che lo stesso chiude con le seguenti risultanze finali:

	euro
FONDO DI CASSA ALL' 1.1.2015	459.178,18
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2015	325.807,95
Applicazione avanzo di amministrazione 2014 al bilancio dell'esercizio 2015	424.491,16
Residui attivi accertati al 31.12.2015	3.632.483,83
Residui passivi impegnati al 31.12.2015	3.868.654,33
Fondo cassa al 31.12.2015	561.978,45

l'avanzo di amministrazione al 31.12.2015 pari a euro 325.807,95 risulta formato dai seguenti fondi:

- Fondi non vincolati euro 40.396,24
- Fondi vincolati euro 000
- Fondi per il finanziamento di spese in c/ capitale euro 285.411,71
- Fondi di ammortamento 000;

ritenuto doveroso approvare il rendiconto per l'esercizio 2015;

visti i pareri in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 56 della L.R. 4 gennaio 1993 n. 1 come modificato dall'articolo 16 della L.R. 23 ottobre 1998 n. 10, disposizioni confermate dall'art. 81 del DPGR 1.2.2005 n. 3/L;

con voti favorevoli n. 12 voti espressi per alzata di mano, su n. 12 Consiglieri presenti e votanti,

delibera

1. di approvare il rendiconto della gestione del Comune relativo all'esercizio finanziario 2015, costituito dal Conto del Bilancio favorevolmente esaminato dall'organo di revisione, nelle seguenti risultanze complessive

	Residui euro	Gestione	
		Competenza euro	Totale euro
Fondo di cassa al 1 gennaio 2015			459.178,18
Riscossioni	1.524.891,39	2.652.666,99	4.177.558,38
Pagamenti	1.587.076,12	2.487.681,99	4.074.758,11
Fondo cassa al 31.12.2015			561.978,45
Residui attivi	1.576.440,32	2.056.043,51	3.632.483,83

Residui passivi	1.391.607,1 3	2.477.047,2 0	3.868.654,3 3
Avanzo di amministrazione al 31.12.2015			325.807,95
Di cui			
Fondi non vincolati			40.396,24
Fondi vincolati			00
Fondi per finanz. spese in conto capitale			285.411,71
Fondi di ammortamento			00

2. di prendere atto che a seguito del riaccertamento effettuato dal Responsabile del Servizio Finanziario con propria determinazione n. 40 DD. 09/05/2016, i residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio 2015 ammontano complessivamente e rispettivamente a euro 3.632.483,83 e a euro 3.868.654,33, come risultanti dall'allegato B) laddove sono distinti per anno di provenienza;
3. di prendere atto che con la determinazione sopra richiamata sono stati eliminati, per le motivazioni specificatamente indicate nella medesima, residui attivi insussistenti per un importo complessivo di euro 263.881,54;
4. di prendere atto che con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario sono stati eliminati, per le motivazioni specificatamente indicate nella medesima, residui passivi insussistenti per un importo complessivo di euro 362.562,99;
5. di dare atto che al rendiconto approvato con la presente deliberazione sono allegati i documenti, richiamati in premessa, di seguito indicati:
 - la stampa del conto del bilancio esercizio 2015 – all. A);
 - l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza – all.B);
 - la relazione illustrativa dell'organo esecutivo di cui all'art. 37 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L-mod. con DPGR 1.2.2005 n. 4/L , - all. C);
 - la relazione dell'organo di revisione di cui all'art. 43 comma 1 lettera d) del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, - all.D);
6. di dichiarare con votazione favorevole unanime la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino –Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e s.m;
7. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31.7.1993 n. 13 che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - ✓ opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art.79 comma 5° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01/02/2005 nr.3/L;
 - ✓ ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 gennaio 1971, n.1199;
 - ✓ ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell'art.29 del Dlgs. 02.07.2010, n.104.

GESTIONE DELLE ENTRATE

COMUNE DI PIEVE TESINO

Esercizio 2015

Pagina 1

27/05/2016

DESCRIZIONE	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio			Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere			Determinazioni dei residui	Accertamenti		Maggiori o Minori Entrate	
	RS CP T	Residui (A)			Riscossioni	Residui (B)	Residui da riportare		Residui (D=B+C)	E = (+/-) A-D (*)		
		Competenza (F)					Residui (C)					Competenza (=G+H)
		Totale (M)										
1 TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE												
1 01 CATEGORIA 1^a - IMPOSTE												
1 01 0002 IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IMIS)	RS	0,00			0,00		0,00		0,00		0,00	
	CP	529.000,00			490.515,25		0,00		490.515,25		-38.484,75	
	T	529.000,00			490.515,25		0,00		490.515,25			
1 01 0003 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	RS	3.108,22			3.108,22		0,00		3.108,22		0,00	
	CP	0,00			3.038,37		0,00		3.038,37		3.038,37	
	T	3.108,22			6.146,59		0,00		6.146,59			
1 01 0005 IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	RS	0,00			0,00		0,00		0,00		0,00	
	CP	0,00			0,00		0,00		0,00		0,00	
	T	0,00			0,00		0,00		0,00			
1 01 0010 IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	RS	20.062,91			20.062,91		0,00		20.062,91		0,00	
	CP	10.500,00			19.872,96		0,00		19.872,96		9.372,96	
	T	30.562,91			39.935,87		0,00		39.935,87			
1 01 0011 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	RS	0,00			0,00		0,00		0,00		0,00	
	CP	2.000,00			0,00		0,00		0,00		-2.000,00	
	T	2.000,00			0,00		0,00		0,00			
1 01 0015 IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	RS	64,00			64,00		0,00		64,00		0,00	
	CP	1.500,00			534,70		0,00		534,70		-965,30	
	T	1.564,00			598,70		0,00		598,70			
1 01 0020 ADDIZIONALE COMUNALE SUL CONSUMO DELL' ENERGIA ELETTRICA	RS	0,00			0,00		0,00		0,00		0,00	
	CP	0,00			0,00		0,00		0,00		0,00	
	T	0,00			0,00		0,00		0,00			
TOTALE CATEGORIA 1^a	RS	23.235,13			23.235,13		0,00		23.235,13		0,00	
	CP	543.000,00			513.961,28		0,00		513.961,28		-29.038,72	
	T	566.235,13			537.196,41		0,00		537.196,41			
1 02 CATEGORIA 2^a - TASSE												
1 02 0090 TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	RS	412,80			412,80		0,00		412,80		0,00	
	CP	4.500,00			2.986,66		0,00		2.986,66		-1.513,34	
	T	4.912,80			3.399,46		0,00		3.399,46			

GESTIONE DELLE ENTRATE

COMUNE DI PIEVE TESINO

Esercizio 2015

Pagina

2

27/05/2016

DESCRIZIONE	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui		Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate
	Residui (A)	Competenza (F)		Riscossioni	Residui da riportare	Residui (D=B+C)	E = (+/-) A-D (*)		
	Totale (M)	Totale (N)		Residui (B)	Competenza (G)	Residui (C)	Competenza (H)	Residui (D=B+C)	L = (+/-) F-I
1 02 0100	RS	4.390,56		15,00	1.941,00	1.956,00	1.956,00	1.956,00	-2.434,56
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	T	4.390,56		15,00	1.941,00	1.956,00	1.956,00	1.956,00	
TOTALE CATEGORIA 2 ^A	RS	4.803,36		427,80	1.941,00	2.368,80	2.368,80	2.368,80	-2.434,56
	CP	4.500,00		2.986,66	0,00	2.986,66	2.986,66	2.986,66	-1.513,34
	T	9.303,36		3.414,46	1.941,00	5.355,46	5.355,46	5.355,46	
RIASSUNTO TITOLO I	RS	23.235,13		23.235,13	0,00	23.235,13	23.235,13	23.235,13	0,00
1 01 CATEGORIA 1 ^A - IMPOSTE	CP	543.000,00		513.961,28	0,00	513.961,28	513.961,28	513.961,28	-29.038,72
	T	566.235,13		537.196,41	0,00	537.196,41	537.196,41	537.196,41	
1 02 CATEGORIA 2 ^A - TASSE	RS	4.803,36		427,80	1.941,00	2.368,80	2.368,80	2.368,80	-2.434,56
	CP	4.500,00		2.986,66	0,00	2.986,66	2.986,66	2.986,66	-1.513,34
	T	9.303,36		3.414,46	1.941,00	5.355,46	5.355,46	5.355,46	
TOTALE TITOLO I	RS	28.038,49		23.662,93	1.941,00	25.603,93	25.603,93	25.603,93	-2.434,56
	CP	547.500,00		516.947,94	0,00	516.947,94	516.947,94	516.947,94	-30.552,06
	T	575.538,49		540.610,87	1.941,00	542.551,87	542.551,87	542.551,87	

GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio			Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere			Determinazioni del residui		Accertamenti	Maggiori o Minori Entrate				
	RS CP T	Residui (A)	Competenza (F)		Riscossioni	Residui (B)	Competenza (G)	Residui da riportare	Residui (C)			Residui (D=B+C)			
		Totale (M)											Competenza (H)		Competenza (=G+H)
		Totale (N)											Residui 31 dicembre (O = C + H)		
E = (+/-) A-D (*)		L = (+/-) F-I													
2 TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE, DELLA PROVINCIA E DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO, ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE E DALLA PROVINCIA	RS	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	CP	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	T	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
2 01 CATEGORIA 1* - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	RS	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	CP	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	T	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
2 01 0205 ALTRI CONTRIBUTI CORRENTI DELLO STATO	RS	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	CP	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	T	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
2 01 0555 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	RS	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	CP	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	T	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
TOTALE CATEGORIA 1*	RS	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	CP	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	T	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
2 02 CATEGORIA 2* - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA PROVINCIA AUTONOMA	RS	203.620,60	38.275,87		31.299,60	0,00	172.321,00	203.620,60	0,00	0,00	0,00				
	CP	38.275,87	241.896,47		32.777,32	0,00	0,00	32.777,32	0,00	0,00	0,00				
	T	241.896,47			64.076,92	0,00	172.321,00	236.397,92	0,00	0,00	-5.498,55				
FONDO PEREQUATIVO	RS	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	CP	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	T	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
FONDO SPECIFICI SERVIZI COMUNALI	RS	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	CP	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	T	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
CONTRIBUTI IN C/ANNUALITA' SU LEGGI DI SETTORE	RS	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	CP	0,00	0,00		51.786,87	0,00	0,00	51.786,87	0,00	0,00	0,00				
	T	0,00	0,00		51.786,87	0,00	0,00	51.786,87	0,00	0,00	0,00				
UTILIZZO QUOTA FONDO INVESTIMENTI MINORI	RS	0,70	0,00		0,00	0,00	0,70	0,70	0,70	0,70	0,00				
	CP	187.962,70	187.963,40		187.962,70	0,00	0,00	187.962,70	0,00	187.962,70	0,00				
	T	187.963,40			187.962,70	0,00	0,70	187.963,40	0,00	187.963,40	0,00				
TRASFERIMENTI PER FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	RS	37.785,00	53.000,00		25.041,41	0,00	4.554,35	29.595,76	0,00	29.595,76	-8.189,24				
	CP	53.000,00	90.785,00		27.764,95	0,00	8.588,38	36.353,33	0,00	36.353,33	-16.646,67				
	T	90.785,00			52.806,36	0,00	13.142,73	65.949,09	0,00	65.949,09					

GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio			Numero di Riferimento Svolgimento	Conto del Tesoriere			Determinazioni dei residui		Accertamenti		Maggiori o Minori Entrate	
	RS	CP	T		Residui (A)	Competenza (F)	Totale (M)	Residui da riportare	Residui (C)	Competenza (H)	Residui (D=B+C)		Competenza (I=G+H)
												Residui (B)	
	Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Accertamenti 31 dic. (P=D+I)								
2 02 0325 ALTRI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA PROVINCIA	RS	CP	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE CATEGORIA 2^A	RS	CP	T	241.406,30	279.238,57	520.644,87	56.341,01	300.291,84	176.876,05	233.217,06	308.880,22	-8.189,24	
							300.291,84	8.588,38	8.588,38	308.880,22	29.641,65	29.641,65	
							356.632,85	185.464,43	185.464,43	542.097,28			
RIASSUNTO TITOLO II	RS	CP	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2 01 CATEGORIA 1^A - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2 02 CATEGORIA 2^A - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA PROVINCIA AUTONOMA	RS	CP	T	241.406,30	279.238,57	520.644,87	56.341,01	300.291,84	176.876,05	233.217,06	308.880,22	-8.189,24	
							300.291,84	8.588,38	8.588,38	308.880,22	29.641,65	29.641,65	
							356.632,85	185.464,43	185.464,43	542.097,28			
TOTALE TITOLO II	RS	CP	T	241.406,30	279.238,57	520.644,87	56.341,01	300.291,84	176.876,05	233.217,06	308.880,22	-8.189,24	
							300.291,84	8.588,38	8.588,38	308.880,22	29.641,65	29.641,65	
							356.632,85	185.464,43	185.464,43	542.097,28			

GESTIONE DELLE ENTRATE

COMUNE DI PIEVE TESINO

Esercizio 2015

Pagina

5

27/05/2016

DESCRIZIONE	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio			Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere			Determinazioni dei residui	Accertamenti		Maggiori o Minori Entrate								
	RS	Residui (A)			Riscossioni	Residui da riportare	Residui (D=B+C)		Residui (C)	Competenza (H)		Competenza (=G+H)	E = (+/-) A-D (*)						
		CP	Competenza (F)											Residui (B)	Competenza (G)	Residui (D=B+C)	Competenza (=G+H)	L = (+/-) F-I	
			T																Totale (M)
3 TITOLO III - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE																			
3 01 CATEGORIA 1^ - PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI																			
3 01 0605 RISORSE DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO: SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	RS	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00								
	CP	10.500,00	10.500,00		1.210,55	1.210,55	0,00	0,00	1.210,55	1.210,55	-9.289,45								
	T																		
3 01 0620 RISORSE DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO: GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	RS	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00								
	CP	20.000,00	20.000,00		17.724,40	17.724,40	20,00	20,00	17.744,40	17.744,40	-2.255,60								
	T																		
3 01 0625 RISORSE DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO: UFFICIO TECNICO	RS	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00								
	CP	2.000,00	2.000,00		809,00	809,00	81,00	81,00	890,00	890,00	-1.110,00								
	T																		
3 01 0630 RISORSE DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO: ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO	RS	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00								
	CP	600,00	600,00		470,08	470,08	0,00	0,00	470,08	470,08	-129,92								
	T																		
3 01 0650 RISORSE DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO: POLIZIA MUNICIPALE - RISORSE GENERALI	RS	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00								
	CP	1.000,00	1.000,00		100,00	100,00	0,00	0,00	100,00	100,00	-900,00								
	T																		
3 01 0750 RISORSE DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ACQUEDOTTO	RS	26.672,28	26.672,28		1.585,62	1.585,62	25.086,66	25.086,66	26.672,28	26.672,28	0,00								
	CP	29.000,00	29.000,00		0,00	0,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	-1.000,00								
	T																		
3 01 0755 RISORSE DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE - FOGNATURA	RS	22.000,00	22.000,00		0,00	0,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	0,00								
	CP	26.000,00	26.000,00		0,00	0,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	-3.000,00								
	T																		
3 01 0760 RISORSE DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE - DEPURAZIONE	RS	24.000,00	24.000,00		0,00	0,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	0,00								
	CP	30.000,00	30.000,00		0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00								
	T																		
3 01 0795 RISORSE DALLA GESTIONE DEL SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	RS	800,00	800,00		800,00	800,00	0,00	0,00	800,00	800,00	0,00								
	CP	5.050,00	5.050,00		5.200,00	5.200,00	0,00	0,00	5.200,00	5.200,00	150,00								
	T																		
TOTALE CATEGORIA 1^	RS	73.472,28	73.472,28		2.385,62	2.385,62	71.086,66	71.086,66	73.472,28	73.472,28	0,00								
	CP	124.150,00	124.150,00		25.514,03	25.514,03	81.101,00	81.101,00	106.615,03	106.615,03	-17.534,97								
	T																		
		197.622,28	197.622,28		27.899,65	27.899,65	152.187,66	152.187,66	180.087,31	180.087,31									

GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio			Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto dei Tesoriere			Determinazioni dei residui		Accertamenti		Maggiori o Minori Entrate E = (+/-) A-D (*) L = (+/-) F-I					
	RS CP T	Residui (A)	Competenza (F)		Riscossioni	Residui (B)	Competenza (G)	Residui da riportare	Residui (C)	Residui (D=B+C)	Accertamenti		E = (+/-) A-D (*) L = (+/-) F-I				
														Residui (C)		Residui (D=B+C)	
														Competenza (H)	Residui 31 dicembre (O = C + H)	Competenza (I=G+H)	Accertamenti 31 dic. (P=D+I)
T	Totale (M)	Totale (N)	Totale (O = C + H)	Totale (P=D+I)	Totale (L = (+/-) F-I)												
3 05 1620 I.V.A. A CREDITO	RS CP T	0,00 201.000,00 201.000,00		0,00 178.210,03 178.210,03	0,00 151.040,70 151.040,70	0,00 151.040,70 151.040,70	0,00 329.250,73 329.250,73	0,00 329.250,73 329.250,73	0,00 128.250,73 128.250,73								
3 05 1625 ALTRI PROVENTI NON DERIVANTI DA SERVIZI PUBBLICI, DA BENI DELL'ENTE, DA INTERES- SI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI, O DA UTILI O PARTECIPAZIONI	RS CP T	0,00 5.000,00 5.000,00		0,00 5.520,86 5.520,86	0,00 636,80 636,80	0,00 636,80 636,80	0,00 6.157,66 6.157,66	0,00 6.157,66 6.157,66	0,00 1.157,66 1.157,66								
TOTALE CATEGORIA 5^	RS CP T	48.260,16 281.800,00 330.060,16		33.492,47 215.881,22 249.373,69	14.569,05 187.053,31 201.622,36	14.569,05 187.053,31 201.622,36	48.061,52 402.934,53 450.996,05	48.061,52 402.934,53 450.996,05	-198,64 121.134,53 121.134,53								
RIASSUNTO TITOLO III																	
3 01 CATEGORIA 1^ - PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	RS CP T	73.472,28 124.150,00 197.622,28		2.385,62 25.514,03 27.899,65	71.086,66 81.101,00 152.187,66	71.086,66 81.101,00 152.187,66	73.472,28 106.615,03 180.087,31	73.472,28 106.615,03 180.087,31	0,00 -17.534,97 -17.534,97								
3 02 CATEGORIA 2^ - PROVENTI DEI BENI DELL' ENTE	RS CP T	674.509,85 592.800,00 1.267.309,85		131.359,54 110.496,96 241.856,50	488.232,72 173.306,55 661.539,27	488.232,72 173.306,55 661.539,27	619.592,26 283.803,51 903.395,77	619.592,26 283.803,51 903.395,77	-54.917,59 -308.996,49 -308.996,49								
3 03 CATEGORIA 3^ - INTERESSI SU ANTICIPAZIO- NI E CREDITI	RS CP T	53,40 1.600,00 1.653,40		53,40 210,68 264,08	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	53,40 210,68 264,08	53,40 210,68 264,08	0,00 -1.389,32 -1.389,32								
3 04 CATEGORIA 4^ - UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'	RS CP T	0,00 58.000,00 58.000,00		0,00 64.652,87 64.652,87	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 64.652,87 64.652,87	0,00 64.652,87 64.652,87	0,00 6.652,87 6.652,87								
3 05 CATEGORIA 5^ - PROVENTI DIVERSI	RS CP T	48.260,16 281.800,00 330.060,16		33.492,47 215.881,22 249.373,69	14.569,05 187.053,31 201.622,36	14.569,05 187.053,31 201.622,36	48.061,52 402.934,53 450.996,05	48.061,52 402.934,53 450.996,05	-198,64 121.134,53 121.134,53								
TOTALE TITOLO III	RS CP T	796.295,69 1.058.350,00 1.854.645,69		167.291,03 416.755,76 584.046,79	573.888,43 441.460,86 1.015.349,29	573.888,43 441.460,86 1.015.349,29	741.179,46 858.216,62 1.599.396,08	741.179,46 858.216,62 1.599.396,08	-55.116,23 -200.133,38 -200.133,38								

GESTIONE DELLE ENTRATE

	DESCRIZIONE	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui		Accertamenti		Maggiori o Minori Entrate
		RS	CP		Riscossioni	Residui da riportare	Residui (C)	Residui (D=B+C)	E = (+/-) A-D (*)		
		Competenza (F)			Residui (B)	Residui (C)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	L = (+/-) F-I		
		Totale (M)	Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)	Accertamenti 31 dic. (P=D+I)					
4 03 1900	TRASFERIMENTI SUL FONDO PER GLI INVESTI- MENTI COMUNALI	RS CP T	38.320,27 7.476,00 45.796,27		25.648,34 7.476,00 33.124,34	12.671,93 0,00 12.671,93	38.320,27 7.476,00 45.796,27	0,00 0,00 0,00			0,00 0,00
4 03 1920	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE FINALIZZATI PER FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTROLLO	RS CP T	0,00 54.994,00 54.994,00		0,00 0,00 0,00	0,00 14.200,00 14.200,00	0,00 14.200,00 14.200,00	0,00 14.200,00 14.200,00			0,00 -40.794,00
4 03 1930	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE FINALIZZATI PER FUNZIONI INERENTI LA POLIZIA LOCALE	RS CP T	131.443,09 0,00 131.443,09		124.791,09 0,00 124.791,09	0,00 0,00 0,00	124.791,09 0,00 124.791,09	0,00 0,00 0,00			-6.652,00 0,00
4 03 1940	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE FINALIZZATI PER FUNZIONI INERENTI LA CULTURA E I BENI CULTURALI	RS CP T	54.526,49 0,00 54.526,49		54.526,49 0,01 54.526,50	0,00 0,00 0,00	54.526,49 0,01 54.526,50	0,00 0,00 0,00			0,00 0,01
4 03 1945	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE FINALIZZATI PER FUNZIONI INERENTI IL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	RS CP T	71.972,68 0,00 71.972,68		0,00 0,00 0,00	71.972,68 0,00 71.972,68	71.972,68 0,00 71.972,68	0,00 0,00 0,00			0,00 0,00
4 03 1955	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE FINALIZZATI PER FUNZIONI INERENTI IL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	RS CP T	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00			0,00 0,00
4 03 1960	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE FINALIZZATI PER FUNZIONI INERENTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	RS CP T	356.248,45 48.383,00 404.631,45		59.920,79 0,00 59.920,79	284.008,15 47.072,57 331.080,72	343.928,94 47.072,57 391.001,51	0,00 0,00 0,00			-12.319,51 -1.310,43
4 03 1976	ANTICIPO TRASFERIMENTI PAT PER ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI	RS CP T	0,00 876.000,00 876.000,00		0,00 828.475,24 828.475,24	0,00 0,00 0,00	0,00 828.475,24 828.475,24	0,00 828.475,24 828.475,24			0,00 -47.524,76
4 03 1980	ALTRI TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	RS CP T	1.170.268,24 0,00 1.170.268,24		975.494,66 0,00 975.494,66	194.773,58 0,00 194.773,58	1.170.268,24 0,00 1.170.268,24	0,00 0,00 0,00			0,00 0,00
4 03 2530	TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	RS CP T	0,00 98.603,97 98.603,97		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00			0,00 -98.603,97

GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui		Accertamenti		Maggiori o Minori Entrate E = (+/-) A-D (*) L = (+/-) F-I							
		Residui (A)	Competenza (F)		Riscossioni	Residui (B)	Residui da riportare	Residui (C)	Competenza (H)	Residui (D=B+C)		Competenza (=G+H)						
													Totale (M)		Residui 31 dicembre (O = C + H)		Accertamenti 31 dic. (P=D+I)	
4 06 2835 RISCOSSIONE DI CREDITI DA ALTRI SOGGETTI	RS CP T	0,00 2.933,24 2.933,24			0,00 2.933,24 2.933,24		0,00 0,00 0,00		0,00 2.933,24 2.933,24		0,00 0,00 0,00							
TOTALE CATEGORIA 6 ^A	RS CP T	0,00 2.933,24 2.933,24			0,00 2.933,24 2.933,24		0,00 0,00 0,00		0,00 2.933,24 2.933,24		0,00 0,00 0,00							
RIASSUNTO TITOLO IV																		
4 01 CATEGORIA 1 ^A - ALIENAZIONE DI BENI PATRI MONIALI	RS CP T	0,00 2.211,00 2.211,00			0,00 2.211,00 2.211,00		0,00 0,00 0,00		0,00 2.211,00 2.211,00		0,00 0,00 0,00							
4 02 CATEGORIA 2 ^A - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	RS CP T	0,00 0,00 0,00			0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00							
4 03 CATEGORIA 3 ^A - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA PROVINCIA AUTONOMA	RS CP T	1.822.779,22 1.085.456,97 2.908.236,19			1.240.381,37 835.951,25 2.076.332,62		563.426,34 61.272,57 624.698,91		1.803.807,71 897.223,82 2.701.031,53		-18.971,51 -188.233,15 0,00							
4 04 CATEGORIA 4 ^A - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	RS CP T	262.550,89 1.593.060,48 1.855.611,37			4.000,00 101.603,97 105.603,97		258.550,89 1.468.516,28 1.727.067,17		262.550,89 1.570.120,25 1.832.671,14		0,00 -22.940,23 0,00							
4 05 CATEGORIA 5 ^A - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	RS CP T	179.170,00 74.875,00 254.045,00			0,00 88.570,60 88.570,60		0,00 0,00 0,00		0,00 88.570,60 88.570,60		-179.170,00 13.695,60 0,00							
4 06 CATEGORIA 6 ^A - RISCOSSIONE DI CREDITI	RS CP T	0,00 2.933,24 2.933,24			0,00 2.933,24 2.933,24		0,00 0,00 0,00		0,00 2.933,24 2.933,24		0,00 0,00 0,00							
TOTALE TITOLO IV	RS CP T	2.264.500,11 2.758.536,69 5.023.036,80			1.244.381,37 1.031.270,06 2.275.651,43		821.977,23 1.529.788,85 2.351.766,08		2.066.358,60 2.561.058,91 4.627.417,51		-198.141,51 -197.477,78 0,00							

GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio			Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere			Determinazioni dei residui		Maggiori o Minori Entrate
	RS	CP	T		Riscossioni	Residui da riportare	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	
	Competenza (F)				Competenza (G)			Competenza (H)		L = (+/-) F-I
	Totale (M)				Totale (N)			Residui 31 dicembre (O = C + H)		Accertamenti 31 dic. (P=D+I)
5 TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI										
5 01 CATEGORIA 1^ - ANTICIPAZIONI DI CASSA										
5 01 3010 ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	RS	0,00				0,00		0,00	0,00	0,00
	CP	400.000,00				105.977,13		0,00	105.977,13	-294.022,87
	T	400.000,00				105.977,13		0,00	105.977,13	
TOTALE CATEGORIA 1^	RS	0,00				0,00		0,00	0,00	0,00
	CP	400.000,00				105.977,13		0,00	105.977,13	-294.022,87
	T	400.000,00				105.977,13		0,00	105.977,13	
5 03 CATEGORIA 3^ - ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI										
5 03 3540 MUTUI E PRESTITI PER INVESTIMENTI RELATIVI A FUNZIONI INERENTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	RS	32.931,00				32.931,00		0,00	32.931,00	0,00
	CP	30.262,00				0,00		0,00	0,00	-30.262,00
	T	63.193,00				32.931,00		0,00	32.931,00	
5 03 3555 MUTUI E PRESTITI PER INVESTIMENTI RELATIVI A FUNZIONI INERENTI AI SERVIZI PRODUTTIVI	RS	0,00				0,00		0,00	0,00	0,00
	CP	0,00				0,00		0,00	0,00	0,00
	T	0,00				0,00		0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA 3^	RS	32.931,00				32.931,00		0,00	32.931,00	0,00
	CP	30.262,00				0,00		0,00	0,00	-30.262,00
	T	63.193,00				32.931,00		0,00	32.931,00	
RIASSUNTO TITOLO V										
5 01 CATEGORIA 1^ - ANTICIPAZIONI DI CASSA	RS	0,00				0,00		0,00	0,00	0,00
	CP	400.000,00				105.977,13		0,00	105.977,13	-294.022,87
	T	400.000,00				105.977,13		0,00	105.977,13	
5 03 CATEGORIA 3^ - ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	RS	32.931,00				32.931,00		0,00	32.931,00	0,00
	CP	30.262,00				0,00		0,00	0,00	-30.262,00
	T	63.193,00				32.931,00		0,00	32.931,00	
TOTALE TITOLO V	RS	32.931,00				32.931,00		0,00	32.931,00	0,00
	CP	430.262,00				105.977,13		0,00	105.977,13	-324.284,87
	T	463.193,00				138.908,13		0,00	138.908,13	

GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui		Accertamenti		Maggiori o Minori Entrate E = (+/-) A-D (*) L = (+/-) F-I				
	RS	CP		Residui (A)	Riscossioni	Residui da riportare	Residui (C)	Accertamenti	Residui (D=B+C)					
											Competenza (F)	Residui (B)	Competenza (G)	Competenza (H)
6 TITOLO VI - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T	RS	CP	T		
6 01 0000 6 01 RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE				0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	32.719,94	32.719,94	0,00	32.719,94	32.719,94	0,00	
6 02 0000 6 02 RITENUTE ERARIALI				0,00	180.000,00	180.000,00	0,00	122.211,74	122.211,74	0,00	122.211,74	122.211,74	0,00	
6 03 0000 6 03 ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI				0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	4.905,26	4.905,26	0,00	4.905,26	4.905,26	0,00	
6 04 0000 6 04 DEPOSITI CAUZIONALI				110,00	40.000,00	40.110,00	110,00	10.160,59	10.160,59	110,00	10.160,59	10.270,59	0,00	
6 05 0000 6 05 RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI				1.931,66	1.000.000,00	1.001.931,66	1.647,61	284,05	108.846,73	1.647,61	185.052,15	186.983,81	0,00	
6 06 0000 6 06 RIMBORSO DI ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO				0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	2.580,00	2.580,00	0,00	2.580,00	2.580,00	0,00	
6 07 0000 6 07 DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI				0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE TITOLO VI	RS	CP	T	2.041,66	1.346.000,00	1.348.041,66	1.757,61	284,05	281.424,26	1.757,61	2.041,66	357.629,68	0,00	
							76.205,42	281.708,31	77.963,03	76.205,42	359.671,34	359.671,34	-988.370,32	

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento		Conto del Tesoriere		Determinazioni del residui		Accertamenti		Maggiori o Minori Entrate
	RS	CP	Residui (A)	Competenza (F)	Residui (B)	Competenza (G)	Residui da riportare	Residui (C)	Residui (D=B+C)	Competenza (I=G+H)	
											Totale (M)
	T	T	T	T	T	T	Residui 31 dicembre (O = C + H)	Accertamenti 31 dic. (P=D+I)			
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	RS	CP	28.038,49	547.500,00	575.538,49	23.662,93	1.941,00	0,00	25.603,93	25.603,93	-2.434,56
	T					540.610,87	1.941,00		516.947,94	516.947,94	-30.552,06
									542.551,87	542.551,87	
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE, DELLA PROVINCIA E DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO, ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE E DALLA PROVINCIA	RS	CP	241.406,30	279.238,57	520.644,87	56.341,01	176.876,05	8.588,38	233.217,06	233.217,06	-8.189,24
	T					300.291,84	185.464,43		308.880,22	308.880,22	29.641,65
						356.632,85			542.097,28	542.097,28	
TITOLO III - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	RS	CP	796.295,69	1.058.350,00	1.854.645,69	167.291,03	573.888,43	441.460,86	741.179,46	741.179,46	-55.116,23
	T					564.046,79	1.015.349,29		858.216,62	858.216,62	-200.133,38
									1.599.396,08	1.599.396,08	
TITOLO IV - ENTRATE PER ALIENAZIONE E AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI, PER TRASFERIMENTO DI CAPITALI E PER RISCOSSIONE DI CREDITI	RS	CP	2.264.500,11	2.758.536,69	5.023.036,80	1.244.381,37	821.977,23	1.529.788,85	2.066.358,60	2.066.358,60	-198.141,51
	T					1.031.270,06	2.351.766,08		2.561.058,91	2.561.058,91	-197.477,78
						2.275.651,43			4.627.417,51	4.627.417,51	
TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	RS	CP	32.931,00	430.262,00	463.193,00	32.931,00	0,00	0,00	32.931,00	32.931,00	0,00
	T					105.977,13	0,00		105.977,13	105.977,13	-324.284,87
						138.908,13	0,00		138.908,13	138.908,13	
TITOLO VI - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	RS	CP	2.041,66	1.346.000,00	1.348.041,66	284,05	1.757,61	76.205,42	2.041,66	2.041,66	0,00
	T					281.424,26	77.963,03		357.629,68	357.629,68	-988.370,32
						281.708,31			359.671,34	359.671,34	
Totale generale	RS	CP	3.365.213,25	6.419.887,26	9.785.100,51	1.524.891,39	1.576.440,32	2.056.043,51	3.101.331,71	3.101.331,71	-263.881,54
	T					4.177.558,38	3.632.483,83		4.708.710,50	4.708.710,50	-1.711.176,76
									7.810.042,21	7.810.042,21	
Avanzo di amministrazione	RS	CP	0,00	582.041,58	582.041,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	T					0,00	0,00		0,00	0,00	-582.041,58
						0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa al 1 gennaio	RS	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	T					0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
						0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	CP	3.365.213,25	7.001.928,84	10.367.142,09	1.524.891,39	1.576.440,32	2.056.043,51	3.101.331,71	3.101.331,71	-263.881,54
	T					4.177.558,38	3.632.483,83		4.708.710,50	4.708.710,50	-2.293.218,34
									7.810.042,21	7.810.042,21	

GESTIONE DELLE SPESE

COMUNE DI PIEVE TESINO

Esercizio 2015

Pagina

16

27/05/2016

DESCRIZIONE	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui		Impegni	Minori residui o Economie
	RS	CP		Pagamenti	Residui da riportare	Residui (C)	Residui (D=B+C)		
								Competenza (A)	Competenza (F)
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui 31 dicembre (O = C + H)	Impegni 31 dicembre (P=D+I)			
1 TITOLO 1 - SPESE CORRENTI									
01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO									
01 01 SERVIZIO 1 - ORGANI ISTITUZIONALI, PARTE CIPAZIONE E DECENTRAMENTO									
1 01 01 01 INTERVENTO 1 - PERSONALE	RS	CP	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 01 01 02 INTERVENTO 2 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	CP	T	2.593,93	8.000,00	10.593,93	0,00	2.295,95	297,98
				8.000,00	1.311,62	3.035,55	3.035,55	4.347,17	3.652,83
				10.593,93	3.607,57	3.035,55	3.035,55	6.643,12	
1 01 01 03 INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	CP	T	5.796,13	60.130,00	65.926,13	160,00	5.304,13	492,00
				60.130,00	46.293,12	8.740,00	8.740,00	55.033,29	5.096,71
				65.926,13	51.437,25	8.900,17	8.900,17	60.337,42	
1 01 01 05 INTERVENTO 5 - TRASFERIMENTI	RS	CP	T	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00
				2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
				2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 01 01 07 INTERVENTO 7 - IMPOSTE E TASSE	RS	CP	T	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
				5.000,00	3.842,64	324,63	324,63	4.167,27	832,73
				5.000,00	3.842,64	324,63	324,63	4.167,27	
1 01 01 08 INTERVENTO 8 - ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	RS	CP	T	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
				1.000,00	25,00	25,00	0,00	25,00	975,00
				1.000,00	25,00	25,00	0,00	25,00	
TOTALE SERVIZIO 1	RS	CP	T	8.390,06	76.130,00	84.520,06	160,00	7.600,08	789,98
				76.130,00	51.472,38	12.100,35	12.100,35	63.572,73	12.557,27
				84.520,06	58.912,46	12.260,35	12.260,35	71.172,81	
01 02 SERVIZIO 2 - SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE									
1 01 02 01 INTERVENTO 1 - PERSONALE	RS	CP	T	48.923,44	224.650,00	273.573,44	0,00	26.816,00	22.107,44
				224.650,00	169.366,87	27.530,44	27.530,44	196.897,31	27.752,69
				273.573,44	196.182,87	27.530,44	27.530,44	223.713,31	

GESTIONE DELLE SPESE

COMUNE DI PIEVE TESINO
Esercizio 2015

Pagina 17

27/05/2016

DESCRIZIONE	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio			Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere			Determinazioni dei residui		Minori residui o Economie	
	RS	CP	T		Pagamenti			Residui da riportare	Impegni	Residui (D=B+C)	E = (+/-) A-D (*)
					Residui (B)						
					Competenza (F)			Competenza (G)			Competenza (H)
Totale (M)			Totale (N)			Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 dicembre (P=D+I)			
1 01 02 02 INTERVENTO 2 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	2.996,62			2.031,11	0,00	0,00	2.031,11	965,51		
	CP	14.200,00			14.030,43	1.997,51	1.997,51	16.027,94	5.172,06		
	T	24.196,62			16.061,54	1.997,51		18.059,05			
1 01 02 03 INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	25.977,37			20.373,54	4.344,55		24.718,09	1.259,28		
	CP	80.300,00			32.380,95	23.392,04		55.772,99	24.527,01		
	T	106.277,37			52.754,49	27.736,59		80.491,08			
1 01 02 05 INTERVENTO 5 - TRASFERIMENTI	RS	16,19			16,19	0,00		16,19	0,00		
	CP	2.400,00			956,93	4,47		961,40	1.438,60		
	T	2.416,19			973,12	4,47		977,59			
1 01 02 07 INTERVENTO 7 - IMPOSTE E TASSE	RS	855,29			0,00	0,00		0,00	855,29		
	CP	9.600,00			6.859,69	948,94		7.808,63	1.791,37		
	T	10.455,29			6.859,69	948,94		7.808,63			
TOTALE SERVIZIO 2	RS	78.768,91			49.236,84	4.344,55		53.581,39	25.187,52		
	CP	338.150,00			223.594,87	53.873,40		277.468,27	60.681,73		
	T	416.918,91			272.831,71	58.217,95		331.049,66			
01 03 SERVIZIO 3 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE	RS	9.613,79			6.939,08	0,00		6.939,08	2.674,71		
	CP	42.000,00			34.010,73	7.489,27		41.500,00	500,00		
	T	51.613,79			40.949,81	7.489,27		48.439,08			
1 01 03 01 INTERVENTO 1 - PERSONALE	RS	90,77			90,77	0,00		90,77	0,00		
	CP	1.500,00			319,01	0,00		319,01	1.180,99		
	T	1.590,77			409,78	0,00		409,78			
1 01 03 03 INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	0,00			0,00	0,00		0,00	0,00		
	CP	2.000,00			0,00	0,00		0,00	2.000,00		
	T	2.000,00			0,00	0,00		0,00			
1 01 03 06 INTERVENTO 6 - INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	RS	124,69			0,00	0,00		0,00	0,00		
	CP	3.500,00			2.505,33	351,62		2.856,95	124,69		
	T	3.624,69			2.505,33	351,62		2.856,95	643,05		
1 01 03 07 INTERVENTO 7 - IMPOSTE E TASSE	RS	124,69			0,00	0,00		0,00	0,00		
	CP	3.500,00			2.505,33	351,62		2.856,95	124,69		
	T	3.624,69			2.505,33	351,62		2.856,95	643,05		

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio			Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere			Determinazioni dei residui		Minori residui o Economie				
	RS	CP	T		Residui (A)	Competenza (F)	Totale (M)	Pagamenti			Residui da riportare	Impegni		
								Residui (B)	Competenza (G)				Residui (C)	Residui (D=B+C)
			Totale (N)			Residui 31 dicembre (O = C + H)		Impegni 31 dicembre (P=D+I)						
										E = (+/-) A-D (*) L = (+/-) F-I				
1 01 07 01	RS	CP	T	6.177,38			2.999,85	0,00	0,00	2.999,85	3.177,53			
				37.250,00			31.732,30	3.637,56	3.637,56	35.369,86	1.880,14			
				43.427,38			34.732,15	3.637,56	3.637,56	38.369,71				
1 01 07 05	RS	CP	T	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
				600,00			526,20	0,00	0,00	526,20	73,80			
				600,00			526,20	0,00	0,00	526,20				
1 01 07 07	RS	CP	T	377,70			170,13	0,00	0,00	170,13	207,57			
				2.700,00			1.914,51	329,17	329,17	2.243,68	456,32			
				3.077,70			2.084,64	329,17	329,17	2.413,81				
TOTALE SERVIZIO 7	RS	CP	T	6.555,08			3.169,98	0,00	0,00	3.169,98	3.385,10			
				40.550,00			34.173,01	3.966,73	3.966,73	38.139,74	2.410,26			
				47.105,08			37.342,99	3.966,73	3.966,73	41.309,72				
01 08 SERVIZIO 8 - ALTRI SERVIZI GENERALI	RS	CP	T	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
				10,00			0,00	0,00	0,00	0,00	10,00			
				10,00			0,00	0,00	0,00	0,00				
1 01 08 03	RS	CP	T	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
				500,00			0,00	0,00	0,00	0,00	500,00			
				500,00			0,00	0,00	0,00	0,00				
1 01 08 05	RS	CP	T	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
				248.650,00			100.214,57	101.698,53	101.698,53	201.913,10	46.736,90			
				248.650,00			100.214,57	101.698,53	101.698,53	201.913,10				
1 01 08 07	RS	CP	T	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
				4.187,84			0,00	0,00	0,00	0,00	4.187,84			
				4.187,84			0,00	0,00	0,00	0,00				
1 01 08 11	RS	CP	T	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
				253.347,84			100.214,57	101.698,53	101.698,53	201.913,10	51.434,74			
				253.347,84			100.214,57	101.698,53	101.698,53	201.913,10				
TOTALE SERVIZIO 8	RS	CP	T	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
				373.885,42			118.323,10	208.968,99	208.968,99	327.292,09	46.593,33			
				1.214.449,84			607.214,49	333.728,47	333.728,47	940.942,96	273.506,88			
				1.588.335,26			725.537,59	542.697,46	542.697,46	1.268.235,05				
TOTALE FUNZIONE 1	RS	CP	T	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
				253.347,84			100.214,57	101.698,53	101.698,53	201.913,10	51.434,74			
				253.347,84			100.214,57	101.698,53	101.698,53	201.913,10				

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui		Minori residui o Economie	
	RS	CP		Pagamenti	Residui da riportare	Residui (D=B+C)	Impegni	E = (+/-) A-D (*)	L = (+/-) F-I
	Competenza (F)			Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (=G+H)			
Totale (M)		Totale (N)	Residui 31 dicembre (O = C + H)	Impegni 31 dicembre (P=D+I)					
03 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE									
03 01 SERVIZIO 1 - POLIZIA LOCALE									
1 03 01 03 INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	12.013,52		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.013,52
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	T	12.013,52		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 03 01 05 INTERVENTO 5 - TRASFERIMENTI	RS	18.412,52		12.958,56	0,00	0,00	12.958,56	0,00	5.453,96
	CP	21.000,00		6.000,00	12.898,76	0,00	18.898,76	0,00	2.101,24
	T	39.412,52		18.958,56	12.898,76	0,00	31.857,32	0,00	7.555,20
1 03 01 06 INTERVENTO 6 - INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	9.700,00		9.627,00	0,00	0,00	9.627,00	0,00	73,00
	T	9.700,00		9.627,00	0,00	0,00	9.627,00	0,00	73,00
TOTALE SERVIZIO 1	RS	30.426,04		12.958,56	0,00	0,00	12.958,56	0,00	17.467,48
	CP	30.700,00		15.627,00	12.898,76	0,00	28.525,76	0,00	2.174,24
	T	61.126,04		28.585,56	12.898,76	0,00	41.484,32	0,00	19.641,72
TOTALE FUNZIONE 3	RS	30.426,04		12.958,56	0,00	0,00	12.958,56	0,00	17.467,48
	CP	30.700,00		15.627,00	12.898,76	0,00	28.525,76	0,00	2.174,24
	T	61.126,04		28.585,56	12.898,76	0,00	41.484,32	0,00	19.641,72
04 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA									
04 02 SERVIZIO 2 - ISTRUZIONE ELEMENTARE									
1 04 02 01 INTERVENTO 1 - PERSONALE	RS	5.965,89		1.288,20	0,00	0,00	1.288,20	0,00	4.677,69
	CP	34.400,00		31.316,84	2.026,03	0,00	33.342,87	0,00	1.057,13
	T	40.365,89		32.605,04	2.026,03	0,00	34.631,07	0,00	5.734,82
1 04 02 02 INTERVENTO 2 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO MO E/O DI MATERIE PRIME	RS	1.064,67		524,60	0,00	0,00	524,60	0,00	540,07
	CP	15.300,00		6.853,01	1.121,07	0,00	7.974,08	0,00	7.325,92
	T	16.364,67		7.377,61	1.121,07	0,00	8.498,68	0,00	7.866,00
1 04 02 03 INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	7.085,47		7.085,47	0,00	0,00	7.085,47	0,00	0,00
	CP	23.900,00		10.615,73	4.525,27	0,00	15.141,00	0,00	8.759,00
	T	30.985,47		17.701,20	4.525,27	0,00	22.226,47	0,00	8.759,00
1 04 02 05 INTERVENTO 5 - TRASFERIMENTI	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CP	2.500,00		0,00	2.160,24	0,00	2.160,24	0,00	339,76
	T	2.500,00		0,00	2.160,24	0,00	2.160,24	0,00	339,76

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui		Impegni		Minori residui o Economie E = (+/-) A-D (*) L = (+/-) F-I
		Residui (A)	Competenza (F)		Pagamenti	Residui (B)	Residui da riportare	Residui (C)	Competenza (H)	Residui (D=B+C)	
		Totale (M)	Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)	Residui 31 dicembre (P=D+I)					
1 04 02 06 INTERVENTO 6 - INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	RS CP T	0,00 4.810,00 4.810,00			0,00 4.808,36 4.808,36		0,00 0,00 0,00		0,00 4.808,36 4.808,36		0,00 1,64
TOTALE SERVIZIO 2	RS CP T	14.116,03 80.910,00 95.026,03			8.898,27 53.593,94 62.492,21		0,00 9.832,61 9.832,61		8.898,27 63.426,55 72.324,82		5.217,76 17.483,45
TOTALE FUNZIONE 4	RS CP T	14.116,03 80.910,00 95.026,03			8.898,27 53.593,94 62.492,21		0,00 9.832,61 9.832,61		8.898,27 63.426,55 72.324,82		5.217,76 17.483,45
05 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI											
05 01 SERVIZIO 1 - BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACO TECHE											
1 05 01 01 INTERVENTO 1 - PERSONALE	RS CP T	8.337,56 58.600,00 66.937,56			5.517,25 49.176,47 54.693,72		0,00 9.423,53 9.423,53		5.517,25 58.600,00 64.117,25		2.820,31 0,00
1 05 01 02 INTERVENTO 2 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS CP T	31.300,00 11.500,00 42.800,00			0,00 1.049,44 1.049,44		19.069,08 10.400,00 29.469,08		19.069,08 11.449,44 30.518,52		12.230,92 50,56
1 05 01 03 INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T	2.828,42 30.050,00 32.878,42			1.773,12 26.845,60 28.618,72		0,00 2.798,03 2.798,03		1.773,12 29.643,63 31.416,75		1.055,30 406,37
1 05 01 06 INTERVENTO 6 - INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	RS CP T	0,00 50,00 50,00			0,00 46,39 46,39		0,00 0,00 0,00		0,00 46,39 46,39		0,00 3,61
1 05 01 07 INTERVENTO 7 - IMPOSTE E TASSE	RS CP T	45,79 4.100,00 4.145,79			0,00 3.071,81 3.071,81		0,00 525,44 525,44		0,00 3.597,25 3.597,25		45,79 502,75
TOTALE SERVIZIO 1	RS CP T	42.511,77 104.300,00 146.811,77			7.290,37 80.189,71 87.480,08		19.069,08 23.147,00 42.216,08		26.359,45 103.336,71 129.696,16		16.152,32 963,29

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui		Impegni		Minori residui o Economie E = (+/-) A-D (*) L = (+/-) F-I				
	RS	CP		Pagamenti	Residui da riportare	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	Residui 31 dicembre (P=D+I)					
											Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)
07 02 SERVIZIO 2 - MANIFESTAZIONI E ATTIVITA' DI SOSTEGNO E PROMOZIONE NEL SETTORE TURISTICO														
1 07 02 03 INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	CP	600,00 18.600,00 19.200,00		0,00 799,80 799,80	0,00 15.129,87 15.129,87	0,00 15.929,67 15.929,67	0,00 15.929,67 15.929,67	600,00 2.670,33					
1 07 02 05 INTERVENTO 5 - TRASFERIMENTI	RS	CP	0,00 9.000,00 9.000,00		0,00 7.000,00 7.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 7.000,00 7.000,00	0,00 7.000,00 7.000,00	0,00 2.000,00					
1 07 02 06 INTERVENTO 6 - INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	RS	CP	0,00 280,00 280,00		0,00 277,04 277,04	0,00 0,00 0,00	0,00 277,04 277,04	0,00 277,04 277,04	0,00 2,96					
TOTALE SERVIZIO 2	RS	CP	600,00 27.880,00 28.480,00		0,00 8.076,84 8.076,84	0,00 15.129,87 15.129,87	0,00 23.206,71 23.206,71	0,00 23.206,71 23.206,71	600,00 4.673,29					
TOTALE FUNZIONE 7	RS	CP	600,00 27.880,00 28.480,00		0,00 8.076,84 8.076,84	0,00 15.129,87 15.129,87	0,00 23.206,71 23.206,71	0,00 23.206,71 23.206,71	600,00 4.673,29					
08 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI														
08 01 SERVIZIO 1 - VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI														
1 08 01 01 INTERVENTO 1 - PERSONALE	RS	CP	9.454,16 56.000,00 65.454,16		4.117,20 48.662,84 52.780,04	0,00 3.363,43 3.363,43	4.117,20 52.026,27 56.143,47	4.117,20 52.026,27 56.143,47	5.336,96 3.973,73					
1 08 01 02 INTERVENTO 2 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO MO E/O DI MATERIE PRIME	RS	CP	6.412,92 32.550,00 38.962,92		4.437,13 15.513,97 19.951,10	0,00 5.956,02 5.956,02	4.437,13 21.469,99 25.907,12	4.437,13 21.469,99 25.907,12	1.975,79 11.080,01					
1 08 01 03 INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	CP	13.369,42 83.500,00 96.869,42		11.887,50 48.109,30 59.996,80	0,00 4.197,84 4.197,84	11.887,50 52.307,14 64.194,64	11.887,50 52.307,14 64.194,64	1.481,92 31.192,86					

GESTIONE DELLE SPESE

COMUNE DI PIEVE TESINO
Esercizio 2015

Pagina

27

27/05/2016

DESCRIZIONE	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui		Impegni		Minori residui o Economie E = (+/-) A-D (*) L = (+/-) F-I
	RS	CP		Residui (A)	Pagamenti	Residui da riportare	Residui (C)	Residui (D=B+C)	Residui (E=B+C)	
	T	T		Totale (M)	Totale (N)	Residui 31 dicembre (O = C + H)	Competenza 31 dicembre (P=D+I)	Impegni 31 dicembre (P=D+I)		
TOTALE SERVIZIO 5	RS	CP	0,00 1.100,00 1.100,00		0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00	0,00 1.100,00
09 06 SERVIZIO 6 - PARCHI E SERVIZI PER LA TU-TELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO E ALL'AMBIENTE	RS	CP	0,00 2.500,00 2.500,00		0,00 1.215,64 1.215,64		0,00 0,00 0,00		0,00 1.215,64 1.215,64	0,00 1.284,36
1 09 06 02 INTERVENTO 2 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	CP	17.001,66 95.750,00 112.751,66		6.084,12 45.392,71 51.476,83		0,00 27.486,65 27.486,65		6.084,12 72.879,36 78.963,48	10.917,54 22.870,64
1 09 06 03 INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	CP	17.001,66 98.250,00 115.251,66		6.084,12 46.608,35 52.692,47		0,00 27.486,65 27.486,65		6.084,12 74.095,00 80.179,12	10.917,54 24.155,00
TOTALE SERVIZIO 6	RS	CP	77.276,72 181.110,00 258.386,72		39.396,09 77.811,57 117.207,66		25.430,96 61.275,44 86.706,40		64.827,05 139.087,01 203.914,06	12.449,67 42.022,99
TOTALE FUNZIONE 9	RS	CP								
10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	RS	CP								
10 01 SERVIZIO 1 - ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	RS	CP	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00
1 10 01 03 INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	CP	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00
1 10 01 05 INTERVENTO 5 - TRASFERIMENTI	RS	CP	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE SERVIZIO 1	RS	CP	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00

GESTIONE DELLE SPESE

COMUNE DI PIEVE TESINO

Esercizio 2015

Pagina

28

27/05/2016

DESCRIZIONE	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio			Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere			Determinazioni dei residui		Impegni		Minori residui o Economie E = (+/-) A-D (*) L = (+/-) F-I					
	RS	CP	T		Residui (A)	Competenza (S)	Residui (B)	Residui da riportare	Residui (C)	Competenza (H)	Residui (D=B+C)		Competenza (I=G+H)				
														Residui da riportare		Impegni	
														Competenza (F)	Totale (M)	Residui 31 dicembre (O = C + H)	Impegni 31 dicembre (P=D+I)
10 04 SERVIZIO 4 - ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA, SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA, STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI																	
1 10 04 05 INTERVENTO 5 - TRASFERIMENTI	RS	CP	T	41,32 545,00 586,32		41,32 41,32 82,64	0,00 0,00 0,00			41,32 41,32 82,64		0,00 503,68					
TOTALE SERVIZIO 4	RS	CP	T	41,32 545,00 586,32		41,32 41,32 82,64	0,00 0,00 0,00			41,32 41,32 82,64		0,00 503,68					
10 05 SERVIZIO 5 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE																	
1 10 05 02 INTERVENTO 2 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	CP	T	973,85 4.000,00 4.973,85		973,85 2.182,80 3.156,65	0,00 0,00 0,00			973,85 2.182,80 3.156,65		0,00 1.817,20					
1 10 05 03 INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	CP	T	0,00 10.420,00 10.420,00		0,00 6.185,40 6.185,40	0,00 475,80 475,80			0,00 6.661,20 6.661,20		0,00 3.758,80					
1 10 05 05 INTERVENTO 5 - TRASFERIMENTI	RS	CP	T	0,00 100,00 100,00		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00			0,00 0,00 0,00		0,00 100,00					
TOTALE SERVIZIO 5	RS	CP	T	973,85 14.520,00 15.493,85		973,85 8.368,20 9.342,05	0,00 475,80 475,80			973,85 8.844,00 9.817,85		0,00 5.676,00					
TOTALE FUNZIONE 10	RS	CP	T	1.015,17 15.065,00 16.080,17		1.015,17 8.409,52 9.424,69	0,00 475,80 475,80			1.015,17 8.885,32 9.900,49		0,00 6.179,68					
12 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI																	
12 03 SERVIZIO 3 - DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA	RS	CP	T	0,00 5.236,45 5.236,45		0,00 5.236,45 5.236,45	0,00 0,00 0,00			0,00 5.236,45 5.236,45		0,00 13,55					
1 12 03 06 INTERVENTO 6 - INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	RS	CP	T	0,00 5.236,45 5.236,45		0,00 5.236,45 5.236,45	0,00 0,00 0,00			0,00 5.236,45 5.236,45		0,00 13,55					

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui		Minori residui o Economie		
		Residui (A)	Competenza (F)		Pagamenti		Residui da riportare		Impegni	E = (+/-) A-D (*)	L = (+/-) F-I
					Residui (B)	Competenza (G)	Residui (C)	Competenza (=G+H)			
		Totale (M)	Totale (N)		Residui 31 dicembre (O = C + H)	Competenza (I=G+H)	Impegni 31 dicembre (P=D+I)				
10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	RS CP T	1.015,17 15.065,00 16.080,17	1.015,17 8.409,52 9.424,69		0,00 475,80 475,80	0,00 8.885,32 9.900,49	1.015,17 8.885,32 9.900,49		0,00 6.179,68		
12 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	RS CP T	0,00 5.250,00 5.250,00	0,00 5.236,45 5.236,45		0,00 0,00 0,00	0,00 5.236,45 5.236,45	0,00 5.236,45 5.236,45		0,00 13,55		
TOTALE TITOLO I	RS CP T	602.494,79 1.947.904,84 2.550.399,63	227.789,70 1.023.717,55 1.251.507,25		253.469,03 512.378,16 765.847,19	481.258,73 1.536.095,71 2.017.354,44	121.236,06 411.809,13				

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio			Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere			Determinazioni dei residui		Minori residui o Economie				
	RS	Residui (A)			Pagamenti	Residui (B)	Residui da riportare	Residui (D=B+C)	Impegni		E = (+/-) A-D (*)			
		Competenza (F)										Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)
		Totale (M)	Totale (N)											
2 TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE														
01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO														
01 02 SERVIZIO 2 - SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE														
2 01 02 01 INTERVENTO 1 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	CP	3.000,00	3.000,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00				
	T	3.000,00	3.000,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
2 01 02 03 INTERVENTO 3 - ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	RS	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	CP	22.000,00	22.000,00		1.837,32	13.291,90	13.291,90	15.129,22	15.129,22	6.870,78				
	T	22.000,00	22.000,00		1.837,32	13.291,90	13.291,90	15.129,22	15.129,22	6.870,78				
TOTALE SERVIZIO 2	RS	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	CP	25.000,00	25.000,00		1.837,32	13.291,90	13.291,90	15.129,22	15.129,22	9.870,78				
	T	25.000,00	25.000,00		1.837,32	13.291,90	13.291,90	15.129,22	15.129,22	9.870,78				
01 04 SERVIZIO 4 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI														
2 01 04 03 INTERVENTO 3 - ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	RS	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	CP	3.500,00	3.500,00		0,00	2.440,00	2.440,00	2.440,00	2.440,00	1.060,00				
	T	3.500,00	3.500,00		0,00	2.440,00	2.440,00	2.440,00	2.440,00	1.060,00				
TOTALE SERVIZIO 4	RS	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	CP	3.500,00	3.500,00		0,00	2.440,00	2.440,00	2.440,00	2.440,00	1.060,00				
	T	3.500,00	3.500,00		0,00	2.440,00	2.440,00	2.440,00	2.440,00	1.060,00				
01 05 SERVIZIO 5 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI														
2 01 05 01 INTERVENTO 1 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	76.757,30	76.757,30		14.156,95	54.874,80	54.874,80	69.031,75	69.031,75	7.725,55				
	CP	144.726,00	144.726,00		14.659,64	49.719,90	49.719,90	64.379,54	64.379,54	80.346,46				
	T	221.483,30	221.483,30		28.816,59	104.594,70	104.594,70	133.411,29	133.411,29	88.078,01				
2 01 05 05 INTERVENTO 5 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICHE SCIENTIFICHE	RS	1.000,00	1.000,00		0,00	976,00	976,00	976,00	976,00	24,00				
	CP	5.000,00	5.000,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	T	6.000,00	6.000,00		0,00	976,00	976,00	976,00	976,00	24,00				

GESTIONE DELLE SPESE

COMUNE DI PIEVE TESINO

Esercizio 2015

Pagina

32

27/05/2016

DESCRIZIONE	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui		Minori residui o Economie	
	RS	CP		Pagamenti	Residui da riportare	Impegni	Residui (D=B+C)	E = (+/-) A-D (*)	L = (+/-) F-I
	Competenza (F)			Competenza (G)		Competenza (H)		Competenza (=G+H)	
T	Totale (M)	Totale (N)	Residui 31 dicembre (O = C + H)	Impegni 31 dicembre (P=D+I)					
TOTALE SERVIZIO 5	RS	77.757,30	14.156,95	55.850,80	70.007,75	7.749,55			
	CP	149.726,00	14.659,64	49.719,90	64.379,54	85.346,46			
	T	227.483,30	28.816,59	105.570,70	134.387,29				
01 06 SERVIZIO 6 - UFFICIO TECNICO	RS	52,69	0,00	0,00	0,00	52,69			
2 01 06 03 INTERVENTO 3 - ACQUISTO DI BENI SPECI- FICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	T	52,69	0,00	0,00	0,00	52,69			
TOTALE SERVIZIO 6	RS	52,69	0,00	0,00	0,00	52,69			
	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	T	52,69	0,00	0,00	0,00	52,69			
TOTALE FUNZIONE 1	RS	77.809,99	14.156,95	55.850,80	70.007,75	7.802,24			
	CP	178.226,00	16.496,96	65.451,80	81.948,76	96.277,24			
	T	256.035,99	30.653,91	121.302,60	151.956,51				
03 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	RS	101.667,12	97.503,37	3.476,84	100.980,21	686,91			
03 01 SERVIZIO 1 - POLIZIA LOCALE	CP	5.000,00	4.543,00	0,00	4.543,00	457,00			
INTERVENTO 1 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	T	106.667,12	102.046,37	3.476,84	105.523,21				
2 03 01 01 INTERVENTO 3 - ACQUISTO DI BENI SPECI- FICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	CP	2.000,00	0,00	1.914,18	1.914,18	85,82			
	T	2.000,00	0,00	1.914,18	1.914,18				
2 03 01 03 INTERVENTO 5 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICHE SCIENTIFICHE	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2 03 01 07 INTERVENTO 7 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE	RS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	CP	12.500,00	6.137,39	4.862,61	11.000,00	1.500,00			
	T	12.500,00	6.137,39	4.862,61	11.000,00				
TOTALE SERVIZIO 1	RS	101.667,12	97.503,37	3.476,84	100.980,21	686,91			
	CP	19.500,00	10.680,39	6.776,79	17.457,18	2.042,82			
	T	121.167,12	108.183,76	10.253,63	118.437,39				

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio			Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere			Determinazioni dei residui		Minori residui o Economie				
	RS	CP	T		Residui (A)	Competenza (F)	Totale (M)	Residui da riportare		Residui (D=B+C)	Impegni	E = (+/-) A-D (*)		
								Residui (B)	Competenza (G)				Residui (C)	Competenza (H)
TOTALE FUNZIONE 3	RS	CP	T	101.667,12			97.503,37	3.476,84	100.980,21	686,91				
				19.500,00			10.680,39	6.776,79	17.457,18	2.042,82				
				121.167,12			108.183,76	10.253,63	118.437,39					
04 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	RS	CP	T	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00				
04 02 SERVIZIO 2 - ISTRUZIONE ELEMENTARE				7.000,00			4.231,48	1.403,00	5.634,48	1.365,52				
2 04 02 01 INTERVENTO 1 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI				7.000,00			4.231,48	1.403,00	5.634,48					
2 04 02 09 INTERVENTO 9 - CONFERIMENTI DI CAPITALE	RS	CP	T	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00				
				0,00			0,00	0,00	0,00	0,00				
				0,00			0,00	0,00	0,00	0,00				
TOTALE SERVIZIO 2	RS	CP	T	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00				
				7.000,00			4.231,48	1.403,00	5.634,48	1.365,52				
				7.000,00			4.231,48	1.403,00	5.634,48					
TOTALE FUNZIONE 4	RS	CP	T	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00				
				7.000,00			4.231,48	1.403,00	5.634,48	1.365,52				
				7.000,00			4.231,48	1.403,00	5.634,48					
05 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	RS	CP	T	175.166,73			0,00	174.785,87	174.785,87	380,86				
05 01 SERVIZIO 1 - BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACO TECHE				0,00			0,00	0,00	0,00	0,00				
2 05 01 01 INTERVENTO 1 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI				175.166,73			0,00	174.785,87	174.785,87	380,86				
TOTALE SERVIZIO 1	RS	CP	T	175.166,73			0,00	174.785,87	174.785,87	380,86				
				0,00			0,00	0,00	0,00	0,00				
				175.166,73			0,00	174.785,87	174.785,87	380,86				
05 02 SERVIZIO 2 - TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI ATTIVITA' DI SOSTEGNO, PROMOZIONE E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	RS	CP	T	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00				
				0,00			0,00	0,00	0,00	0,00				
				0,00			0,00	0,00	0,00	0,00				

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio			Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere			Determinazioni dei residui		Impegni		Minori residui o Economie E = (+/-) A-D (*) L = (+/-) F-I					
	RS	CP	T		Residui (A)	Competenza (F)	Totale (M)	Pagamenti	Residui da riportare	Residui (C)	Residui (D=B+C)		Competenza (=G+H)				
														Competenza (G)	Residui (B)	Competenza (H)	Impegni 31 dicembre (P=D+I)
2 05 02 03 INTERVENTO 3 - ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	RS	CP	T	0,00 0,00 0,00			0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00			0,00 0,00 0,00					
2 05 02 05 INTERVENTO 5 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICHE SCIENTIFICHE	RS	CP	T	8.000,00 0,00 8.000,00			8.000,00 0,00 8.000,00		0,00 0,00 0,00	8.000,00 0,00 8.000,00		0,00 0,00 0,00					
2 05 02 07 INTERVENTO 7 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE	RS	CP	T	6.000,00 22.000,00 28.000,00			3.500,00 8.500,00 12.000,00		0,00 3.149,82 3.149,82	3.500,00 11.649,82 15.149,82		2.500,00 10.350,18 10.350,18					
TOTALE SERVIZIO 2	RS	CP	T	14.000,00 22.000,00 36.000,00			11.500,00 8.500,00 20.000,00		0,00 3.149,82 3.149,82	11.500,00 11.649,82 23.149,82		2.500,00 10.350,18 10.350,18					
TOTALE FUNZIONE 5	RS	CP	T	188.166,73 22.000,00 211.166,73			11.500,00 8.500,00 20.000,00		174.785,87 3.149,82 177.935,69	186.285,87 11.649,82 197.935,69		2.880,86 10.350,18 10.350,18					
06 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO																	
06 02 SERVIZIO 2 - ALTRI IMPIANTI SPORTIVI																	
2 06 02 05 INTERVENTO 5 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICHE SCIENTIFICHE	RS	CP	T	274,00 1.000,00 1.274,00			274,00 0,00 274,00		0,00 0,00 0,00	274,00 0,00 274,00		0,00 1.000,00 1.000,00					
TOTALE SERVIZIO 2	RS	CP	T	274,00 1.000,00 1.274,00			274,00 0,00 274,00		0,00 0,00 0,00	274,00 0,00 274,00		0,00 1.000,00 1.000,00					
06 03 SERVIZIO 3 - MANIFESTAZIONI DIVERSE, ATTIVITA' DI SOSTEGNO E PROMOZIONE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO																	
2 06 03 01 INTERVENTO 1 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	CP	T	19.469,13 0,00 19.469,13			2.299,70 0,00 2.299,70		17.169,43 0,00 17.169,43	19.469,13 0,00 19.469,13		0,00 0,00 0,00					
2 06 03 02 INTERVENTO 2 - ESPROPRI E SERVITU' ONE- ROSE	RS	CP	T	8.000,00 0,00 8.000,00			0,00 0,00 0,00		8.000,00 0,00 8.000,00	8.000,00 0,00 8.000,00		0,00 0,00 0,00					

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio			Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere			Determinazioni dei residui		Impegni		Minori residui o Economie					
	RS	CP	T		Residui (A)	Competenza (F)	Totale (M)	Pagamenti	Residui da riportare	Residui (B)	Competenza (G)		Residui (D=B+C)	E = (+/-) A-D (*)			
															Competenza (H)	Impegni	L = (+/-) F-I
2 06 03 05	RS	CP	T	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	4.149,28	0,00	0,00	0,00	850,72				
				5.000,00	5.000,00	5.000,00	4.149,28	0,00	4.149,28	0,00	4.149,28	0,00	850,72				
TOTALE SERVIZIO 3	RS	CP	T	27.469,13	5.000,00	32.469,13	2.299,70	25.169,43	4.149,28	6.448,98	27.469,13	4.149,28	850,72				
				5.000,00	5.000,00	32.469,13	4.149,28	25.169,43	4.149,28	6.448,98	27.469,13	4.149,28	850,72				
				32.469,13			6.448,98	25.169,43	4.149,28	6.448,98	31.618,41	0,00	850,72				
TOTALE FUNZIONE 6	RS	CP	T	27.743,13	6.000,00	33.743,13	2.573,70	25.169,43	4.149,28	6.722,98	27.743,13	4.149,28	1.850,72				
				6.000,00	6.000,00	33.743,13	4.149,28	25.169,43	4.149,28	6.722,98	27.743,13	4.149,28	1.850,72				
				33.743,13			6.722,98	25.169,43	4.149,28	6.722,98	31.892,41	0,00	1.850,72				
07 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO																	
07 02 SERVIZIO 2 - MANIFESTAZIONI E ATTIVITA' DI SOSTEGNO E PROMOZIONE NEL SETTORE TURISTICO	RS	CP	T	1.500,60	1.000,00	2.500,60	1.500,60	0,00	0,00	0,00	1.500,60	0,00	0,00				
				1.000,00	1.000,00	2.500,60	0,00	390,40	390,40	0,00	390,40	0,00	609,60				
				2.500,60			1.500,60	390,40	390,40	0,00	1.891,00	0,00	609,60				
TOTALE SERVIZIO 2	RS	CP	T	1.500,60	1.000,00	2.500,60	1.500,60	0,00	0,00	0,00	1.500,60	0,00	0,00				
				1.000,00	1.000,00	2.500,60	0,00	390,40	390,40	0,00	390,40	0,00	609,60				
				2.500,60			1.500,60	390,40	390,40	0,00	1.891,00	0,00	609,60				
TOTALE FUNZIONE 7	RS	CP	T	1.500,60	1.000,00	2.500,60	1.500,60	0,00	0,00	0,00	1.500,60	0,00	0,00				
				1.000,00	1.000,00	2.500,60	0,00	390,40	390,40	0,00	390,40	0,00	609,60				
				2.500,60			1.500,60	390,40	390,40	0,00	1.891,00	0,00	609,60				
08 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI																	
08 01 SERVIZIO 1 - VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	RS	CP	T	32.453,00	127.510,00	159.963,00	22.448,00	9.926,64	66.600,58	89.048,58	32.374,64	125.303,99	78,36				
				127.510,00	127.510,00	159.963,00	66.600,58	58.703,41	89.048,58	89.048,58	157.678,63	125.303,99	2.206,01				
				159.963,00			89.048,58	68.630,05	89.048,58	89.048,58	157.678,63	125.303,99	2.206,01				
INTERVENTO 1 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	CP	T	2.926,84	6.000,00	8.926,84	1.244,40	0,00	0,00	0,00	1.244,40	0,00	1.682,44				
				6.000,00	6.000,00	8.926,84	0,00	5.490,00	0,00	0,00	5.490,00	0,00	510,00				
				8.926,84			1.244,40	5.490,00	0,00	0,00	6.734,40	0,00	1.682,44				
INTERVENTO 3 - ACQUISITO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	RS	CP	T	2.926,84	6.000,00	8.926,84	1.244,40	0,00	0,00	0,00	1.244,40	0,00	1.682,44				
				6.000,00	6.000,00	8.926,84	0,00	5.490,00	0,00	0,00	5.490,00	0,00	510,00				
				8.926,84			1.244,40	5.490,00	0,00	0,00	6.734,40	0,00	1.682,44				

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui		Impegni		Minori residui o Economie E = (+/-) A-D (*) L = (+/-) F-I
	RS	CP		Pagamenti	Residui da riportare	Residui (C)	Residui (D=B+C)	Residui (B)	Residui (C)	
	T	T		Totale (N)	Residui 31 dicembre (O = C + H)	Competenza (I=G+H)	Impegni 31 dicembre (P=D+I)	Totale (M)	Totale (N)	
2 08 01 05 INTERVENTO 5 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICHE SCIENTIFICHE	RS		2.829,35		2.829,35	0,00	2.829,35	0,00	0,00	
	CP		21.000,00		6.323,59	8.951,65	15.275,24	8.951,65	5.724,76	
	T		23.829,35		9.152,94	8.951,65	18.104,59	8.951,65	5.724,76	
08 02 SERVIZIO 2 - ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI	RS		38.209,19		26.521,75	9.926,64	36.448,39	9.926,64	1.760,80	
	CP		154.510,00		72.924,17	73.145,06	146.069,23	73.145,06	8.440,77	
	T		192.719,19		99.445,92	83.071,70	182.517,62	83.071,70	8.440,77	
2 08 02 01 INTERVENTO 1 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS		3.010,93		3.010,93	0,00	3.010,93	0,00	0,00	
	CP		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T		3.010,93		3.010,93	0,00	3.010,93	0,00	0,00	
09 01 SERVIZIO 1 - URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	RS		3.010,93		3.010,93	0,00	3.010,93	0,00	0,00	
	CP		0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T		3.010,93		3.010,93	0,00	3.010,93	0,00	0,00	
2 09 01 06 INTERVENTO 6 - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	RS		41.220,12		29.532,68	9.926,64	39.459,32	9.926,64	1.760,80	
	CP		154.510,00		72.924,17	73.145,06	146.069,23	73.145,06	8.440,77	
	T		195.730,12		102.456,85	83.071,70	185.528,55	83.071,70	8.440,77	
09 01 SERVIZIO 1 - URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO	RS		68.661,30		27.659,60	30.688,34	58.347,94	30.688,34	10.313,36	
	CP		20.650,00		2.723,68	17.395,74	20.119,40	17.395,74	530,60	
	T		89.311,30		30.383,26	48.084,08	78.467,34	48.084,08	10.313,36	
2 09 01 07 INTERVENTO 7 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE	RS		28.678,08		2.933,24	0,00	2.933,24	0,00	25.744,84	
	CP		25.000,00		0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	15.000,00	
	T		53.678,08		2.933,24	10.000,00	12.933,24	10.000,00	15.000,00	
09 03 SERVIZIO 3 - SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	RS		97.339,38		30.592,84	30.688,34	61.281,18	30.688,34	36.058,20	
	CP		45.650,00		2.723,66	27.395,74	30.119,40	27.395,74	15.530,60	
	T		142.989,38		33.316,50	58.084,08	91.400,58	58.084,08	36.058,20	

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni del residui		Minori residui o Economie						
	RS	CP		Pagamenti	Residui (B)	Residui da riportare	Residui (C)	Residui (D=B+C)	E = (+/-) A-D (*)	L = (+/-) F-I				
											Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)
T	T	T	T	T	T	T	T	T						
2 09 03 01 INTERVENTO 1 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	66.500,00		47.432,09	6.100,00	6.100,00	53.532,09	12.967,91						
	CP	50.985,88		0,00	49.549,95	49.549,95	49.549,95	1.435,93						
	T	117.485,88		47.432,09	55.649,95	55.649,95	103.082,04							
TOTALE SERVIZIO 3	RS	66.500,00		47.432,09	6.100,00	6.100,00	53.532,09	12.967,91						
	CP	50.985,88		0,00	49.549,95	49.549,95	49.549,95	1.435,93						
	T	117.485,88		47.432,09	55.649,95	55.649,95	103.082,04							
09 04 SERVIZIO 4 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	RS	1.866.617,08		1.089.037,04	777.580,03	777.580,03	1.866.617,07	0,01						
2 09 04 01 INTERVENTO 1 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	CP	1.778.952,12		8.890,77	1.618.393,27	1.618.393,27	1.627.284,04	151.668,08						
	T	3.645.569,20		1.097.927,81	2.395.973,30	2.395.973,30	3.493.901,11							
2 09 04 06 INTERVENTO 6 - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	RS	21.569,60		0,00	21.569,60	21.569,60	21.569,60	0,00						
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
	T	21.569,60		0,00	21.569,60	21.569,60	21.569,60	0,00						
TOTALE SERVIZIO 4	RS	1.888.186,68		1.089.037,04	799.149,63	799.149,63	1.888.186,67	0,01						
	CP	1.778.952,12		8.890,77	1.618.393,27	1.618.393,27	1.627.284,04	151.668,08						
	T	3.667.138,80		1.097.927,81	2.417.542,90	2.417.542,90	3.515.470,71							
09 05 SERVIZIO 5 - SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIU- TI	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
2 09 05 03 INTERVENTO 3 - ACQUISTO DI BENI SPECI- FICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	CP	6.000,00		0,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00						
	T	6.000,00		0,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00						
TOTALE SERVIZIO 5	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
	CP	6.000,00		0,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00						
	T	6.000,00		0,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00						
09 06 SERVIZIO 6 - PARCHI E SERVIZI PER LA TU- TELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO E ALL'AMBIENTE	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
2 09 06 01 INTERVENTO 1 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	CP	2.000,00		0,00	1.076,00	1.076,00	1.076,00	924,00						
	T	2.000,00		0,00	1.076,00	1.076,00	1.076,00	0,00						
2 09 06 02 INTERVENTO 2 - ESPROPRI E SERVITU' ONE- ROSE	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
	T	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						

GESTIONE DELLE SPESE

COMUNE DI PIEVE TESINO

Esercizio 2015

Pagina

38

27/05/2016

DESCRIZIONE	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui		Impegni		Minori residui o Economie					
	RS	CP		Residui (A)	Competenza (G)	Residui da riportare	Residui (C)	Residui (D=B+C)	Residui 31 dicembre (P=D+I)		E = (+/-) A-D (*)				
												Competenza (F)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	L = (+/-) F-I
T	T	T	T	T	T	T	T	T							
2 09 06 03 INTERVENTO 3 - ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	RS	CP	0,00 21.100,00 21.100,00	0,00 15.274,40 15.274,40	0,00 4.000,00 4.000,00	0,00 19.274,40 19.274,40	0,00 19.274,40 19.274,40	0,00 1.825,60 1.825,60							
2 09 06 05 INTERVENTO 5 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICHE SCIENTIFICHE	RS	CP	0,00 8.000,00 8.000,00	0,00 5.102,42 5.102,42	0,00 2.458,30 2.458,30	0,00 7.560,72 7.560,72	0,00 7.560,72 7.560,72	0,00 439,28 439,28							
2 09 06 07 INTERVENTO 7 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE	RS	CP	10.000,00 0,00 10.000,00	0,00 0,00 0,00	10.000,00 0,00 10.000,00	10.000,00 0,00 10.000,00	10.000,00 0,00 10.000,00	0,00 0,00 0,00							
TOTALE SERVIZIO 6	RS	CP	10.000,00 31.100,00 41.100,00	0,00 20.376,82 20.376,82	10.000,00 7.534,30 17.534,30	10.000,00 27.911,12 37.911,12	10.000,00 27.911,12 37.911,12	0,00 3.188,88 3.188,88							
TOTALE FUNZIONE 9	RS	CP	2.062.026,06 1.912.688,00 3.974.714,06	1.167.061,97 31.991,25 1.199.053,22	845.937,97 1.708.873,26 2.554.811,23	2.012.999,94 1.740.864,51 3.753.864,45	2.012.999,94 1.740.864,51 3.753.864,45	49.026,12 171.823,49 171.823,49							
10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE															
10 04 SERVIZIO 4 - ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA, SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA, STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI	RS	CP	7.200,00 2.400,00 9.600,00	7.200,00 0,00 7.200,00	0,00 0,00 0,00	7.200,00 0,00 7.200,00	7.200,00 0,00 7.200,00	0,00 2.400,00 2.400,00							
2 10 04 07 INTERVENTO 7 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE	RS	CP	7.200,00 2.400,00 9.600,00	7.200,00 0,00 7.200,00	0,00 0,00 0,00	7.200,00 0,00 7.200,00	7.200,00 0,00 7.200,00	0,00 2.400,00 2.400,00							
TOTALE SERVIZIO 4	RS	CP	7.200,00 2.400,00 9.600,00	7.200,00 0,00 7.200,00	0,00 0,00 0,00	7.200,00 0,00 7.200,00	7.200,00 0,00 7.200,00	0,00 2.400,00 2.400,00							
10 05 SERVIZIO 5 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE															
2 10 05 01 INTERVENTO 1 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	CP	0,00 5.000,00 5.000,00	0,00 3.172,00 3.172,00	0,00 1.647,00 1.647,00	0,00 4.819,00 4.819,00	0,00 4.819,00 4.819,00	0,00 181,00 181,00							

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui		Impegni		Minori residui o Economie E = (+/-) A-D (*) L = (+/-) F-I					
	RS	CP		Residui (A)	Pagamenti	Residui da riportare	Residui (C)	Residui (D=B+C)	Competenza (H)		Impegni (I=G+H)				
												Competenza (F)	Residui (B)	Competenza (G)	Competenza (H)
TOTALE SERVIZIO 5	RS	CP	T	0,00 5.000,00 5.000,00	0,00 3.172,00 3.172,00	0,00 1.647,00 1.647,00	0,00 4.819,00 4.819,00	0,00 181,00							
TOTALE FUNZIONE 10	RS	CP	T	7.200,00 7.400,00 14.600,00	7.200,00 3.172,00 10.372,00	0,00 1.647,00 1.647,00	7.200,00 4.819,00 12.019,00	0,00 2.581,00							
11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO															
11 08 SERVIZI RELATIVI ALLA PROMOZIONE E AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE	RS	CP	T	179.170,00 0,00 179.170,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	179.170,00 0,00 0,00							
2 11 08 01 INTERVENTO 1 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	CP	T	179.170,00 0,00 179.170,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	179.170,00 0,00 0,00							
TOTALE SERVIZIO 8	RS	CP	T	179.170,00 0,00 179.170,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	179.170,00 0,00 0,00							
TOTALE FUNZIONE 11	RS	CP	T	179.170,00 0,00 179.170,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	179.170,00 0,00 0,00							
12 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI															
12 03 SERVIZIO 3 - DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA	RS	CP	T	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00							
2 12 03 07 INTERVENTO 7 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE	RS	CP	T	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00							
2 12 03 09 INTERVENTO 9 - CONFERIMENTI DI CAPITALE	RS	CP	T	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00							
TOTALE SERVIZIO 3	RS	CP	T	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00							

GESTIONE DELLE SPESE

COMUNE DI PIEVE TESINO
Esercizio 2015

Pagina

40

27/05/2016

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui		Impegni		Minori residui o Economie E = (+/-) A-D (*) L = (+/-) F-I	
		Residui (A)	Competenza (F)		Pagamenti	Residui (B)	Residui da riportare	Residui (C)	Residui (D=B+C)	Competenza (G)		Competenza (H)
		Totale (M)	Totale (N)		Residui 31 dicembre (P=D+I)							
TOTALE FUNZIONE 12	RS CP T	0,00 0,00 0,00			0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00	
RIASSUNTO TITOLO II												
01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	RS CP T	77.809,99 178.226,00 256.035,99			14.156,95 16.496,96 30.653,91	55.850,80 65.451,80 121.302,60	70.007,75 81.948,76 151.956,51	7.802,24 96.277,24			7.802,24 96.277,24	
03 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	RS CP T	101.667,12 19.500,00 121.167,12			97.503,37 10.680,39 108.183,76	3.476,84 6.776,79 10.253,63	100.980,21 17.457,18 118.437,39	686,91 2.042,82			686,91 2.042,82	
04 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	RS CP T	0,00 7.000,00 7.000,00			0,00 4.231,48 4.231,48	0,00 1.403,00 1.403,00	0,00 5.634,48 5.634,48	0,00 1.365,52			0,00 1.365,52	
05 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	RS CP T	189.166,73 22.000,00 211.166,73			11.500,00 8.500,00 20.000,00	174.785,87 3.149,82 177.935,69	186.285,87 11.649,82 197.935,69	2.880,86 10.350,18			2.880,86 10.350,18	
06 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	RS CP T	27.743,13 6.000,00 33.743,13			2.573,70 4.149,28 6.722,98	25.169,43 0,00 25.169,43	27.743,13 4.149,28 31.892,41	0,00 1.850,72			0,00 1.850,72	
07 FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	RS CP T	1.500,60 1.000,00 2.500,60			1.500,60 0,00 1.500,60	0,00 390,40 390,40	1.500,60 390,40 1.891,00	0,00 609,60			0,00 609,60	
08 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	RS CP T	41.220,12 154.510,00 195.730,12			29.532,68 72.924,17 102.456,85	9.926,64 73.145,06 83.071,70	39.459,32 146.069,23 185.528,55	1.760,80 8.440,77			1.760,80 8.440,77	
09 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	RS CP T	2.052.026,06 1.912.688,00 3.974.714,06			1.167.061,97 31.991,25 1.199.053,22	845.937,97 1.708.873,26 2.554.811,23	2.012.999,94 1.740.864,51 3.753.864,45	49.026,12 171.823,49			49.026,12 171.823,49	
10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	RS CP T	7.200,00 7.400,00 14.600,00			7.200,00 3.172,00 10.372,00	0,00 1.647,00 1.647,00	7.200,00 4.819,00 12.019,00	0,00 2.581,00			0,00 2.581,00	

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni del residui		Impegni		Minori residui o Economie E = (+/-) A-D (*) L = (+/-) F-I	
		Residui (A)	Competenza (F)		Pagamenti	Residui (B)	Residui da riportare	Residui (C)	Residui (D=B+C)	Competenza (H)		Competenza (I=G+H)
							Totale (N)					
11 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	RS CP T	179.170,00 0,00 179.170,00			0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	179.170,00 0,00 0,00	
12 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI	RS CP T	0,00 0,00 0,00			0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
TOTALE TITOLO II	RS CP T	2.687.503,75 2.308.324,00 4.995.827,75			1.331.029,27 152.145,53 1.483.174,80	1.115.147,55 1.860.837,13 2.975.984,68	1.115.147,55 1.860.837,13 2.975.984,68	2.446.176,82 2.012.982,66 4.459.159,48	2.446.176,82 2.012.982,66 4.459.159,48	241.326,93 295.341,34		

GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui		Impegni		Minori residui o Economie E = (+/-) A-D (*) L = (+/-) F-I
	RS	CP		Pagamenti	Residui da riportare	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	Residui 31 dicembre (P=D+I)	
	T	Totale (M)		Competenza (G)	Residui (C)	Competenza (G)	Residui (C)	Competenza (H)	Residui 31 dicembre (O = C + H)	
3										
01										
01 03										
3 01 03 01	RS	CP	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				400.000,00	400.000,00	105.977,13	105.977,13	105.977,13	105.977,13	294.022,87
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 01 03 03	RS	CP	T	999.700,00	999.700,00	952.044,01	952.044,01	952.044,01	952.044,01	47.655,99
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				1.399.700,00	1.399.700,00	1.058.021,14	1.058.021,14	1.058.021,14	1.058.021,14	341.678,86
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				1.399.700,00	1.399.700,00	1.058.021,14	1.058.021,14	1.058.021,14	1.058.021,14	341.678,86
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				1.399.700,00	1.399.700,00	1.058.021,14	1.058.021,14	1.058.021,14	1.058.021,14	341.678,86
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				1.399.700,00	1.399.700,00	1.058.021,14	1.058.021,14	1.058.021,14	1.058.021,14	341.678,86
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				1.399.700,00	1.399.700,00	1.058.021,14	1.058.021,14	1.058.021,14	1.058.021,14	341.678,86

GESTIONE DELLE SPESE

COMUNE DI PIEVE TESINO
Esercizio 2015

Pagina 43

27/05/2016

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui		Minori residui o Economie		
		Residui (A)	Competenza (F)		Pagamenti		Residui da riportare		Residui (D=B+C)	E = (+/-) A-D (*)	
					Totale (M)		Residui (C)				Impegni
							Competenza (G)		Competenza (H)		L = (+/-) F-I
4 TITOLO IV - SPESE PER PARTITE DI GIRO											
4 00 0001 4 01 RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE	RS CP T	5.502,13 60.000,00 65.502,13			5.502,13 28.531,54 34.033,67	0,00 4.188,40 4.188,40	0,00 4.188,40 4.188,40	5.502,13 32.719,94 38.222,07		0,00 27.280,06 27.280,06	
4 00 0002 4 02 RITENUTE ERARIALI	RS CP T	13.639,53 180.000,00 193.639,53			13.639,53 112.885,33 126.524,86	0,00 9.326,41 9.326,41	0,00 9.326,41 9.326,41	13.639,53 122.211,74 135.851,27		0,00 57.788,26 57.788,26	
4 00 0003 4 03 ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI	RS CP T	93,49 10.000,00 10.093,49			93,49 4.811,77 4.905,26	0,00 93,49 93,49	0,00 93,49 93,49	93,49 4.905,26 4.998,75		0,00 5.094,74 5.094,74	
4 00 0004 4 04 RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI	RS CP T	19.097,95 40.000,00 59.097,95			3.750,00 200,00 3.950,00	15.347,95 9.960,59 25.308,54	15.347,95 9.960,59 25.308,54	19.097,95 10.160,59 29.258,54		0,00 29.839,41 29.839,41	
4 00 0005 4 05 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	RS CP T	12.914,60 1.000.000,00 1.012.914,60			5.272,00 104.789,13 110.061,13	7.642,60 80.263,02 87.905,62	7.642,60 80.263,02 87.905,62	12.914,60 185.052,15 197.966,75		0,00 814.947,85 814.947,85	
4 00 0006 4 06 ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	RS CP T	0,00 6.000,00 6.000,00			0,00 2.580,00 2.580,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 2.580,00 2.580,00		0,00 3.420,00 3.420,00	
4 00 0007 4 07 RESTITUZIONE DI DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	RS CP T	0,00 50.000,00 50.000,00			0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00		0,00 50.000,00 50.000,00	
TOTALE TITOLO IV	RS CP T	51.247,70 1.346.000,00 1.397.247,70			28.257,15 253.797,77 282.054,92	22.990,55 103.831,91 126.822,46	22.990,55 103.831,91 126.822,46	51.247,70 357.629,68 408.877,38		0,00 986.370,32 986.370,32	

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio		Numero di Riferimento allo Svolgimento	Conto del Tesoriere		Determinazioni dei residui		Minori residui o Economie	
	RS	CP		Pagamenti		Residui da riportare	Impegni	Residui (D=B+C)	E = (+/-) A-D (*)
				Residui (A)	Residui (B)				
	T	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	L = (+/-) F-I		
		Totale (M)		Totale (N)	Residui 31 dicembre (O = C + H)	Impegni 31 dicembre (P=D+I)			
TITOLO I - SPESE CORRENTI	RS	602.494,79		227.789,70	253.469,03	481.258,73	121.236,06		
	CP	1.947.904,84		1.023.717,55	512.378,16	1.536.095,71	411.809,13		
	T	2.550.399,63		1.251.507,25	765.847,19	2.017.354,44			
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	RS	2.687.503,75		1.331.029,27	1.115.147,55	2.446.176,82	241.326,93		
	CP	2.308.324,00		152.145,53	1.860.837,13	2.012.982,66	295.341,34		
	T	4.995.827,75		1.483.174,80	2.975.984,68	4.459.159,48			
TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	RS	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
	CP	1.399.700,00		1.058.021,14	0,00	1.058.021,14	341.678,86		
	T	1.399.700,00		1.058.021,14	0,00	1.058.021,14			
TITOLO IV - SPESE PER PARTITE DI GIRO	RS	51.247,70		28.257,15	22.990,55	51.247,70	0,00		
	CP	1.346.000,00		253.797,77	103.831,91	357.629,68	988.370,32		
	T	1.397.247,70		282.054,92	126.822,46	408.877,38			
Totale generale	RS	3.341.246,24		1.587.076,12	1.391.607,13	2.978.683,25	362.562,99		
	CP	7.001.928,84		2.487.681,99	2.477.047,20	4.964.729,19	2.037.199,65		
	T	10.343.175,08		4.074.758,11	3.868.654,33	7.943.412,44			
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	RS	3.341.246,24		1.587.076,12	1.391.607,13	2.978.683,25	362.562,99		
	CP	7.001.928,84		2.487.681,99	2.477.047,20	4.964.729,19	2.037.199,65		
	T	10.343.175,08		4.074.758,11	3.868.654,33	7.943.412,44			

ELENCO DEI RESIDUI - ESERCIZIO 2015

COMUNE DI PIEVE TESINO

Pag. 1

27/05/2016

PARTE PRIMA: ENTRATA	RS	Residui inizio esercizio		Conto del Tesoriere	Residui di stanziamento		Residui degli esercizi precedenti		Residui degli esercizi precedenti		Maggiori o Minori residui
		Previsioni finali di Competenza	Totale		Perenzioni/Inesigibilita' Prescrizioni Insussistenze	Residui di stanziamento	Residui effettivi	Residui di nuova formazione	Maggiori o Minori Entrate - Economie		
CAP.	DENOMINAZIONE	T	Totale		Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	
PARTE PRIMA - ENTRATA											
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE											
13		4.390,56		Per 0,00	0,00	0,00	1.941,00	1.941,00	-2.434,56		
				Pre 0,00							
				Ins 2.434,56							
14		23.647,93		Per 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
				Pre 0,00							
				Ins 0,00							
CP		547.500,00		Per 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-30.552,06		
				Pre 0,00							
				Ins 0,00							
T		575.538,49		Per 0,00	0,00	0,00	1.941,00	1.941,00	-32.986,62		
				Pre 0,00							
				Ins 2.434,56							
13		11.004,53		Per 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.266,25		
				Pre 0,00							
				Ins 1.266,25							
14		230.401,77		Per 0,00	0,00	0,00	176.876,05	176.876,05	-6.922,99		
				Pre 0,00							
				Ins 6.922,99							
CP		279.238,57		Per 0,00	0,00	0,00	8.588,38	8.588,38	29.641,65		
				Pre 0,00							
				Ins 0,00							
T		520.644,87		Per 0,00	0,00	0,00	185.464,43	185.464,43	21.452,41		
				Pre 0,00							
				Ins 8.189,24							
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE, DELLA PROVINCIA E DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO, ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE E DALLA PROVINCIA											

ELENCO DEI RESIDUI - ESERCIZIO 2015

COMUNE DI PIEVE TESINO

Pag. 2

27/05/2016

PARTE PRIMA: ENTRATA	RS	Residui		Conto del Tesoriere	Residui di stanziamento		Residui degli esercizi precedenti		Residui degli esercizi precedenti		Maggiori o Minori residui
		Inizio esercizio	Previsioni finali di Competenza		Residui di stanziamento	Residui effettivi	Residui di nuova formazione	Maggiori o Minori Entrate - Economie			
CAP	DENOMINAZIONE	T	Totale	Perenzioni/inesigibilita' Prescrittori Insussistenze	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	
	TITOLO III - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	11	39.729,00	Per 0,00 Pre 0,00 Ins 0,00	0,00	0,00	26.029,25	26.029,25	0,00		
		12	103.522,97	Per 0,00 Pre 0,00 Ins 10.000,00	0,00	0,00	70.556,42	70.556,42	-10.000,00		
		13	277.589,73	Per 0,00 Pre 0,00 Ins 36.320,95	0,00	0,00	226.237,22	226.237,22	-36.320,95		
		14	375.453,99	Per 0,00 Pre 0,00 Ins 8.795,28	0,00	0,00	251.065,54	251.065,54	-8.795,28		
	CP	CP	1.058.350,00	Per 0,00 Pre 0,00 Ins 0,00	0,00	0,00	441.460,86	441.460,86	-200.133,38		
	T	T	1.854.645,69	Per 0,00 Pre 0,00 Ins 55.116,23	0,00	0,00	1.015.349,29	1.015.349,29	-255.249,61		

ELENCO DEI RESIDUI - ESERCIZIO 2015

COMUNE DI PIEVE TESINO

Pag. 3

27/05/2016

PARTE PRIMA: ENTRATA	RS	Residui		Conto del Tesoriere	Residui di stanziamento		Residui degli esercizi precedenti		Residui degli esercizi precedenti		Maggiori o Minori residui
		Inizio esercizio	Previsioni finali di Competenza		Residui di stanziamento	Residui effettivi	Residui di nuova formazione	Maggiori o Minori Entrate - Economie			
CAP.	DENOMINAZIONE	T	Totale	Per Pre Per Ins	Per Pre Per Ins	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	
TTITOLO IV - ENTRATE PER ALIENAZIONE E AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI, PER TRASFERIMENTO DI CAPITALI E PER RISCOSSIONE DI CREDITI	01	16.087,15	Per Pre Ins	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00	16.087,15	16.087,15	0,00		
	09	276.986,30	Per Pre Ins	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00	267.921,00	267.921,00	0,00		
	10	54.526,49	Per Pre Ins	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	12	1.459.744,20	Per Pre Ins	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00	458.601,20	458.601,20	0,00		
	13	357.842,06	Per Pre Ins	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00	47.228,97	47.228,97	-185.822,00		
	14	99.313,91	Per Pre Ins	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00	32.138,91	32.138,91	-12.319,51		
	CP	2.758.536,69	Per Pre Ins	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00	1.529.788,85	1.529.788,85	-197.477,78		
	T	5.023.036,80	Per Pre Ins	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00	2.351.766,08	2.351.766,08	-395.619,29		
	12	32.931,00	Per Pre Ins	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	CP	430.262,00	Per Pre Ins	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00	-324.284,87		
	T	463.193,00	Per Pre Ins	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00	0,00	-324.284,87		

ELENCO DEI RESIDUI - ESERCIZIO 2015

COMUNE DI PIEVE TESINO

PARTE PRIMA: ENTRATA	RS	Residui inizio esercizio		Conto del Tesoriere	Residui di stanziamento		Residui degli esercizi precedenti		Residui degli esercizi precedenti		Maggiori o Minori residui
		Previsioni finali di Competenza	Totale		Per Pre	Per Ins	Residui di stanziamento	Totale	Residui effettivi	Totale	
CAP.	DENOMINAZIONE	T	Totale	Per Pre	Per Ins	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale
	TITOLO VI - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	11	547,81	0,00	0,00	0,00	547,81	547,81	547,81	0,00	
		12	239,00	0,00	0,00	0,00	110,00	110,00	110,00	0,00	
		14	1.254,85	0,00	0,00	0,00	1.099,80	1.099,80	1.099,80	0,00	
		CP	1.346.000,00	0,00	0,00	0,00	76.205,42	76.205,42	76.205,42	-988.370,32	
		T	1.348.041,66	0,00	0,00	0,00	77.963,03	77.963,03	77.963,03	-988.370,32	
	TOTALE ENTRATE		9.785.100,51	0,00	0,00	0,00	3.632.483,83	3.632.483,83	3.632.483,83	-1.975.058,30	
				Per Pre	Per Ins						
				0,00	0,00						
				263.881,54							

ELENCO DEI RESIDUI - ESERCIZIO 2015

COMUNE DI PIEVE TESINO

Pag. 6

27/05/2016

CAP.	DENOMINAZIONE	RS	Residui inizio esercizio		Conto del Tesoriere		Residui di stanziamento	Residui degli esercizi precedenti	Residui degli esercizi precedenti	Minori residui
			Previsioni finali di Competenza	Totale	Perenzioni/Inesigibilita' Prescrizioni Insussistenze	Per	Pre	Residui di stanziamento	Residui effettivi	
		T		Totale			Totale	Totale	Totale	Totale
	TITOLO I - SPESE CORRENTI	06	3.719,49		Per	0,00	0,00	0,00	0,00	3.719,49
					Pre	0,00	0,00			
					Ins	3.719,49				
		07	2.311,55		Per	0,00	0,00	0,00	0,00	2.311,55
					Pre	0,00				
					Ins	2.311,55				
		08	1.970,45		Per	0,00	0,00	0,00	0,00	1.970,45
					Pre	0,00				
					Ins	1.970,45				
		09	315,44		Per	0,00	0,00	0,00	0,00	315,44
					Pre	0,00				
					Ins	315,44				
		10	1.666,41		Per	0,00	0,00	160,00	160,00	1.506,41
					Pre	0,00				
					Ins	1.506,41				
		11	4.971,99		Per	0,00	0,00	240,00	240,00	4.731,99
					Pre	0,00				
					Ins	4.731,99				
		12	20.906,77		Per	0,00	0,00	1.453,50	1.453,50	19.453,27
					Pre	0,00				
					Ins	19.453,27				
		13	91.763,26		Per	0,00	0,00	37.232,08	37.232,08	28.713,30
					Pre	0,00				
					Ins	28.713,30				
		14	474.869,43		Per	0,00	0,00	214.383,45	214.383,45	58.514,16
					Pre	0,00				
					Ins	58.514,16				
		CP	1.947.904,84		Per	0,00	0,00	512.378,16	512.378,16	411.809,13
					Pre	0,00				
					Ins	0,00				
		T	2.550.399,63		Per	0,00	0,00	765.847,19	765.847,19	533.045,19
					Pre	0,00				
					Ins	121.236,06				

ELENCO DEI RESIDUI - ESERCIZIO 2015

COMUNE DI PIEVE TESINO

Pag. 7

27/05/2016

PARTE SECONDA: SPESA	RS	Residui		Conto del Tesoriere	Residui di stanziamento		Residui degli esercizi precedenti	Residui degli esercizi precedenti	Minori residui
		Inizio esercizio	Previsioni finali di Competenza		Residui di stanziamento	Residui di nuova formazione			
CAP.	DENOMINAZIONE	T	Totale	Perenzioni/inesigibilita' Prescrizioni Insistenze	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale
	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	03	40.846,14	Per 0,00 Pre 0,00 Ins 0,00	0,00	0,00	40.846,14	40.846,14	0,00
		04	8.613,50	Per 0,00 Pre 0,00 Ins 0,00	0,00	0,00	8.613,50	8.613,50	0,00
		06	151.381,59	Per 0,00 Pre 0,00 Ins 3.060,00	0,00	0,00	148.321,59	148.321,59	3.060,00
		07	12.842,59	Per 0,00 Pre 0,00 Ins 3.496,06	0,00	0,00	5.497,41	5.497,41	3.496,06
		08	2.030,08	Per 0,00 Pre 0,00 Ins 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		09	304.865,28	Per 0,00 Pre 0,00 Ins 13.020,31	0,00	0,00	177.477,72	177.477,72	13.020,31
		10	60.794,47	Per 0,00 Pre 0,00 Ins 796,44	0,00	0,00	41.292,66	41.292,66	796,44
		11	26.542,44	Per 0,00 Pre 0,00 Ins 13.869,96	0,00	0,00	4.032,44	4.032,44	13.869,96
		12	1.543.612,72	Per 0,00 Pre 0,00 Ins 9.271,34	0,00	0,00	582.919,37	582.919,37	9.271,34
		13	340.285,10	Per 0,00 Pre 0,00 Ins 184.809,93	0,00	0,00	46.210,05	46.210,05	184.809,93
		14	195.689,84	Per 0,00 Pre 0,00 Ins 13.002,89	0,00	0,00	59.936,67	59.936,67	13.002,89
		CP	2.308.324,00	Per 0,00 Pre 0,00	0,00	0,00	1.860.837,13	1.860.837,13	295.341,34

ELENCO DEI RESIDUI - ESERCIZIO 2015

COMUNE DI PIEVE TESINO

Pag. 8

27/05/2016

CAP.	DENOMINAZIONE	RS	Residui	Conto del Tesoriere	Residui di stanziamento	Residui degli esercizi precedenti	Residui degli esercizi precedenti	Minori residui
			inizio esercizio		Perenzioni/Inesigibilita' Prescrizioni Insussistenze	Residui di stanziamento	Residui effettivi	
		CP	Previsioni finali di Competenza					
		T	Totale		Totale	Totale	Totale	Totale
		T	4.995.827,75	Ins 0,00 Per 0,00 Pre 0,00 Ins 241.326,93	0,00	2.975.984,68	2.975.984,68	536.666,27
		CP	1.399.700,00	Per 0,00 Pre 0,00 Ins 0,00	0,00	0,00	0,00	341.678,86
	TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	T	1.399.700,00	Per 0,00 Pre 0,00 Ins 0,00	0,00	0,00	0,00	341.678,86

ELENCO DEI RESIDUI - ESERCIZIO 2015

COMUNE DI PIEVE TESINO

Pag. 9

27/05/2016

CAP.	DENOMINAZIONE	RS	CP	Residui	Conto del Tesoriere	Residui di stanziamento	Residui degli esercizi precedenti	Residui degli esercizi precedenti	Minori residui
				Inizio esercizio		Residui di stanziamento	Residui effettivi	Residui di nuova formazione	
				Previsioni finali di Competenza	Perenzioni/inesigibilita' Prescrizioni Insussistenze	Totale	Totale	Totale	Totale
				Totale		Totale	Totale	Totale	Totale
TITOLO IV - SPESE PER PARTITE DI GIRO		03		100,00	Per 0,00 Pre 0,00 Ins 0,00	0,00	100,00	100,00	0,00
		04		653,29	Per 0,00 Pre 0,00 Ins 0,00	0,00	103,29	103,29	0,00
		05		1.038,75	Per 0,00 Pre 0,00 Ins 0,00	0,00	538,75	538,75	0,00
		06		1.420,40	Per 0,00 Pre 0,00 Ins 0,00	0,00	1.220,40	1.220,40	0,00
		07		1.000,00	Per 0,00 Pre 0,00 Ins 0,00	0,00	500,00	500,00	0,00
		08		1.400,00	Per 0,00 Pre 0,00 Ins 0,00	0,00	500,00	500,00	0,00
		09		649,00	Per 0,00 Pre 0,00 Ins 0,00	0,00	549,00	549,00	0,00
		10		1.000,00	Per 0,00 Pre 0,00 Ins 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		11		500,00	Per 0,00 Pre 0,00 Ins 0,00	0,00	500,00	500,00	0,00
		12		4.899,05	Per 0,00 Pre 0,00 Ins 0,00	0,00	4.899,05	4.899,05	0,00
		13		1.800,00	Per 0,00 Pre 0,00 Ins 0,00	0,00	1.800,00	1.800,00	0,00
		14		36.787,21	Per 0,00 Pre 0,00	0,00	12.280,06	12.280,06	0,00

ELENCO DEI RESIDUI - ESERCIZIO 2015

COMUNE DI PIEVE TESINO

Pag. 10

27/05/2016

PARTE SECONDA: SPESA	RS	Residui inizio esercizio		Conto del Tesoriere	Residui di stanziamento		Residui degli esercizi precedenti		Residui di nuova formazione	Minori residui
		CP	Previsioni finali di Competenza		Residui di stanziamento	Residui degli esercizi precedenti effettivi	Economie			
CAP.	DENOMINAZIONE	T	Totale	Parenzioni/Inesigibilita' Insussistenze	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale
	CP		1.346.000,00	Ins 0,00 Per 0,00 Pre 0,00	0,00	103.831,91	103.831,91	988.370,32		
	T		1.397.247,70	Per 0,00 Pre 0,00 Ins 0,00	0,00	126.822,46	126.822,46	988.370,32		
	TOTALE SPESE		10.343.175,08	Per 0,00 Pre 0,00 Ins 362.562,99	0,00	3.868.654,33	3.868.654,33	2.399.762,64		

**COMUNE DI
PIEVE TESINO**

**RELAZIONE
AL RENDICONTO DI GESTIONE
2015**

INDICE

PARTE PRIMA: REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI E RISORSE ATTIVATE

La relazione al rendiconto in sintesi	
Contenuto e logica espositiva	1
Programmazione, gestione e controllo	2
Il rendiconto finanziario dell'esercizio	3
Il risultato di amministrazione complessivo	4
Risultato di parte corrente e in c/capitale	5
Programmazione e valutazione dei risultati	6
Fonti finanziarie e utilizzi economici	7
Le risorse destinate ai programmi	8
Le risorse impiegate nei programmi	9

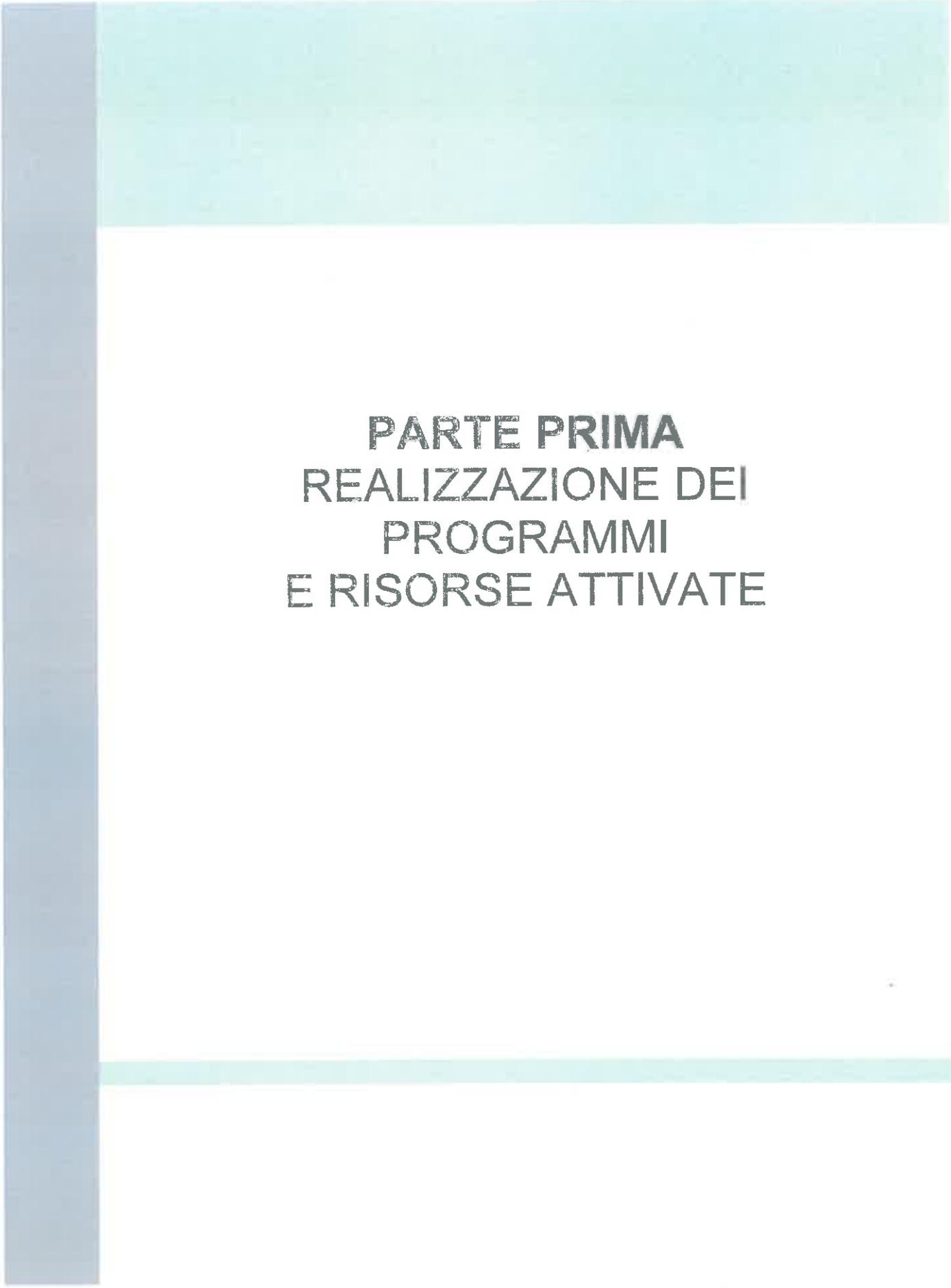
Programmazione delle uscite e rendiconto 2015	
Il consuntivo letto per programmi	10
Lo stato di realizzazione dei programmi	11
Il grado di ultimazione dei programmi	13
Programmazione politica e gestione	15
Amministrazione, gestione e controllo	16
Giustizia	17
Polizia locale	18
Istruzione pubblica	19
Cultura e beni culturali	20
Sport e ricreazione	21
Turismo	22
Viabilità e trasporti	23
Territorio e ambiente	24
Settore sociale	25
Sviluppo economico	26
Servizi produttivi	27

Programmazione delle entrate e rendiconto 2015	
Il riepilogo generale delle entrate	28
Entrate tributarie	29
Contributi e trasferimenti correnti	30
Entrate extratributarie	31
Trasferimenti capitale e riscossione crediti	32
Accensioni di prestiti	33

PARTE SECONDA: APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI

Identità dell'ente	
Rendiconto e principi contabili	34
Politiche fiscali e tributarie	36

Organizzazione e sistema informativo	37
Convenzioni con altri enti	38
Sezione tecnica della gestione	
Criteri di formazione	39
Criteri di valutazione e contabilizzazione	40
Risultato finanziario di amministrazione	41
Risultato finanziario di gestione	42
Accertamenti e scostamento dalle previsioni	43
Impegni e scostamento dalle previsioni	46
Andamento della liquidita'	49
Formazione di nuovi residui attivi e passivi	50
Smaltimento dei precedenti residui	51
Debiti fuori bilancio in corso di formazione	52
Andamento della gestione	
Analisi degli scostamenti	53
Variazioni di bilancio	54
Politica di investimento	55
Politica di finanziamento	56
Indicatori finanziari ed economici generali	57
Parametri di deficit strutturale	58

The page features a decorative layout with a teal horizontal bar at the top, a grey vertical bar on the left side, and a teal horizontal bar at the bottom. The main text is centered in the white space between the top and bottom teal bars.

**PARTE PRIMA
REALIZZAZIONE DEI
PROGRAMMI
E RISORSE ATTIVATE**



LA RELAZIONE AL RENDICONTO IN SINTESI

CONTENUTO E LOGICA ESPOSITIVA

La relazione al rendiconto, deliberata dal consiglio comunale nell'apposita sessione annuale dedicata all'approvazione del consuntivo, è il documento con il quale l'organo esecutivo espone all'assemblea consiliare il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente. Non si tratta, come nel caso della relazione tecnica o della nota integrativa che accompagna il consuntivo, di un documento di origine prevalentemente contabile ma di un atto dal notevole contenuto politico/finanziario. La relazione al rendiconto mantiene a consuntivo, infatti, un *significato simile* a quello prodotto all'inizio dell'esercizio dalla relazione previsionale e programmatica o dal documento unico di programmazione, e cioè il principale documento con il quale il consiglio comunale indirizza l'attività dell'ente.

La relazione al rendiconto, proprio per esporre i dati e le informazioni sulla gestione con chiarezza espositiva e precisione documentale, si compone di due parti distinte ma perfettamente coordinate fra di loro, e precisamente: la *"Realizzazione dei programmi e risorse attivate"* (Parte I), seguito dalla *"Applicazione dei principi contabili"* (Parte II). Se la prima parte tende a privilegiare il rendiconto sotto l'aspetto della programmazione, e cioè lo stato di realizzazione dei programmi e il grado di accertamento delle entrate, la seconda parte amplia l'analisi a tutti i fatti di gestione che sono visti, per adeguarsi alle regole introdotte dai principi contabili degli enti locali, in un'ottica che abbraccia l'intera attività dell'ente.

La **prima parte**, denominata *"Realizzazione dei programmi e risorse attivate"*, si suddivide in diversi capitoli dove i dati numerici sono accostati ad esposizioni grafiche, spesso accompagnate da valutazioni descrittive.

Il primo capitolo ha come titolo *"La relazione al rendiconto in sintesi"*. In questa sezione introduttiva sono individuati i principali elementi che caratterizzano il processo di programmazione, gestione e controllo delle risorse umane, strumentali e finanziarie. Accanto a questi elementi metodologici vengono esposti i risultati ottenuti gestendo le risorse reperite nell'esercizio appena chiuso. Si tratta esclusivamente di dati di sintesi che forniscono una visione finanziaria d'insieme e indicano, allo stesso tempo, l'ammontare del risultato della gestione di competenza e complessivo (avanzo, pareggio o disavanzo). L'accostamento tra entrate ed uscite è sviluppato specificando, con ulteriori prospetti e commenti, il valore delle risorse di parte corrente, investimento e movimento di fondi che hanno finanziato i programmi di spesa realizzati.

L'acquisizione delle risorse è solo un aspetto del processo che porta alla realizzazione dei programmi. In *"Programmazione delle uscite e rendiconto"*, infatti, sono tratte le prime conclusioni sull'andamento generale della spesa, vista in un'ottica che privilegia l'aspetto della programmazione rispetto alla semplice rappresentazione dell'elemento contabile. Le uscite registrate in contabilità sono la rilevazione dei fatti di gestione che hanno permesso il completo o il parziale raggiungimento degli obiettivi prefigurati ad inizio esercizio. Il conto consuntivo viene quindi riclassificato per programmi che indicheranno, in una visione di sintesi generale, sia lo stato di realizzazione che il rispettivo grado di ultimazione. Durante l'anno, sia l'amministrazione che l'apparato tecnico hanno agito per tradurre gli obiettivi generali contenuti negli atti di indirizzo in altrettanti risultati. Come conseguenza di ciò, la relazione espone, misura e valuta, proprio i risultati raggiunti nel medesimo intervallo di tempo. Ed è proprio in questo contesto che viene analizzato ogni singolo programma indicandone il contenuto finanziario e il grado di realizzazione finale.

Come in ogni azienda, anche l'attività del comune è condizionata dalla disponibilità di adeguate risorse. I programmi già esposti nella relazione programmatica di inizio anno o riportati altri documenti di programmazione politica si traducono in atti di gestione solo dopo il reperimento delle corrispondenti entrate. In *"Programmazione delle entrate e rendiconto"*, pertanto, sono riportati i risultati ottenuti da questa ricerca di finanziamento che ha permesso all'ente di incassare le entrate di competenza dell'esercizio o, in alternativa, di accertare nuovi crediti che saranno introitati negli esercizi successivi.

La **seconda parte** della relazione, denominata *"Applicazione dei principi contabili"*, costituisce un passaggio ideale tra i principi contabili introdotti con la precedente normativa in materia (D.Lgs.77/95) ed i nuovi principi contabili (D.Lgs.118/11) già applicabili al presente consuntivo. In questo contesto, la presenza di un principio contabile ritenuto rilevante e pertinente al rendiconto sarà accompagnato con la possibile valutazione dei fatti di gestione regolamentati dal principio oppure, più semplicemente, ad esso associati.

PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Anche la relazione al rendiconto della gestione, come ogni altro atto collegato con il processo di programmazione, deve ricondursi al riferimento legislativo stabilito dall'ordinamento generale degli enti locali che indica il preciso significato dell'esistenza del comune: una struttura organizzata che opera continuamente nell'interesse generale della collettività servita.

Il crescente affermarsi di nuovi principi di gestione, fondati sulla progressiva introduzione di criteri di economia aziendale, sta spostando l'attenzione di molti operatori degli enti verso più efficaci criteri di pianificazione finanziaria e di controllo sulla gestione. Questi criteri, che mirano a migliorare il grado di efficienza, di efficacia e di economicità dell'attività di gestione intrapresa dal comune, vanno tutti nella medesima direzione: rendere più razionale l'uso delle risorse che sono sempre limitate e con costi di approvvigionamento spesso elevati.



Il processo di programmazione, gestione e controllo consente di dare concreto contenuto ai principi generali stabiliti dall'ordinamento degli enti locali. Ad ogni organo spettano infatti precise competenze che si traducono, dal punto di vista amministrativo, in diversi atti deliberativi sottoposti all'approvazione del consiglio. E' in questo ambito che si manifestano i ruoli dei diversi organi: al consiglio compete la definizione delle scelte di ampio respiro mentre alla giunta spetta il compito di tradurre gli obiettivi generali in risultati. Partendo da questa premessa, in ogni esercizio ci sono tre distinti momenti nei quali il consiglio e la giunta si confrontano su temi che riguardano l'uso delle risorse:

- Prima di iniziare l'esercizio finanziario, quando viene approvato il bilancio di previsione con i documenti di carattere programmatico;
- A metà esercizio, quando il consiglio comunale è tenuto a verificare e poi deliberare sullo stato di attuazione dei programmi;
- Ad esercizio finanziario ormai concluso, quando viene deliberato il conto del bilancio con il rendiconto dell'attività di gestione.



Con l'approvazione del *bilancio di previsione*, e soprattutto durante la discussione sul contenuto della relazione previsionale e programmatica, il consiglio comunale individua quali siano gli obiettivi strategici da raggiungere nel triennio successivo ed approva i programmi di spesa che vincoleranno poi l'amministrazione nello stesso intervallo di tempo. La giunta, con la *ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi* e la verifica degli equilibri di bilancio (30 settembre), mette al corrente il consiglio sul grado di avanzamento degli obiettivi a suo tempo programmati. In quella circostanza l'organo collegiale, qualora sia venuto meno l'equilibrio tra entrate ed uscite su cui si regge il bilancio, interviene approvando il riequilibrio generale della gestione. L'intervento del consiglio comunale nell'attività di programmazione del singolo comune termina con l'approvazione del *rendiconto* di esercizio (30 aprile successivo) quando il medesimo organo è chiamato a giudicare l'operato della giunta ed a valutare il grado di realizzazione degli obiettivi a suo tempo pianificati.



La programmazione di inizio esercizio viene dunque confrontata con i risultati raggiunti fornendo una precisa analisi sull'efficienza e l'efficacia dell'azione intrapresa dall'intera struttura comunale. La relazione al rendiconto è pertanto l'anello conclusivo di un processo di programmazione che ha avuto origine con l'approvazione del bilancio e con la discussione, in tale circostanza, delle direttive programmatiche politico/finanziarie per il periodo successivo. I principi che mirano all'economica gestione delle risorse richiedono infatti un momento finale di verifica sull'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso. Questo tipo di valutazione costituisce, inoltre, un preciso punto di riferimento per correggere i criteri di gestione del bilancio in corso e per affinare la tecnica di configurazione degli obiettivi degli esercizi futuri. Il giudizio critico sui risultati conseguiti, infatti, tenderà ad influenzare le scelte di programmazione che l'amministrazione dovrà adottare negli anni che saranno poi oggetto di programmazione pluriennale. Esiste quindi un legame *economico/finanziario* che unisce i diversi esercizi, e questo genere di interconnessioni diventa ancora più evidente proprio nel momento in cui il comune procede ad analizzare i risultati conseguiti in un determinato esercizio.

IL RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria dell'ente, si chiude con un risultato complessivo rappresentato dall'avanzo o dal disavanzo d'amministrazione. In base allo schema di calcolo stabilito dal legislatore contabile, il saldo complessivo si compone di due distinti risultati: il risultato la gestione di competenza e quello della gestione dei residui. La somma algebrica dei due importi consente di ottenere il valore complessivo del risultato, mentre l'analisi disaggregata degli stessi fornisce maggiori informazioni su come, in concreto, l'ente abbia finanziato il fabbisogno di spesa del singolo esercizio.

In linea di principio, si può affermare che un risultato positivo della sola competenza (avanzo) è un indice positivo che mette in luce, alla fine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e d'investimento con un adeguato flusso di entrate. Al contrario, un risultato negativo (disavanzo) dimostra una scarsa capacità di previsione dell'andamento dei flussi delle entrate che conduce, al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura con pari entrate. Il comune, in questo caso, è vissuto in quello specifico esercizio al di sopra delle proprie possibilità (disavanzo di competenza).

Ma questo genere di conclusioni è alquanto approssimativo dato che, in una visione molto restrittiva, potrebbe apparire sufficiente conseguire adeguati livelli di avanzo per dimostrare la capacità dell'ente di agire in base a norme di "buona amministrazione". In realtà, come risulta nei fatti, non sempre un risultato positivo è indice di buona gestione come, allo stesso modo, un occasionale e non ripetitivo risultato negativo non è sintomo certo di una cattiva amministrazione. Ulteriori elementi fondamentali come il grado di efficienza dall'apparato amministrativo, l'utilizzo economico delle risorse e, infine, il grado di soddisfacimento della domanda di servizi da parte del cittadino, sono tutti fattori fondamentali che non trovano alcun riscontro nella semplice lettura del dato numerico di sintesi (risultato di amministrazione).

I prospetti successivi mostrano in sequenza il risultato di amministrazione complessivo, il risultato della sola gestione di competenza e, in un'ottica che mira a misurare il grado di realizzazione dei programmi, la differenza tra le risorse destinate al finanziamento dei programmi e le risorse utilizzate per lo stesso scopo.

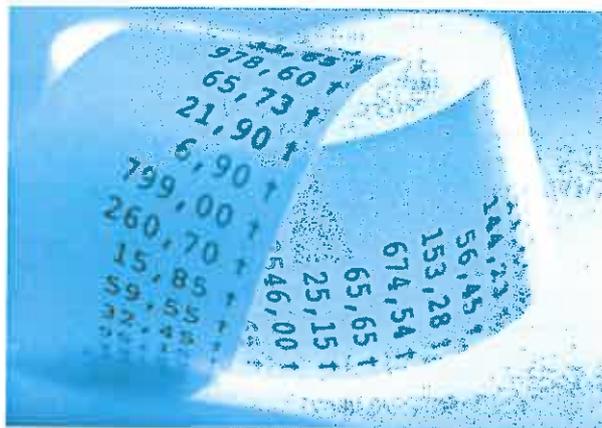
RIASSUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2015 (risultato dei residui, della competenza e risultato amministrazione)		Movimenti 2015		Totale
		Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale (01-01-2015)	(+)	459.178,18	-	459.178,18
Riscossioni	(+)	1.524.891,39	2.652.666,99	4.177.558,38
Pagamenti	(-)	1.587.076,12	2.487.681,99	4.074.758,11
Situazione contabile di cassa				561.978,45
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	(-)			0,00
Fondo di cassa finale (31-12-2015)				561.978,45
Residui attivi	(+)	1.576.440,32	2.056.043,51	3.632.483,83
Residui passivi	(-)	1.391.607,13	2.477.047,20	3.868.654,33
Risultato contabile				325.807,95
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)			0,00
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(-)			0,00
Risultato effettivo				325.807,95

RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2015 (Competenza)		Operazioni di gestione		Risultato
		Accertamenti	Impegni	
Corrente	(+)	1.708.425,08	2.488.139,72	-779.714,64
Investimenti	(+)	2.958.236,53	2.012.982,66	945.253,87
Movimento fondi	(+)	108.910,37	105.977,13	2.933,24
Servizi conto terzi	(+)	357.629,68	357.629,68	0,00
Risultato di gestione (Avanzo/Disavanzo competenza)				168.472,47

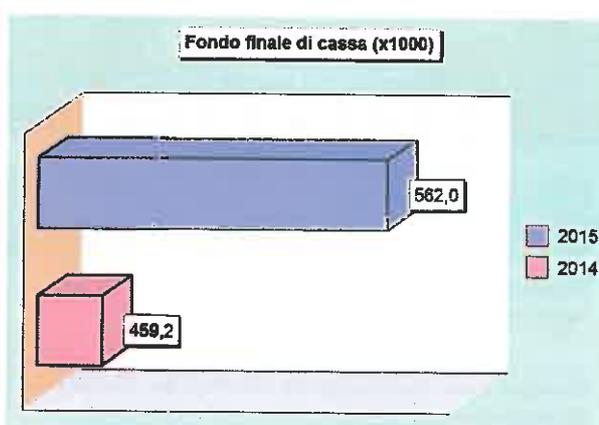
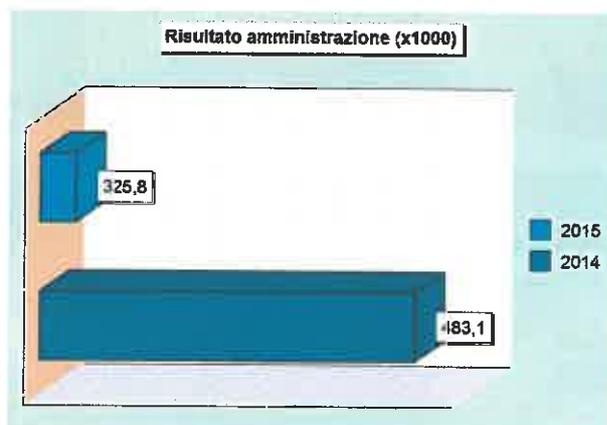
RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI 2015 (Risorse movimentate dai programmi)		Competenza		Scostamento
		Stanz. finali	Acc./Impegni	
Totale delle risorse destinate ai programmi	(+)	5.655.928,84	4.775.571,98	-880.356,86
Totale delle risorse impiegate nei programmi	(-)	5.655.928,84	4.607.099,51	-1.048.829,33
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione programmi				168.472,47

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE COMPLESSIVO

Il consuntivo è il documento ufficiale con il quale ogni amministrazione rende conto ai cittadini su come siano stati realmente impiegati i soldi pubblici gestiti in un determinato arco di tempo (esercizio). Conti alla mano, si tratta di spiegare dove e come sono state gestite le risorse reperite nell'anno ma anche di misurare i risultati conseguiti, ottenuti con il lavoro messo in atto dall'intera organizzazione. L'obiettivo è quello di misurare lo stato di salute dell'ente, confrontando le aspettative con i risultati oggettivi. E' il caso di precisare che mentre il rendiconto di un esercizio valuta le performance di quello specifico anno, con il rendiconto di mandato la giunta formulerà le proprie considerazioni sull'attività svolta nel corso dell'intero quinquennio. In entrambi i casi, il destinatario finale del rendiconto sarà sempre il cittadino.



Ponendo l'attenzione sul singolo esercizio, l'attività finanziaria svolta dal comune in un anno termina con il conto di bilancio, un documento ufficiale dove si confrontano le risorse reperite con quelle utilizzate. Il rendiconto può terminare con un risultato positivo, chiamato avanzo, oppure con un saldo negativo, detto disavanzo. Il grafico riprende gli importi esposti nella tabella di fine pagina e mostra il risultato conseguito negli ultimi anni. È solo il caso di precisare che l'avanzo di un esercizio può essere impiegato per aumentare le spese di quello successivo, mentre il possibile disavanzo deve essere tempestivamente ripianato. Ma questo genere di valutazione non si limita ai soli movimenti di competenza ma si estende anche al saldo tra riscossioni e pagamenti. Ogni famiglia, infatti, conosce bene la differenza tra il detenere soldi subito spendibili, come i contanti o i depositi bancari, e il vantare invece crediti verso altri soggetti nei confronti dei quali è solo possibile agire per sollecitare il rapido pagamento del dovuto. Analoga situazione si presenta nelle casse comunali che hanno bisogno di un afflusso costante di denaro liquido che consenta il pagamento regolare dei fornitori. Con una cassa non adeguata, infatti, è necessario ricorrere al credito bancario oneroso. Il secondo grafico accosta il risultato e la situazione di cassa del medesimo esercizio.



RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Risultati a confronto)		Risultato		Scostamento
		2014	2015	
Fondo di cassa iniziale (01-01)	(+)	853.926,60	459.178,18	-394.748,42
Riscossioni	(+)	3.867.913,10	4.177.558,38	309.645,28
Pagamenti	(-)	4.262.661,52	4.074.758,11	-187.903,41
	Situazione contabile di cassa	459.178,18	561.978,45	102.800,27
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate	(-)	0,00	0,00	0,00
	Fondo di cassa finale (31-12)	459.178,18	561.978,45	102.800,27
Residui attivi	(+)	3.365.213,25	3.632.483,83	267.270,58
Residui passivi	(-)	3.341.246,24	3.868.654,33	527.408,09
	Risultato contabile	483.145,19	325.807,95	-167.337,24
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	-	0,00	-
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(-)	-	0,00	-
	Risultato effettivo	483.145,19	325.807,95	-167.337,24

RISULTATO DI PARTE CORRENTE E IN C/CAPITALE

Approvando il bilancio di previsione, il consiglio comunale individua gli *obiettivi* e destina le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra *disponibilità e impieghi*. In questo ambito, viene pertanto scelta qual è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse essa viene ad essere, in concreto, finanziata. L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi.

Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: *avanzo, disavanzo, pareggio*. Mentre i movimenti di fondi ed i servizi C/terzi (partite di giro) generalmente pareggiano, ciò non si verifica mai nella gestione corrente e solo di rado in quella degli investimenti. Il valore del rispettivo risultato (avanzo/disavanzo) ha un preciso significato nella valutazione dei risultati di fine esercizio, visti però in un'ottica prettamente contabile e finanziaria. L'analisi sullo stato di realizzazione dei programmi a suo tempo pianificati abbraccia invece tematiche e criteri di valutazione che sono diversi, e decisamente più articolati.

Il prospetto riporta i risultati delle quattro gestioni, viste come previsioni di bilancio (stanziamenti), come valori finali (accertamenti/impegni) ed infine come differenza tra questi due valori (scostamento). Come anticipato, si tratta di un tipo di rappresentazione prettamente numerica e contabile e che sarà invece sviluppata solo in un secondo tempo, affrontando ambiti più vasti.



RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2016 (Composizione degli equilibri)	Competenza		Scostamento	
	Stanz. finali	Acc./Impegni		
Bilancio corrente				
Entrate Correnti	(+)	1.980.588,57	1.708.425,08	-272.163,49
Uscite Correnti	(-)	3.347.604,84	2.488.139,72	-859.465,12
Avanzo (+) o Disavanzo (-) corrente		-1.367.016,27	-779.714,64	
Bilancio investimenti				
Entrate Investimenti	(+)	3.272.407,03	2.958.236,53	-314.170,50
Uscite Investimenti	(-)	2.308.324,00	2.012.982,66	-295.341,34
Avanzo (+) o Disavanzo (-) investimenti		964.083,03	946.253,87	
Bilancio movimento di fondi				
Entrate Movimento di Fondi	(+)	402.933,24	108.910,37	-294.022,87
Uscite Movimento di Fondi	(-)	0,00	105.977,13	105.977,13
Avanzo (+) o Disavanzo (-) movimento di fondi		402.933,24	2.933,24	
Bilancio servizi per conto di terzi				
Entrate Servizi per Conto di Terzi	(+)	1.346.000,00	357.629,68	-988.370,32
Uscite Servizi per Conto di Terzi	(-)	1.346.000,00	357.629,68	-988.370,32
Avanzo (+) o Disavanzo (-) servizi per conto di terzi		0,00	0,00	
TOTALE GENERALE				
Entrate bilancio	(+)	7.001.928,84	5.133.201,66	-1.868.727,18
Uscite bilancio	(-)	7.001.928,84	4.964.729,19	-2.037.199,65
AVANZO (+) o DISAVANZO (-) di competenza		0,00	168.472,47	

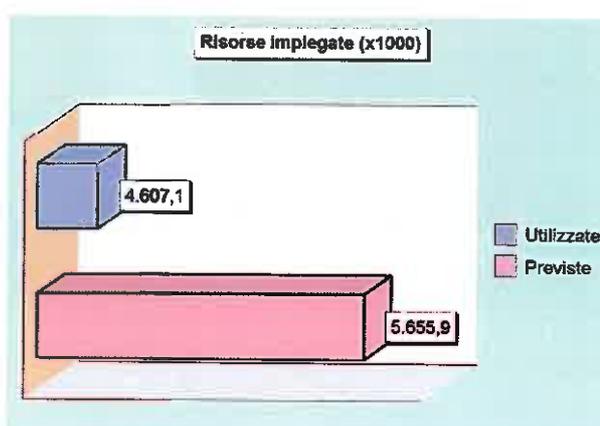
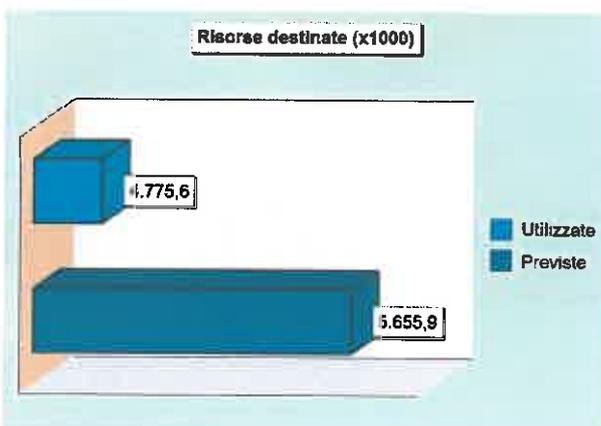
PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Il bilancio prevede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in Titoli. Le entrate, depurate dai servizi per conto di terzi (partite di giro) ed eventualmente dai movimenti di fondi, indicano l'ammontare complessivo delle risorse *destinate* al finanziamento dei programmi di spesa. Allo stesso tempo il totale delle spese, sempre calcolato al netto dei servizi per conto di terzi ed eventualmente depurato anche dai movimenti di fondi, descrive il volume complessivo delle risorse *impiegate* nei programmi. Il bilancio di previsione deve riportare sempre il pareggio tra le entrate previste e le decisioni di spesa che si intendono realizzare. Questo comporta che l'ente è autorizzato ad intervenire nel proprio territorio con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento. La conseguenza di questa precisa scelta di fondo è facilmente intuibile: il bilancio di previsione nasce sempre dalla *verifica a priori* dell'entità delle risorse disponibili (stima degli accertamenti di entrata) ed è solo sulla scorta di questi importi che l'amministrazione definisce i propri programmi di spesa (destinazione delle risorse in uscita).

Spostando l'attenzione nella *valutazione a posteriori*, le previsioni del fabbisogno di risorse destinate ai programmi (stanziamenti di entrata) si sono trasformate in accertamenti mentre la stima del fabbisogno di spesa (stanziamenti di uscita) hanno prodotto la formazione di impegni. Mentre in sede di formazione del bilancio, come nei suoi successivi aggiornamenti periodici (variazioni di bilancio) esisteva l'obbligo del pareggio tra fonti e impieghi (le risorse destinate dovevano essere interamente destinate a finanziare il volume delle risorse impiegate), a rendiconto questo equilibrio non sussiste più. La differenza tra fonti e impieghi effettuata a consuntivo, infatti, mostrerà la formazione di un differenziale che, se positivo, assume la denominazione di Avanzo di competenza mentre, in caso contrario, prenderà il nome di Disavanzo di competenza. Per garantire una corretta determinazione del risultato di competenza, sia l'Avanzo di amministrazione che il Fondo pluriennale vincolato applicati in entrata sono stati considerati "come accertati" e lo stesso dicasi per il Fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, considerato "come impegnato".

RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI (Fonti finanziarie)		Competenza		Scostamento
		Stanz. finali	Accertamenti	
Tributi (Tit.1)	(+)	547.500,00	516.947,94	-30.552,06
Trasferimenti dello Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+)	279.238,57	308.880,22	29.641,65
Entrate extratributarie (Tit.3)	(+)	1.058.350,00	858.216,62	-200.133,38
Alienazione beni, trasferimento capitali e riscossione di crediti (Tit.4)	(+)	2.758.536,69	2.561.058,91	-197.477,78
Accensione di prestiti (Tit.5)	(+)	430.262,00	105.977,13	-324.284,87
FPV applicato in entrata (FPV/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato in entrata	(+)	582.041,58	424.491,16	-157.550,42
Totale delle risorse destinate ai programmi		5.655.928,84	4.775.571,98	-880.356,86

RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI (Utilizzi economici)		Competenza		Scostamento
		Stanz. finali	Impegni	
Spese correnti (Tit.1)	(+)	1.947.904,84	1.536.095,71	-411.809,13
Spese in conto capitale (Tit.2)	(+)	2.308.324,00	2.012.982,66	-295.341,34
Rimborso di prestiti (Tit.3)	(+)	1.399.700,00	1.058.021,14	-341.678,86
FPV in uscita (FPV/U)	(+)	-	0,00	-
Disavanzo applicato in uscita	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale delle risorse impiegate nei programmi		5.655.928,84	4.607.099,51	-1.048.829,33



FONTI FINANZIARIE E UTILIZZI ECONOMICI

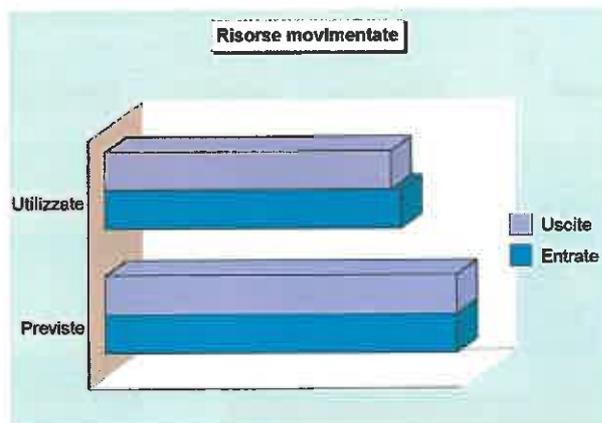
Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario con cui l'Amministrazione è autorizzata ad impiegare le risorse destinandole al finanziamento di *spese correnti e spese d'investimento*, accompagnate dalla presenza di eventuali *movimenti di fondi*. I servizi C/terzi (partite di giro), essendo operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranei alla gestione economica dell'ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali. La struttura classica del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio. Questo è il motivo per cui al bilancio di previsione è allegata la relazione previsionale e programmatica.

Con l'approvazione di questo importante documento, le dotazioni di bilancio sono ricondotte al loro reale significato di *stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi*. Il programma costituisce quindi la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di origine prettamente finanziaria. Già la semplice esposizione dell'ammontare globale di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente), gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti) e le operazioni dal puro contenuto finanziario (movimento fondi), mette in condizione l'ente di determinare il risultato finale della gestione dei programmi.

Il prospetto di fine pagina espone, con una visione molto sintetica, l'andamento generale della programmazione finanziaria (gestione dei programmi) attuata nell'esercizio. Sia le entrate destinate alla realizzazione dei programmi che le uscite impiegate nei programmi fanno *esclusivo riferimento* agli stanziamenti della sola *competenza*. Mentre la prima colonna indica il volume di risorse complessivamente stanziate (bilancio di previsione e successivi aggiornamenti), la seconda riporta le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione dei programmi (avanzo, disavanzo o pareggio). L'ultima colonna mostra infine lo scostamento intervenuto tra la previsione e l'effettiva gestione dei programmi.

Come andremo meglio a descrivere negli argomenti seguenti della relazione, è il caso di precisare fin d'ora che il risultato della gestione (competenza) è solo uno dei criteri che possono portare ad una valutazione complessiva sui risultati dell'ente, in quanto il grado di soddisfacimento della domanda di servizi e di infrastrutture avanzata dal cittadino e dai suoi gruppi di interesse, infatti, tende ad essere misurata con una serie di indicatori in cui il parametro finanziario, è solo uno dei più importanti, ma non il solo.

RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI 2015 (Risorse movimentate dai programmi)		Competenza		Scostamento
		Stanz. finali	Accert./Impegni	
Entrate: Totale delle risorse destinate ai programmi	(+)	5.655.928,84	4.775.571,98	-880.356,86
Uscite: Totale delle risorse impiegate nei programmi	(-)	5.655.928,84	4.607.099,51	-1.048.829,33
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione programmi		0,00	168.472,47	



LE RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI

L'ammontare della spesa impiegata nei diversi programmi dipende dalla *disponibilità reale di risorse* che, nella contabilità comunale, sono classificate in spesa di parte corrente e in uscite in conto capitale. Partendo da questa constatazione, il prospetto successivo indica quali siano state le risorse complessivamente previste dal comune nell'esercizio appena chiuso (stanziamenti), quante di queste si siano tradotte in effettive disponibilità utilizzabili (accertamenti) e quale, infine, sia stata la loro composizione contabile.

Siamo pertanto in presenza di risorse di parte corrente, come i tributi, i trasferimenti in C/gestione, le entrate extratributarie, gli oneri di urbanizzazione destinati a finanziare le manutenzioni ordinarie, l'avanzo applicato al bilancio corrente, oppure di risorse in conto capitale, come le alienazioni di beni ed trasferimenti di capitale, le accensioni di prestiti, l'avanzo applicato al bilancio degli investimenti, le entrate correnti destinate a finanziare le spese in conto capitale, e così via. Ed è proprio la configurazione attribuita dall'ente al singolo programma a determinare quali e quante di queste risorse confluiscono poi in uno o più programmi; non esiste, a tale riguardo, una regola precisa, per cui la scelta della denominazione e del contenuto di ogni programma è libera ed ogni comune può, in questo ambito, agire in piena e totale autonomia.

La tabella successiva riporta le disponibilità destinate al finanziamento dei programmi di spesa dell'ultimo esercizio raggruppate in risorse di parte corrente e in conto capitale. Le colonne indicano le previsioni definitive, gli accertamenti di competenza e la misura dello scostamento che si è verificato tra questi due valori.

ENTRATE CORRENTI: COMPETENZA 2015		Stanz.finail	Accertamenti	Scostamento
Tributi	(+)	547.500,00	516.947,94	-30.552,06
Trasferimenti	(+)	279.238,57	308.880,22	29.641,65
Entrate extratributarie	(+)	1.058.350,00	858.216,62	-200.133,38
Entrate correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti generiche per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		1.885.088,57	1.684.044,78	-201.043,79
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	95.500,00	24.360,30	-71.119,70
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Accensione di prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		95.500,00	24.360,30	-71.119,70
Entrate correnti destinate ai programmi (a)		1.980.588,57	1.708.425,08	-272.163,49
ENTRATE INVESTIMENTI: COMPETENZA 2015		Stanz.finali	Accertamenti	Scostamento
Trasferimenti capitale	(+)	2.758.536,69	2.561.058,91	-197.477,78
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti specifiche per investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti generiche per investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	486.541,58	400.110,86	-86.430,72
Risorse gratuite		3.245.078,27	2.961.169,77	-283.908,50
Accensione di prestiti	(+)	430.262,00	105.977,13	-324.284,87
Entrate Accensione di prestiti per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse onerose		430.262,00	105.977,13	-324.284,87
Entrate investimenti destinate ai programmi (b)		3.675.340,27	3.067.146,90	-608.193,37
RIEPILOGO ENTRATE: COMPETENZA 2015		Stanz.finali	Accertamenti	Scostamento
Entrate correnti	(+)	1.980.588,57	1.708.425,08	-272.163,49
Entrate investimenti	(+)	3.675.340,27	3.067.146,90	-608.193,37
Totale entrate destinate ai programmi (a+b)		5.655.928,84	4.775.571,98	-880.356,86
Servizi conto terzi	(+)	1.346.000,00	357.629,68	-988.370,32
Altre entrate (c)		1.346.000,00	357.629,68	-988.370,32
Totale entrate bilancio (a+b+c)		7.001.928,84	5.133.201,66	-1.868.727,18

LE RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI

Gli importi contenuti nella precedente tabella indicavano il volume complessivo delle risorse di entrata che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio e che sono state, di conseguenza, destinate a finanziare i vari programmi di spesa deliberati dall'amministrazione. Ma il programma, a sua volta, può essere composto esclusivamente da interventi di parte corrente (è il caso, ad esempio, di un programma che si occupa solo degli interventi nel campo delle manifestazioni culturali), da spese del solo comparto in conto capitale (è il caso, ad esempio, di un programma che definisce tutti gli interventi della manutenzione straordinaria del patrimonio disponibile ed indisponibile) o da spese di origine sia corrente che in conto capitale (è il caso, ad esempio, di un programma che abbia per oggetto il finanziamento di tutte le spese che rientrano tra i servizi riconducibili all'amministrazione generale o alla gestione del territorio e dell'ambiente).

Partendo da questa premessa, il quadro riportato nella pagina mostra come queste risorse sono state utilizzate per finanziare spese correnti, interventi in conto capitale ed eventualmente movimenti di fondi. Il totale generale indica perciò il *valore complessivo dei programmi* di spesa gestiti durante questo esercizio. Si tratta di dati di estrema sintesi ma che costituiscono la necessaria premessa per analizzare, in un secondo tempo, la composizione di ogni singolo programma.

Le tre colonne rappresentano, per la sola gestione della competenza, le previsioni definitive di uscita, gli impegni assunti durante l'esercizio e la differenza algebrica tra questi due valori finanziari. La dimensione di questo divario dipende direttamente dallo scostamento che si è verificato tra le previsioni definitive ed i rispettivi accertamenti complessivi di entrata.

USCITE CORRENTI: COMPETENZA 2015		Stanz.finali	Impegni	Scostamento
Spese correnti	(+)	1.947.904,84	1.536.095,71	-411.809,13
FPV per spese correnti (FPV/U)	(+)	-	0,00	-
Rimborso di prestiti	(+)	1.399.700,00	1.058.021,14	-341.678,86
	Impieghi ordinari	3.347.604,84	2.594.116,85	-753.487,99
Disavanzo applicato al bilancio	(+)	0,00	0,00	0,00
	Impieghi straordinari	0,00	0,00	0,00
	Uscite correnti impiegate nei programmi (a)	3.347.604,84	2.594.116,85	-753.487,99
USCITE INVESTIMENTI: COMPETENZA 2015		Stanz.finali	Impegni	Scostamento
Spese in conto capitale	(+)	2.308.324,00	2.012.982,66	-295.341,34
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(+)	-	0,00	-
	Uscite investimenti impiegate nei programmi (b)	2.308.324,00	2.012.982,66	-295.341,34
RIEPILOGO USCITE: COMPETENZA 2015		Stanz.finali	Impegni	Scostamento
Uscite correnti	(+)	3.347.604,84	2.594.116,85	-753.487,99
Uscite investimenti	(+)	2.308.324,00	2.012.982,66	-295.341,34
	Totale uscite impiegate nei programmi (a+b)	5.655.928,84	4.607.099,51	-1.048.829,33
Servizi conto terzi	(+)	1.346.000,00	357.629,68	-988.370,32
	Altre uscite (c)	1.346.000,00	357.629,68	-988.370,32
	Totale uscite bilancio (a+b+c)	7.001.928,84	4.964.729,19	-2.037.199,65

The page features a decorative layout with a vertical grey bar on the left side and two horizontal teal bars, one at the top and one at the bottom. The main content is centered on a white background.

PROGRAMMAZIONE DELLE USCITE E RENDICONTO 2015

IL CONSUNTIVO LETTO PER PROGRAMMI

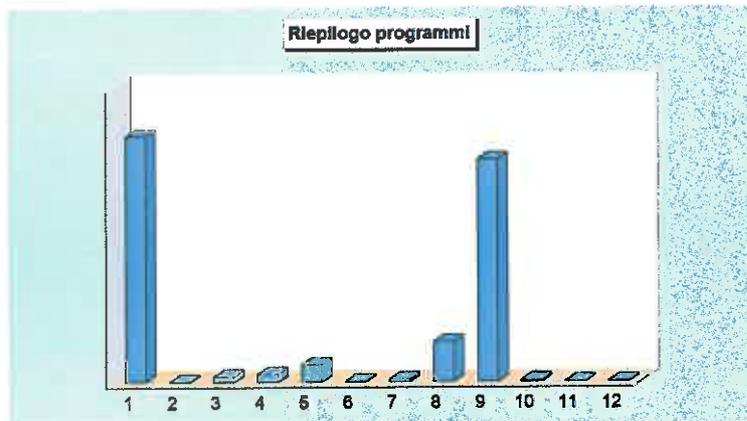
La relazione previsionale e programmatica, o qualunque altro analogo documento di indirizzo generale, è lo strumento di orientamento politico e programmatico mediante il quale il consiglio, organo rappresentativo della collettività locale, individua e specifica quali saranno gli obiettivi generali da perseguire nel successivo triennio. Questa *attività di indirizzo* tende ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte di programmazione e la reale disponibilità di risorse certe o prevedibili. La lettura del bilancio "per programmi" permette quindi di associare l'obiettivo strategico alla rispettiva dotazione finanziaria: è il quadro sintetico che riconduce la creatività politica alla rigida legge degli equilibri di bilancio; il desiderio di soddisfare le molteplici esigenze della collettività con la necessità di selezionare le diverse aree e modalità d'intervento. I programmi di spesa sono quindi i punti di riferimento con i quali misurare, una volta ultimato l'esercizio, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune.

Ogni programma può essere costituito da spesa corrente, che comprende gli interventi di funzionamento (Tit.1 - Spese correnti) e la spesa indotta dalla restituzione del capitale mutuato o del ricorso alle anticipazioni di cassa (Tit.3 - Rimborso di prestiti), e da spese per investimento (Tit.2 - Spese in Conto capitale). E' l'ente a scegliere, liberamente e con elevati margini di flessibilità, il contenuto dei vari programmi.

Partendo da questa premessa, la tabella riporta l'elenco sintetico dei vari programmi di spesa gestiti nell'anno appena chiuso, mentre nei capitoli che seguono l'argomento sarà nuovamente ripreso per concentrare l'analisi su due aspetti importanti della gestione:

- Lo stato di realizzazione dei programmi, visto come lo scostamento che si è verificato nel corso dell'esercizio tra la previsione e l'impegno della spesa;
- Il grado di ultimazione dei programmi, inteso come lo scostamento tra l'impegno di spesa ed il pagamento della relativa obbligazione.

Si passerà, pertanto, da un'approccio di tipo sintetico ad un'analisi dal contenuto più dettagliato e analitico; da una visione della programmazione nel suo insieme ad un riscontro sul contenuto e sull'efficacia dell'azione intrapresa dalla macchina comunale. Se nella fase di programmazione la responsabilità delle scelte è prettamente politica, nella successiva attività di gestione il peso dell'apparato tecnico diventa particolarmente rilevante.



Composizione dei programmi 2015 (Denominazione)	Impegni di competenza		Totale
	Corente	Investimenti	
1 Amministrazione, gestione e controllo	1.998.964,10	81.948,76	2.080.912,86
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00
3 Polizia locale	28.526,76	17.457,18	45.982,94
4 Istruzione pubblica	63.426,55	5.634,48	69.061,03
5 Cultura e beni culturali	135.044,10	11.649,82	146.693,92
6 Sport e ricreazione	48,26	4.149,28	4.197,54
7 Turismo	23.206,71	390,40	23.597,11
8 Viabilità e trasporti	191.692,59	146.069,23	337.761,82
9 Territorio e ambiente	139.087,01	1.740.864,51	1.879.951,52
10 Settore sociale	8.885,32	4.819,00	13.704,32
11 Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00
12 Servizi produttivi	5.236,45	0,00	5.236,45
Programmi effettivi di spesa	2.694.116,85	2.012.982,66	4.607.099,51
FPV in uscita (FPV/U)			0,00
Disavanzo applicato in uscita			0,00
Totale delle risorse impiegate nei programmi			4.607.099,51

LO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

L'esito finanziario della programmazione è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singolo programma: la spesa corrente, che comprende gli interventi di funzionamento (Tit.1 - Spese correnti) e la restituzione del debito contratto (Tit.3 - Rimborso di prestiti), e le spese per investimento (Tit.2 - Spese in Conto capitale). Qualsiasi tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni programma non può ignorare l'importanza di questi elementi. La *percentuale di realizzo* degli investimenti (% impegnato) dipende dal verificarsi di fattori esterni che possono essere stati indotti in minima parte dall'ente. E' il caso dei lavori pubblici che il comune voleva finanziare con contributi in C/capitale della provincia, dello Stato o della regione, dove la fattibilità dell'investimento era però subordinata alla concessione dei relativi mezzi.



Un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi, pertanto, può dipendere dalla mancata concessione di uno o più contributi di questo genere. La percentuale di realizzazione non è quindi l'unico elemento che va considerato per poter esprimere un giudizio sull'andamento nella gestione delle opere pubbliche. A differenza della componente d'investimento, l'impegno delle risorse in parte corrente dipende spesso dalla capacità dell'ente di attivare rapidamente le procedure amministrative di acquisto dei fattori produttivi. Si tratta, in questo caso, di spese destinate alla gestione ordinaria del comune. All'interno di ogni programma, la percentuale di realizzazione della componente "spesa corrente" diventa quindi un elemento rappresentativo del grado di efficienza della macchina comunale. Come per gli investimenti, si verificano però alcune eccezioni che vanno considerate:

- All'interno delle spese correnti sono collocati gli stanziamenti finanziati con entrate "a specifica destinazione". La mancata concessione di questi contributi produce sia una minore entrata (stanziamento non accertato) che una economia di spesa (minore uscita). La carenza di impegno può quindi essere solo apparente.
- Una gestione tesa alla costante ricerca dell'economicità produce sicuramente un risparmio di risorse che, se immediatamente utilizzate, aumentano il volume della spesa corrente di quell'esercizio. Lo stesso fenomeno, ma rilevato solo a consuntivo, genera invece un'economia di spesa che influisce nella dimensione dell'avanzo di amministrazione. In questo caso, il mancato impegno ha avuto origine da un uso economico delle risorse che, non tempestivamente rilevato, ha prodotto invece a consuntivo un'economia di spesa.
- La strategia del comune può essere finalizzata al contenimento continuo della spesa corrente. Quello che nel precedente punto era un fenomeno occasionale si trasforma, in questa seconda ipotesi, in una sistematica ricerca di contenimento della spesa. I risultati di questo comportamento saranno visibili a consuntivo quando l'avanzo di gestione raggiungerà valori consistenti. Questa strategia è tesa a garantire nell'esercizio successivo un elevato grado di autofinanziamento degli investimenti che potranno così essere finanziati con mezzi propri, e precisamente nella forma di avanzo della gestione.

La spesa per il rimborso dell'indebitamento può incidere in modo significativo sul risultato finale per programma. Collocata al Titolo 3 delle spese, è composta da due elementi ben distinti: il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento dei mutui e la resa delle anticipazioni di cassa. La restituzione dei prestiti contratti nei precedenti esercizi incide sul risultato del programma, ma solo dal punto di vista finanziario. E' infatti un'operazione priva di margine di discrezionalità, essendo la diretta conseguenza economico/patrimoniale di precedenti operazioni creditizie. Il quadro successivo riporta lo stato di realizzazione dei programmi fornendo le seguenti informazioni:

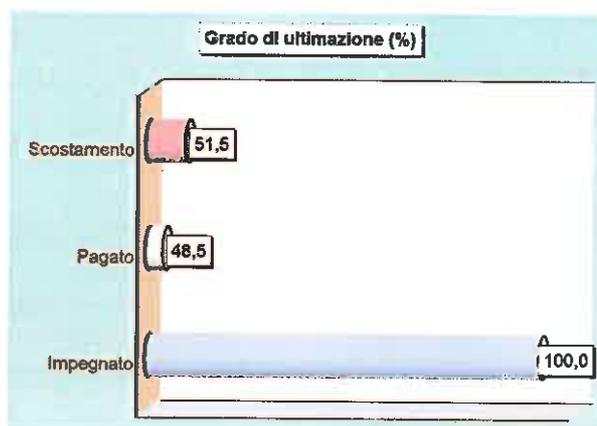
- Il *valore* di ogni programma (totale programma);
- Le *risorse previste* in bilancio (stanziamenti finali) distinte da quelle effettivamente attivate (impegni competenza);
- La *destinazione* delle risorse al finanziamento della spesa corrente e delle spese per investimento;
- La *percentuale di realizzazione* (% impegnato) sia generale che per singole componenti.

Stato di realizzazione generale dei programmi 2015 (Denominazione dei programmi)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. finali	Impegni	
Amministrazione, gestione e controllo			
Spesa corrente	2.614.149,84	1.998.964,10	76,47 %
Spese per investimento	178.226,00	81.948,76	45,98 %
Totale programma	2.792.375,84	2.080.912,86	74,52 %
Giustizia			
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00 %
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	0,00	0,00	0,00 %

Polizia locale			
Spesa corrente	30.700,00	28.525,76	92,92 %
Spese per investimento	19.500,00	17.457,18	89,52 %
Totale programma	50.200,00	45.982,94	91,60 %
Istruzione pubblica			
Spesa corrente	80.910,00	63.426,55	78,39 %
Spese per investimento	7.000,00	5.634,48	80,49 %
Totale programma	87.910,00	69.061,03	78,56 %
Cultura e beni culturali			
Spesa corrente	138.640,00	135.044,10	97,41 %
Spese per investimento	22.000,00	11.649,82	52,95 %
Totale programma	160.640,00	146.693,92	91,32 %
Sport e ricreazione			
Spesa corrente	2.050,00	48,26	2,35 %
Spese per investimento	6.000,00	4.149,28	69,15 %
Totale programma	8.050,00	4.197,54	52,14 %
Turismo			
Spesa corrente	27.880,00	23.206,71	83,24 %
Spese per investimento	1.000,00	390,40	39,04 %
Totale programma	28.880,00	23.597,11	81,71 %
Viabilità e trasporti			
Spesa corrente	251.850,00	191.692,59	76,11 %
Spese per investimento	154.510,00	146.069,23	94,54 %
Totale programma	406.360,00	337.761,82	83,12 %
Territorio e ambiente			
Spesa corrente	181.110,00	139.087,01	76,80 %
Spese per investimento	1.912.688,00	1.740.864,51	91,02 %
Totale programma	2.093.798,00	1.879.951,52	89,79 %
Settore sociale			
Spesa corrente	15.065,00	8.885,32	58,98 %
Spese per investimento	7.400,00	4.819,00	65,12 %
Totale programma	22.465,00	13.704,32	61,00 %
Sviluppo economico			
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00 %
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	0,00	0,00	0,00 %
Servizi produttivi			
Spesa corrente	5.250,00	5.236,45	99,74 %
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	5.250,00	5.236,45	99,74 %
Totale generale al netto FPV/U	5.655.928,84	4.607.099,51	81,46 %
FPV in uscita (FPV/U)	-	0,00	
Totale generale al lordo FPV/U	5.655.928,84	4.607.099,51	81,46 %
Disavanzo applicato in uscita	0,00	0,00	
Totale delle risorse impiegate nei programmi	5.655.928,84	4.607.099,51	

IL GRADO DI ULTIMAZIONE DEI PROGRAMMI

Lo stato di realizzazione è forse l'indice più semplice per valutare l'efficacia della programmazione attuata. La tabella precedente forniva infatti un'immediata immagine del volume di risorse attivate nell'esercizio per finanziare i singoli programmi. I dati indicati nella colonna degli impegni offrivano adeguate informazioni sul valore degli interventi assunti nel bilancio corrente ed investimenti. Ma la contabilità espone anche un'altro dato, seppure di minore importanza, utile per valutare l'andamento della gestione: il *grado di ultimazione* dei programmi attivati, inteso come il rapporto tra gli impegni di spesa ed i relativi pagamenti effettuati nello stesso esercizio. In una congiuntura economica dove non è facile disporre di liquidità, la velocità nei pagamenti è un indice della presenza o meno di questo elemento di criticità.



La capacità di ultimare il procedimento di spesa fino al completo pagamento delle obbligazioni assunte può diventare, solo per quanto riguarda la spesa corrente, uno degli indici da prendere in considerazione per valutare l'efficienza dell'apparato comunale. La velocità media con cui il comune paga i propri fornitori può influire sulla qualità dei servizi resi, ma soprattutto sul prezzo di aggiudicazione praticato dai fornitori. Il giudizio di efficienza nella gestione dei programmi andrà però limitato alla sola componente "spesa corrente". Le spese in C/capitale hanno di solito tempi di realizzo pluriennali ed il volume dei pagamenti che si verificano nell'anno in cui viene attivato l'investimento è privo di particolare significatività.

Grado di ultimazione dei programmi 2015 (Denominazione dei programmi)	Competenza		% Pagato
	Impegni	Pagamenti	
Amministrazione, gestione e controllo			
Spesa corrente	1.998.964,10	1.665.235,63	83,30 %
Spese per investimento	81.948,76	16.496,96	20,13 %
Totale programma	2.080.912,86	1.681.732,59	80,82 %
Giustizia			
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00 %
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	0,00	0,00	0,00 %
Polizia locale			
Spesa corrente	28.525,76	15.627,00	54,78 %
Spese per investimento	17.457,18	10.680,39	61,18 %
Totale programma	45.982,94	26.307,39	57,21 %
Istruzione pubblica			
Spesa corrente	63.426,55	53.593,94	84,50 %
Spese per investimento	5.634,48	4.231,48	75,10 %
Totale programma	69.061,03	57.825,42	83,73 %
Cultura e beni culturali			
Spesa corrente	135.044,10	86.649,58	64,16 %
Spese per investimento	11.649,82	6.500,00	72,96 %
Totale programma	146.693,92	93.149,58	64,86 %
Sport e ricreazione			
Spesa corrente	48,26	48,26	100,00 %
Spese per investimento	4.149,28	4.149,28	100,00 %
Totale programma	4.197,54	4.197,54	100,00 %
Turismo			
Spesa corrente	23.206,71	8.076,84	34,80 %
Spese per investimento	390,40	0,00	0,00 %
Totale programma	23.597,11	8.076,84	34,23 %
Viabilità e trasporti			
Spesa corrente	191.692,59	161.049,90	84,01 %
Spese per investimento	146.069,23	72.924,17	49,92 %
Totale programma	337.761,82	233.974,07	69,27 %
Territorio e ambiente			
Spesa corrente	139.087,01	77.811,57	55,94 %
Spese per investimento	1.740.864,51	31.991,25	1,84 %
Totale programma	1.879.951,52	109.802,82	5,84 %

Settore sociale			
Spesa corrente	8.885,32	8.409,52	94,65 %
Spese per investimento	4.819,00	3.172,00	65,82 %
Totale programma	13.704,32	11.581,52	84,51 %
Sviluppo economico			
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00 %
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	0,00	0,00	0,00 %
Servizi produttivi			
Spesa corrente	5.236,45	5.236,45	100,00 %
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	5.236,45	5.236,45	100,00 %
Totale generale	4.607.099,51	2.233.884,22	48,49 %
FPV in uscita (FPV/U)	0,00	-	
Disavanzo applicato in uscita	0,00	-	
Totale delle risorse impiegate nei programmi	4.607.099,51	2.233.884,22	

PROGRAMMAZIONE POLITICA E GESTIONE

Le scelte in materia programmatica traggono origine da una valutazione realistica sulle disponibilità finanziarie e dalla successiva destinazione delle stesse, secondo un preciso grado di priorità, al finanziamento di programmi che interessano la gestione corrente ed in conto capitale. La normativa finanziaria e contabile obbliga ogni ente locale a strutturare il bilancio di previsione in modo da permetterne la lettura per programmi. Quest'ultimo elemento, sempre secondo le prescrizioni contabili, viene definito come un "complesso coordinato di attività, anche normative, relative alle opere da realizzare e di interventi diretti ed indiretti, non necessariamente solo finanziari, per il raggiungimento di un fine prestabilito, nel più vasto piano generale di sviluppo dell'ente".

La relazione programmatica di inizio esercizio cerca di coniugare la capacità politica di prefigurare fini ambiziosi con la necessità di dimensionare, quegli stessi obiettivi, al volume di risorse realmente disponibili. Come conseguenza di ciò, la relazione al rendiconto di fine esercizio va ad esporre i risultati raggiunti indicando il grado di realizzazione dei programmi che erano stati ipotizzati nella programmazione iniziale. Non si è in presenza, pertanto, di una sintesi esclusivamente economica e finanziaria ma di un documento di più ampio respiro dove la componente politica, che ha gestito nell'anno le risorse disponibili, espone al consiglio i risultati raggiunti.

Nel corso dell'esercizio, la sensibilità politica di prefigurare obiettivi ambiziosi si è misurata con la complessa realtà in cui operano gli enti locali. Le difficoltà di ordine finanziario si sono sommate a quelle di origine legislativa ed i risultati raggiunti sono la conseguenza dell'effetto congiunto di questi due elementi. Come nel caso della relazione programmatica, anche la relazione al rendiconto mira a rappresentare in l'attitudine politica dell'amministrazione di agire con comportamenti e finalità chiare ed evidenti. Il consigliere comunale nell'ambito delle sue funzioni, come d'altra parte il cittadino che è l'utente finale dei servizi erogati dall'ente, devono poter ritrovare in questo documento i lineamenti di un'amministrazione che ha agito traducendo gli obiettivi in altrettanti risultati.

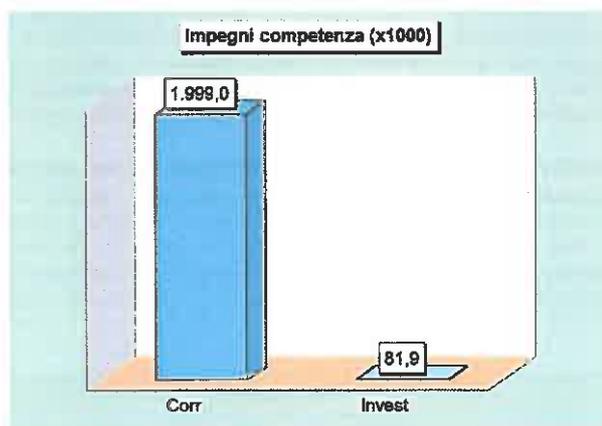
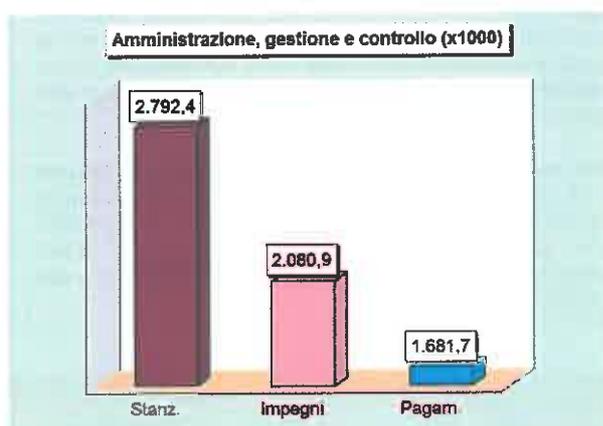
Nelle pagine seguenti saranno analizzati i singoli programmi in cui si è articolata l'attività finanziaria del comune durante il trascorso esercizio e indicando, per ognuno di essi, i risultati finanziari conseguiti. I dati numerici saranno riportati sotto forma di stanziamenti finali, impegni e pagamenti della sola gestione di competenza. Come premessa a tutto ciò, la tabella di fine pagina riporta la denominazione sintetica attribuita ad ogni programma di spesa deliberato a inizio dell'esercizio, insieme con il richiamo all'eventuale responsabile del programma (facoltativo) e alla generica area in cui si è poi sviluppato, in prevalenza, quello specifico intervento.



PROGRAMMI 2015 (Denominazione)	RESPONSABILE (Riferimenti)
1 Amministrazione, gestione e controllo	
2 Giustizia	
3 Polizia locale	
4 Istruzione pubblica	
5 Cultura e beni culturali	
6 Sport e ricreazione	
7 Turismo	
8 Viabilità e trasporti	
9 Territorio e ambiente	
10 Settore sociale	
11 Sviluppo economico	
12 Servizi produttivi	

AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

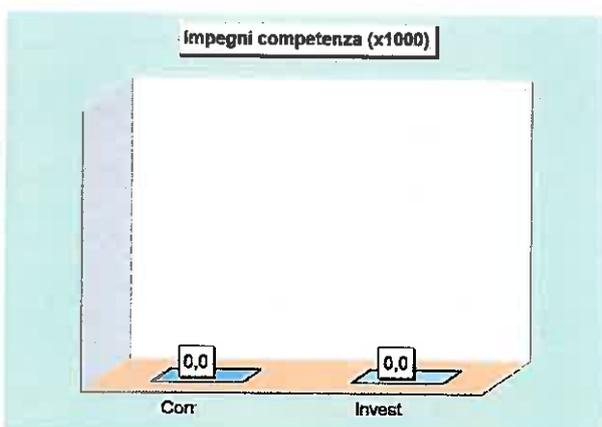
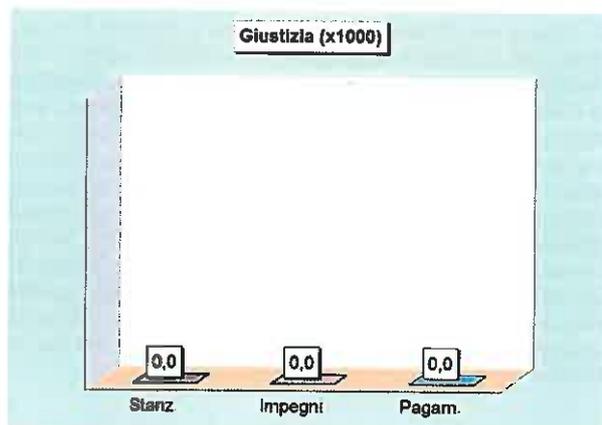
A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi e il rimborso dei prestiti contratti, la cosiddetta "spesa corrente" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	2.614.149,84	1.998.964,10	1.665.235,63
Spese per investimento	178.226,00	81.948,76	16.496,96
Totale programma	2.792.375,84	2.080.912,86	1.681.732,59

GIUSTIZIA

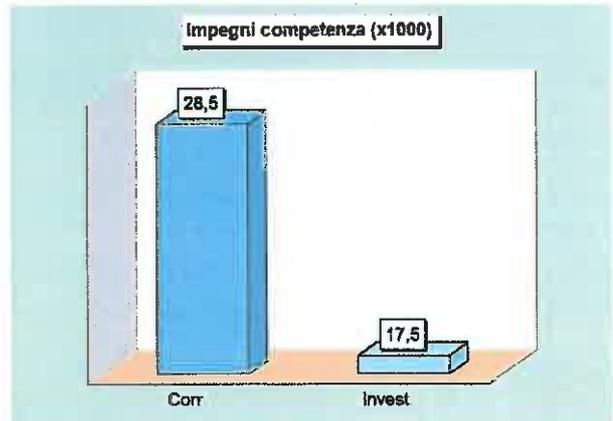
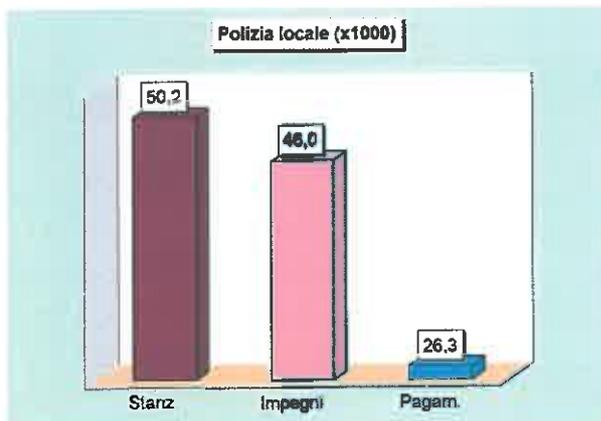
A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi e il rimborso dei prestiti contratti, la cosiddetta "spesa corrente" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



GIUSTIZIA (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00
Totale programma	0,00	0,00	0,00

POLIZIA LOCALE

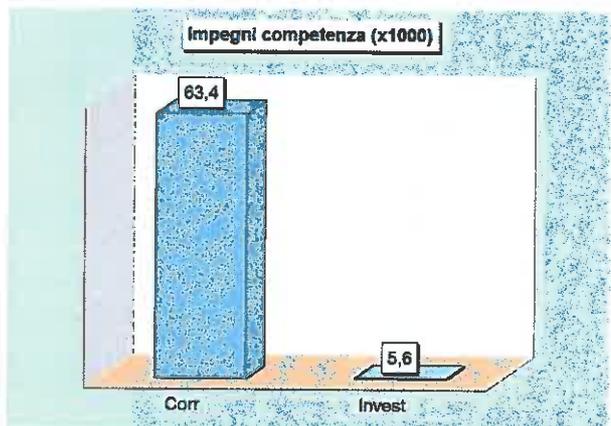
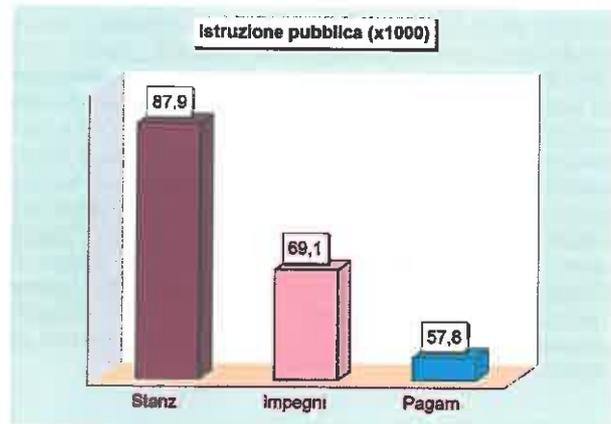
A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi e il rimborso dei prestiti contratti, la cosiddetta "spesa corrente" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



POLIZIA LOCALE (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	30.700,00	28.525,76	15.627,00
Spese per investimento	19.500,00	17.457,18	10.680,39
Totale programma	50.200,00	45.982,94	26.307,39

ISTRUZIONE PUBBLICA

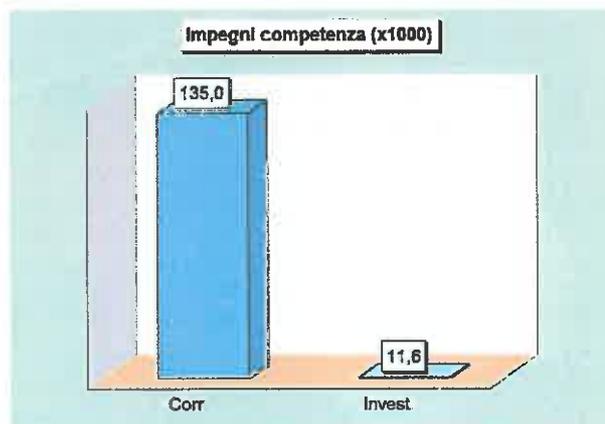
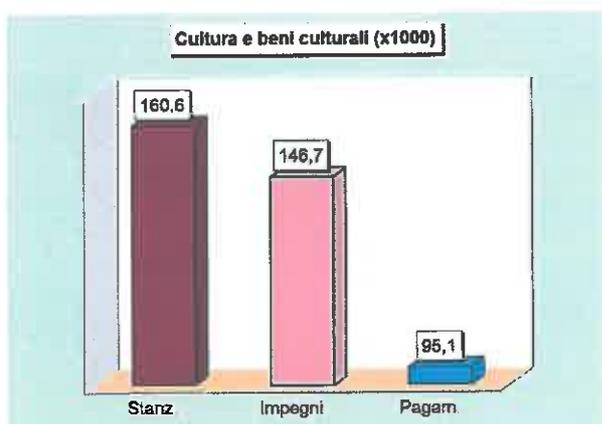
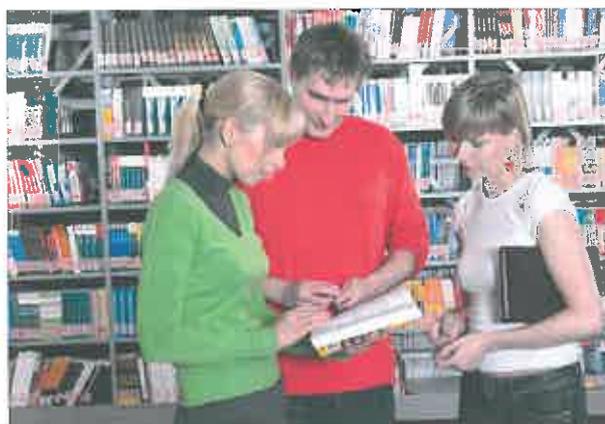
A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi e il rimborso dei prestiti contratti, la cosiddetta "spesa corrente" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



ISTRUZIONE PUBBLICA (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	80.910,00	63.426,55	53.593,94
Spese per investimento	7.000,00	5.634,48	4.231,48
Totale programma	87.910,00	69.061,03	57.825,42

CULTURA E BENI CULTURALI

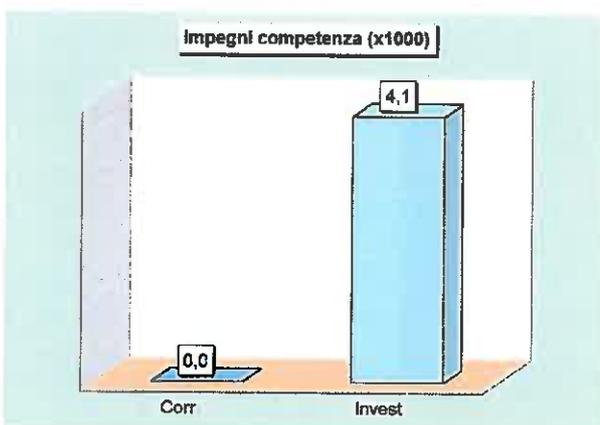
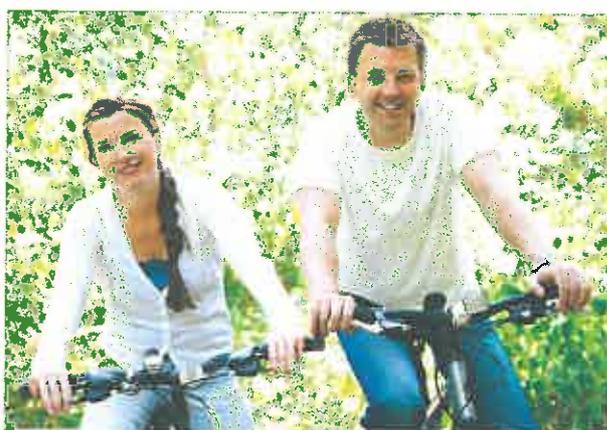
A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi e il rimborso dei prestiti contratti, la cosiddetta "spesa corrente" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



CULTURA E BENI CULTURALI (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	138.640,00	135.044,10	86.649,58
Spese per investimento	22.000,00	11.649,82	8.500,00
Totale programma	160.640,00	146.693,92	95.149,58

SPORT E RICREAZIONE

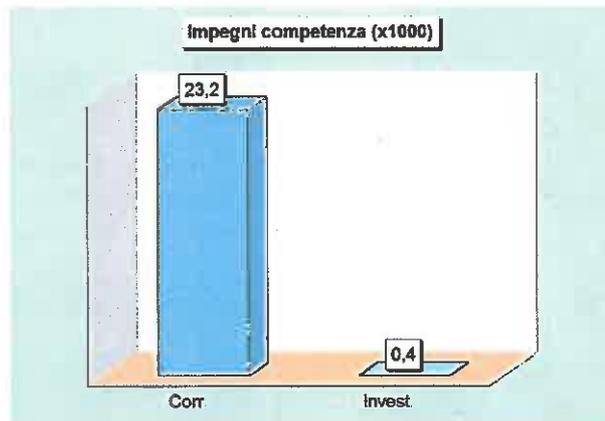
A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi e il rimborso dei prestiti contratti, la cosiddetta "spesa corrente" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



SPORT E RICREAZIONE (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	2.050,00	48,26	48,26
Spese per investimento	6.000,00	4.149,28	4.149,28
Totale programma	8.050,00	4.197,54	4.197,54

TURISMO

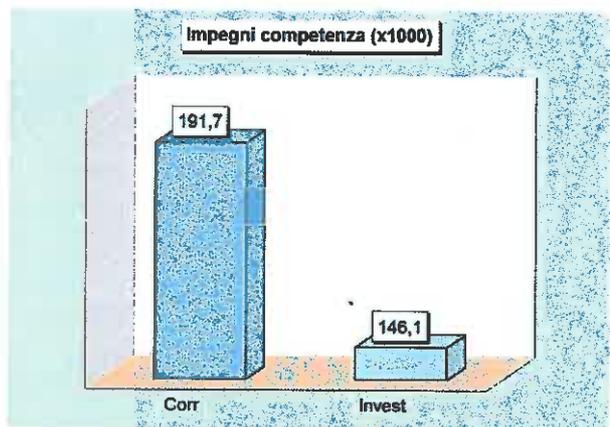
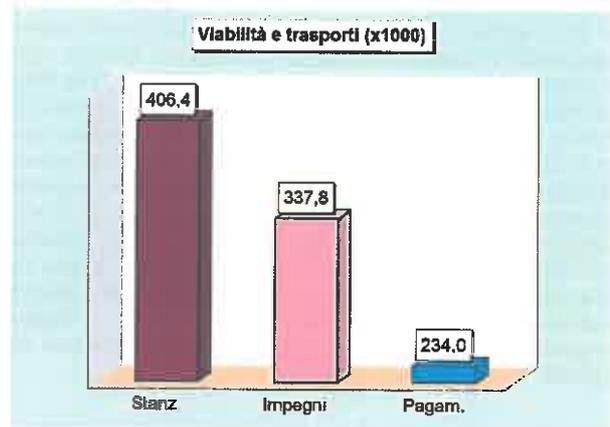
A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi e il rimborso dei prestiti contratti, la cosiddetta "spesa corrente" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



TURISMO (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	27.880,00	23.206,71	8.076,84
Spese per investimento	1.000,00	390,40	0,00
Totale programma	28.880,00	23.597,11	8.076,84

VIABILITÀ E TRASPORTI

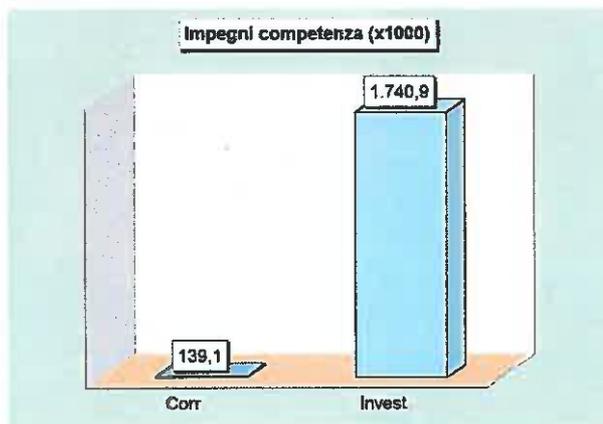
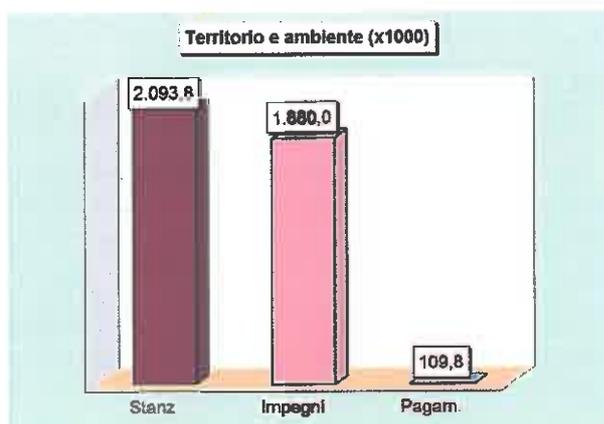
A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi e il rimborso dei prestiti contratti, la cosiddetta "spesa corrente" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



VIABILITÀ E TRASPORTI (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	251.850,00	191.692,59	161.049,90
Spese per investimento	154.510,00	146.069,23	72.924,17
Totale programma	406.360,00	337.761,82	233.974,07

TERRITORIO E AMBIENTE

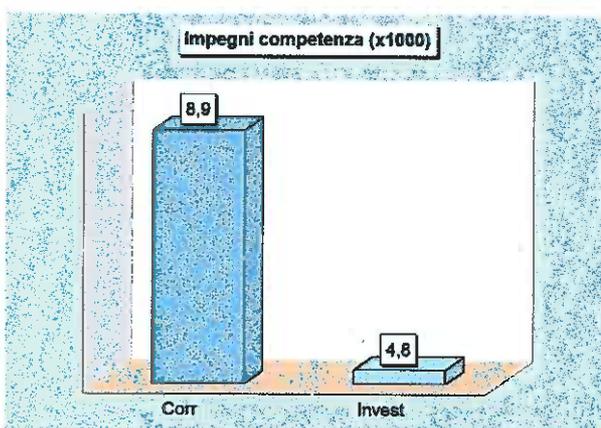
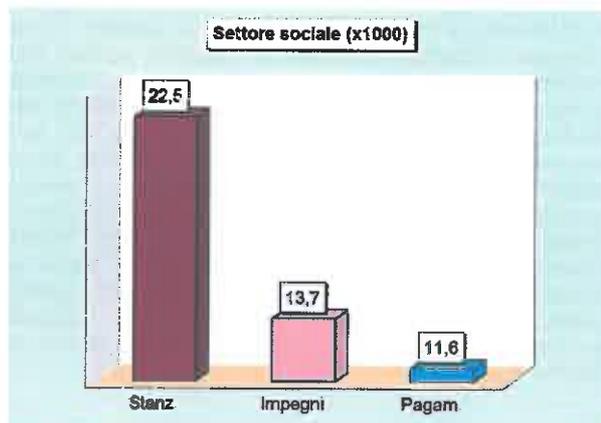
A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi e il rimborso dei prestiti contratti, la cosiddetta "spesa corrente" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



TERRITORIO E AMBIENTE (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	181.110,00	139.087,01	77.811,57
Spese per investimento	1.912.688,00	1.740.864,51	31.991,25
Totale programma	2.093.798,00	1.879.951,52	109.802,82

SETTORE SOCIALE

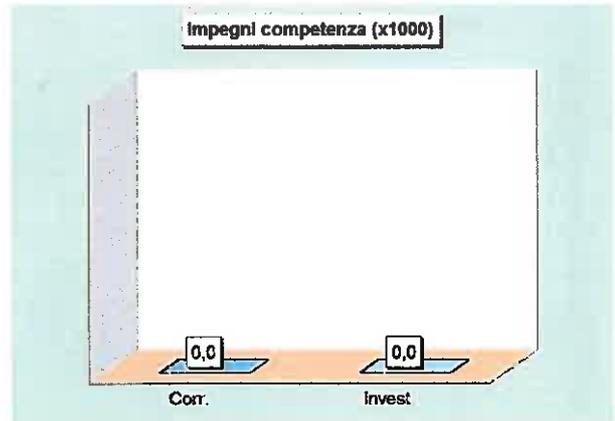
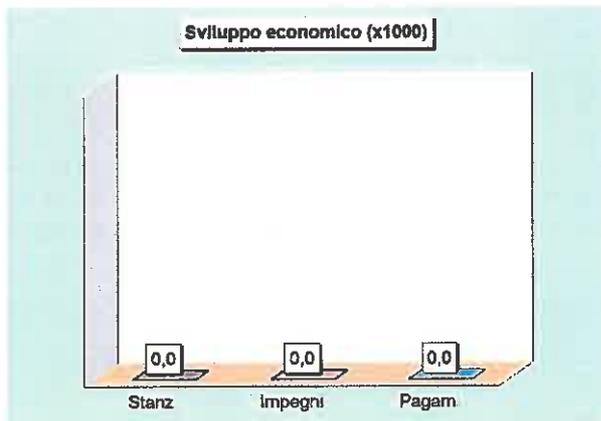
A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi e il rimborso dei prestiti contratti, la cosiddetta "spesa corrente" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



SETTORE SOCIALE (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	15.065,00	8.885,32	8.409,52
Spese per investimento	7.400,00	4.819,00	3.172,00
Totale programma	22.465,00	13.704,32	11.581,52

SVILUPPO ECONOMICO

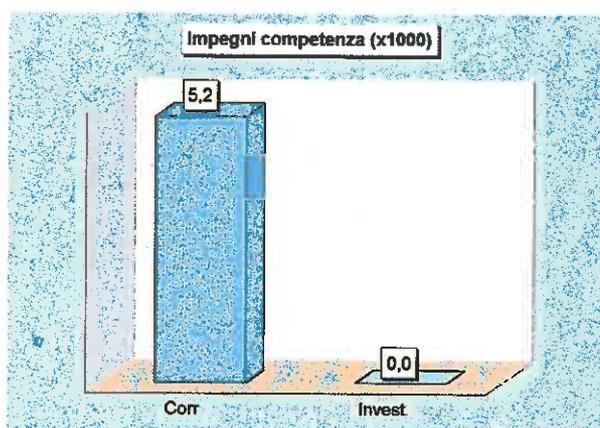
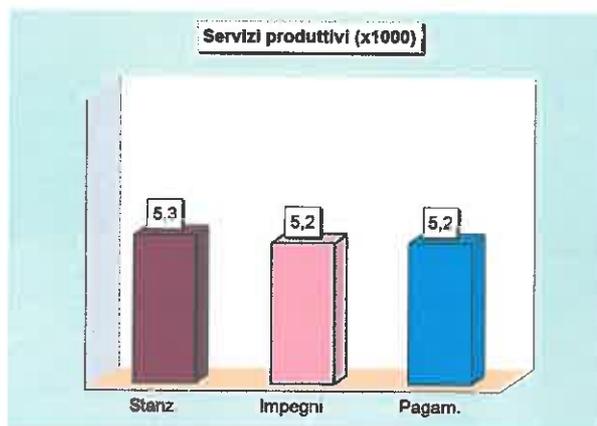
A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi e il rimborso dei prestiti contratti, la cosiddetta "spesa corrente" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



SVILUPPO ECONOMICO (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00
Totale programma	0,00	0,00	0,00

SERVIZI PRODUTTIVI

A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi e il rimborso dei prestiti contratti, la cosiddetta "spesa corrente" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



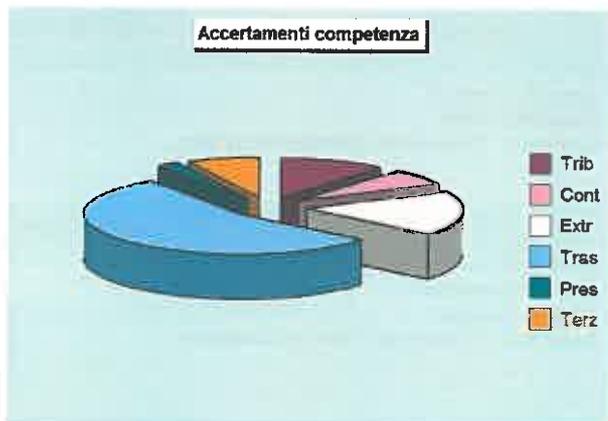
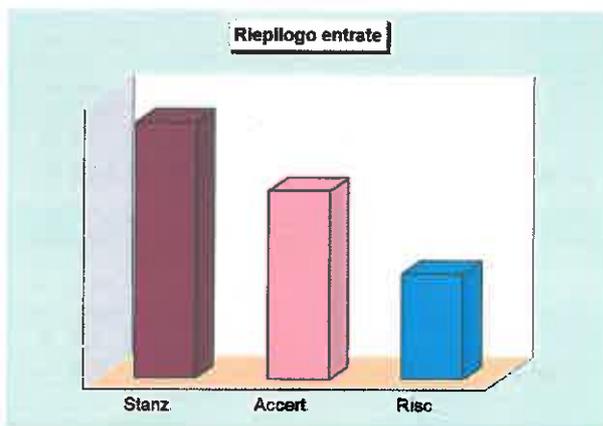
SERVIZI PRODUTTIVI (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	5.250,00	5.236,45	5.236,45
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00
Totale programma	5.250,00	5.236,45	5.236,45

The page features a decorative design with a teal horizontal bar at the top, a grey vertical bar on the left side, and a teal horizontal bar at the bottom. The main content is centered on a white background.

**PROGRAMMAZIONE
DELLE ENTRATE
E RENDICONTO 2015**

IL RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

La relazione non si limita a fornire gli elementi utili per valutare l'andamento della gestione dei programmi, intesi come l'attività di spesa destinata al raggiungimento di predeterminati obiettivi. Lo stato di realizzazione dei programmi, e soprattutto la percentuale di impegno della spesa, dipende anche dalla possibilità di acquisire le relative risorse. Ed è proprio in questa direzione che l'analisi sull'accertamento delle entrate, intrapresa dagli uffici comunali nel corso dell'anno, può rintracciare alcuni degli elementi che hanno poi influenzato l'andamento complessivo. I fenomeni in gioco sono numerosi e spesso cambiano a seconda del comparto che si va a prendere in esame. Le dinamiche che portano ad accertare le entrate sono infatti diverse, a seconda che si parli di entrate correnti o di risorse in conto capitale.



Un soddisfacente indice di accertamento delle entrate correnti (tributi; contributi e trasferimenti correnti; entrate extra tributarie) è la condizione indispensabile per garantire il pareggio della gestione ordinaria. Le spese di funzionamento (spese correnti; rimborso di prestiti) sono infatti finanziate da questo genere di entrate. La circostanza che la riscossione si verifichi l'anno successivo incide sulla disponibilità di cassa ma non sull'equilibrio del bilancio corrente.

Nelle spese in conto capitale (contributi in C/capitale, accensione di prestiti) l'accertamento del credito è invece la condizione iniziale per attivare l'investimento. Ad un basso tasso di accertamento di queste entrate, pertanto, corrisponderà un basso stato di impegno delle spese d'investimento riportate nei programmi. Il grado di riscossione delle entrate in conto capitale assume generalmente valori contenuti perché è fortemente condizionato dal lungo periodo necessario all'ultimazione delle opere pubbliche, spesso soggette a perizie di variante dovute all'insorgere di imprevisti tecnici in fase attuativa. Anche queste maggiori necessità devono essere finanziate dall'ente locale.

STATO DI ACCERTAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE 2015 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Tit.1 - Tributarie	547.500,00	516.947,94	94,42 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	279.238,57	308.880,22	110,62 %
Tit.3 - Extratributarie	1.058.350,00	858.216,62	81,09 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	2.758.536,69	2.561.058,91	92,84 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	430.262,00	105.977,13	24,63 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	1.346.000,00	357.629,68	26,57 %
Totale	6.419.887,26	4.708.710,60	73,35 %

GRADO DI RISCOSSIONE GENERALE DELLE ENTRATE 2015 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Tit.1 - Tributarie	516.947,94	516.947,94	100,00 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	308.880,22	300.291,84	97,22 %
Tit.3 - Extratributarie	858.216,62	416.755,76	48,56 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	2.561.058,91	1.031.270,06	40,27 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	105.977,13	105.977,13	100,00 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	357.629,68	281.424,26	78,69 %
Totale	4.708.710,60	2.652.666,99	56,34 %

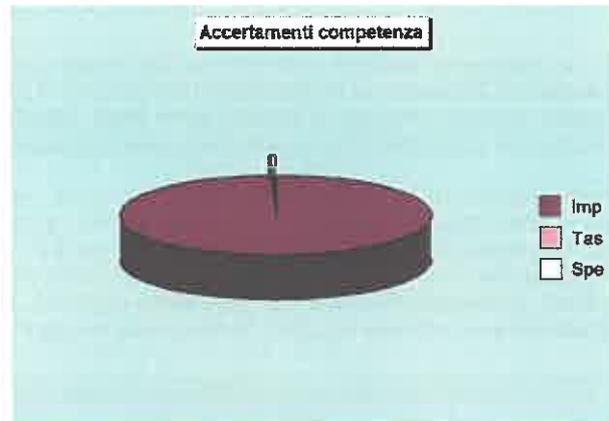
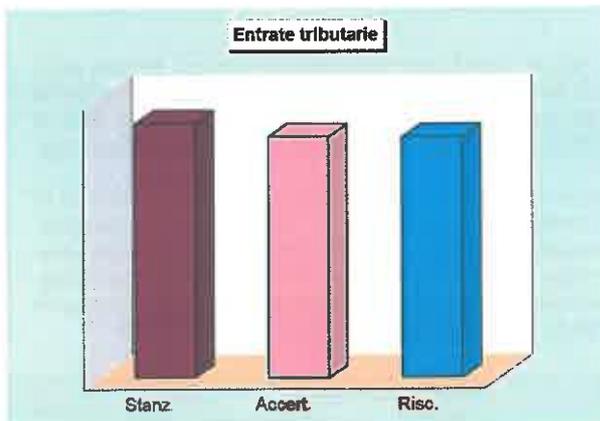
ENTRATE TRIBUTARIE

Le risorse del Titolo 1 sono costituite dall'insieme delle *entrate tributarie*. Rientrano in questo gruppo le imposte, le tasse, i tributi speciali ed altre poste minori. Nel primo gruppo, e cioè nelle *imposte*, confluiscono l'originaria imposta comunale sugli immobili (ICI), diventata in tempi recenti imposta municipale propria sugli immobili (IMU), l'imposta sulla pubblicità, l'addizionale comunale sul consumo dell'energia elettrica e, solo nel caso in cui l'ente si avvalga della facoltà di istituire il tributo, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), l'imposta di scopo e la recente imposta di soggiorno. Nelle *fasse* è rilevante il gettito per la tassa sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani mentre nella categoria dei *tributi speciali* le entrate più importanti sono i diritti sulle pubbliche affissioni.



STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2015 (Tit.1 Tributarie)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Categoria 1 - Imposte	543.000,00	513.961,28	94,65 %
Categoria 2 - Tasse	4.500,00	2.986,66	66,37 %
Categoria 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie	0,00	0,00	0,00 %
Totale	547.500,00	516.947,94	94,42 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2015 (Tit.1 Tributarie)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Categoria 1 - Imposte	513.961,28	513.961,28	100,00 %
Categoria 2 - Tasse	2.986,66	2.986,66	100,00 %
Categoria 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie	0,00	0,00	0,00 %
Totale	516.947,94	516.947,94	100,00 %



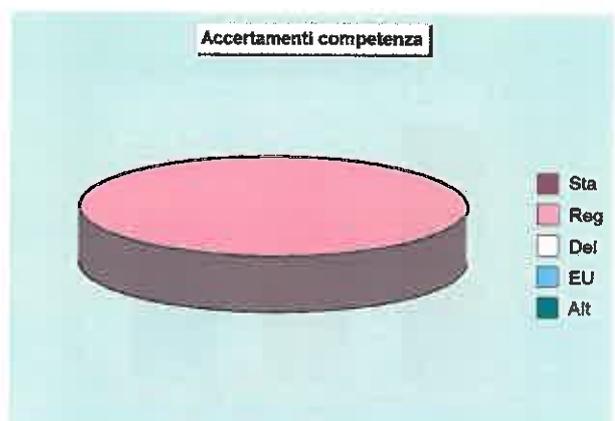
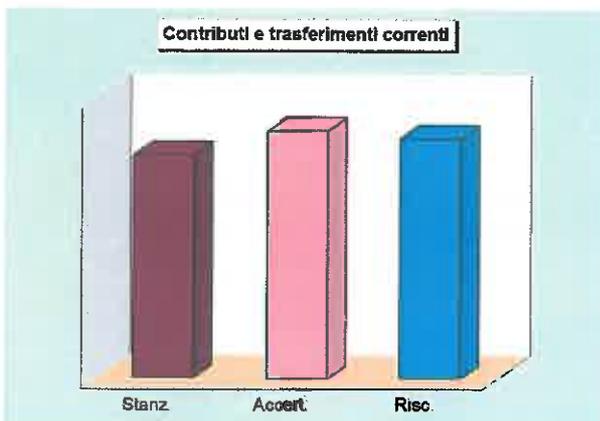
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

La normativa introdotta dal *federalismo fiscale* tende a ridimensionare l'azione dello Stato a favore degli enti, sostituendola con una maggiore gestione delle entrate proprie. Ci si limita pertanto a contenere la differente distribuzione della ricchezza agendo con interventi mirati di tipo perequativo. Il criterio scelto individua, per ciascun ente, un volume di risorse "standardizzate" e che sono, per l'appunto, il suo *fabbisogno standard*. Ed è proprio questa entità che lo Stato intende coprire stimolando l'autonomia dell'ente nella ricerca delle entrate proprie (autofinanziamento). La riduzione della disparità tra le varie zone è invece garantita dal residuo intervento statale, contabilizzato nel Titolo II delle entrate, che però privilegia l'ambito della sola perequazione (ridistribuzione della ricchezza in base a parametri socio - ambientali).



STATO DI ACCERTAMENTO DEI TRASFERIMENTI CORRENTI 2015 (Tit.2 - Trasferimenti correnti)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Categoria 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	279.238,57	308.880,22	110,62 %
Categoria 3 - Contributi e trasferimenti Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 4 - Contributi e trasferimenti comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 5 - Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00 %
Totale	279.238,57	308.880,22	110,62 %

GRADO DI RISCOSSIONE DEI TRASFERIMENTI CORRENTI 2015 (Tit.2 - Trasferimenti correnti)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Categoria 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	308.880,22	300.291,84	97,22 %
Categoria 3 - Contributi e trasferimenti Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 4 - Contributi e trasferimenti comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 5 - Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00 %
Totale	308.880,22	300.291,84	97,22 %



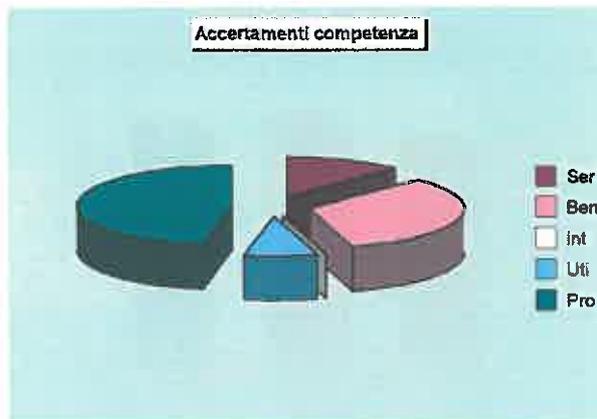
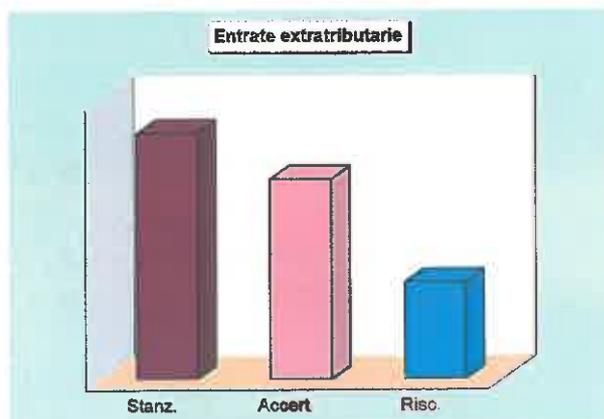
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Il titolo III delle entrate comprende le risorse di natura *extratributaria*. Appartengono a questo insieme i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali, come i proventi diversi. Il valore sociale e finanziario dei *proventi dei servizi pubblici* è notevole, perché abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali (servizi essenziali), servizi a domanda individuale e servizi a rilevanza economica. I *proventi dei beni comunali* sono costituiti invece dagli affitti addebitati agli utilizzatori degli immobili del patrimonio concessi in locazione. All'interno di questa categoria rientra anche il canone richiesto per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP).



STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2015 (Tit.3 Extratributarie)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Categoria 1 – Proventi dei servizi pubblici	124.150,00	106.615,03	85,88 %
Categoria 2 – Proventi dei beni dell'ente	592.800,00	283.803,51	47,88 %
Categoria 3 – Interessi su anticipazioni e crediti	1.600,00	210,68	13,17 %
Categoria 4 – Utili netti aziende, dividendi	58.000,00	64.652,87	111,47 %
Categoria 5 – Proventi diversi	281.800,00	402.934,53	142,99 %
Totale	1.058.350,00	858.216,62	81,09 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2015 (Tit.3 Extratributarie)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Categoria 1 – Proventi dei servizi pubblici	106.615,03	25.514,03	23,93 %
Categoria 2 – Proventi dei beni dell'ente	283.803,51	110.496,96	38,93 %
Categoria 3 – Interessi su anticipazioni e crediti	210,68	210,68	100,00 %
Categoria 4 – Utili netti aziende, dividendi	64.652,87	64.652,87	100,00 %
Categoria 5 – Proventi diversi	402.934,53	215.881,22	53,58 %
Totale	858.216,62	416.755,76	48,56 %



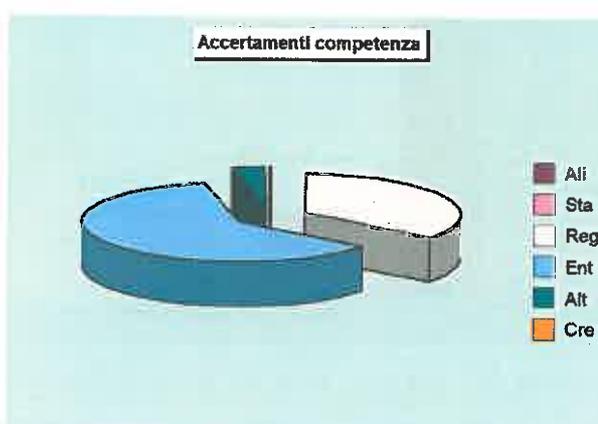
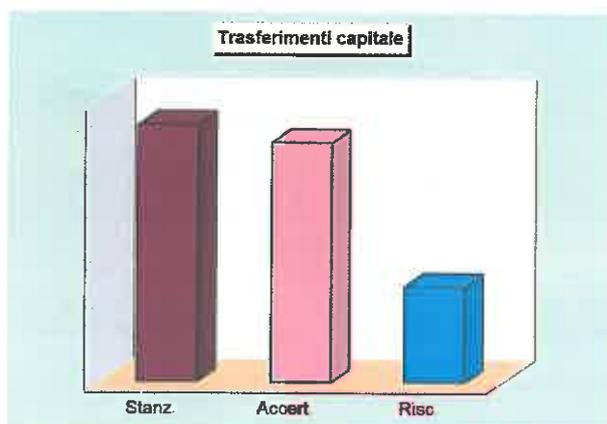
TRASFERIMENTI CAPITALE E RISCOSSIONE CREDITI

Le poste riportate nel titolo IV delle entrate sono di varia natura, contenuto e destinazione. Appartengono a questo gruppo le *alienazioni dei beni patrimoniali*, i *trasferimenti di capitale* dallo Stato, regione e altri enti, e le *riscossioni di crediti*. Le *alienazioni di beni* sono una delle fonti di autofinanziamento del comune ottenuta con la vendita di fabbricati, terreni, diritti patrimoniali e altri valori di tipo mobiliare. Con rare eccezioni, il ricavato che proviene dallo smobilizzo di queste attività deve essere sempre reinvestito in altre spese di investimento. I *trasferimenti in conto capitale* sono invece costituiti dai contributi in C/capitale, e cioè finanziamenti a titolo gratuito ottenuti dal comune ma destinati alla realizzazione di opere pubbliche. Rientrano nella categoria anche gli oneri di urbanizzazione (concessioni ad edificare).



STATO DI ACCERTAMENTO DEI TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2015 (Tit.4 Trasferimenti di capitale)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Categoria 1 - Alienazione di beni patrimoniali	2.211,00	2.211,00	100,00 %
Categoria 2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 3 - Trasferimenti di capitale dalla Regione	986.853,00	897.223,82	90,92 %
Categoria 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	1.691.664,45	1.570.120,25	92,82 %
Categoria 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	74.875,00	88.570,60	118,29 %
Categoria 6 - Riscossione di crediti	2.933,24	2.933,24	100,00 %
Totale	2.758.536,69	2.561.058,91	92,84 %

GRADO DI RISCOSSIONE DEI TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2015 (Tit.4 Trasferimenti di capitale)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Categoria 1 - Alienazione di beni patrimoniali	2.211,00	2.211,00	100,00 %
Categoria 2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 3 - Trasferimenti di capitale dalla Regione	897.223,82	835.951,25	93,17 %
Categoria 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	1.570.120,25	101.603,97	6,47 %
Categoria 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	88.570,60	88.570,60	100,00 %
Categoria 6 - Riscossione di crediti	2.933,24	2.933,24	100,00 %
Totale	2.561.058,91	1.031.270,06	40,27 %



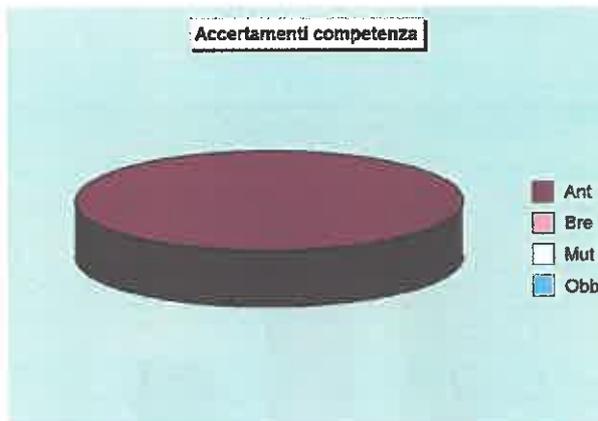
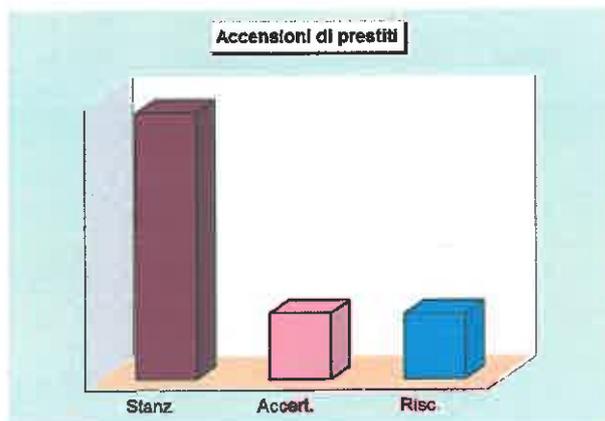
ACCENSIONI DI PRESTITI

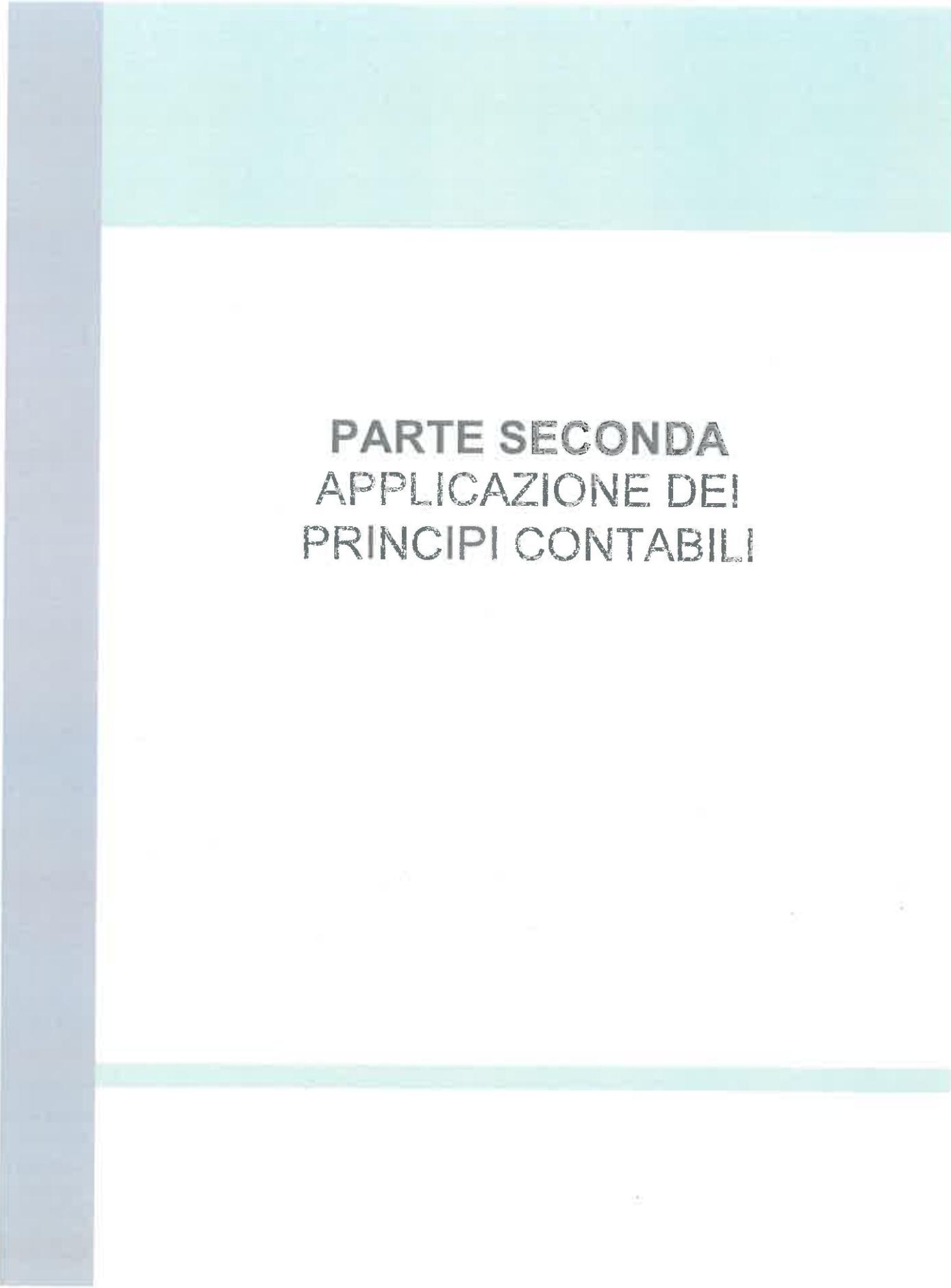
Sono risorse del titolo V le *accensioni di prestiti*, i *finanziamenti a breve termine*, i *prestiti obbligazionari* e le *anticipazioni di cassa*. L'importanza di queste poste dipende dalla politica finanziaria perseguita dal comune, posto che un ricorso frequente al sistema creditizio, e per importi rilevanti, accentua il peso di queste voci sull'economia generale. D'altro canto, le entrate proprie di parte investimento (alienazioni di beni, concessioni edilizie e avanzo di amministrazione), i finanziamenti gratuiti di terzi (contributi in C/capitale) e le eccedenze di parte corrente (risparmio) possono non essere sufficienti per finanziare il piano annuale degli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al credito esterno, sia di natura agevolata che ai tassi di mercato, diventa l'unico mezzo per realizzare l'opera a suo tempo programmata.



STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ACCENSIONI DI PRESTITI 2015 (Tit.5 Accensioni prestiti)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Categoria 1 - Anticipazioni di cassa	400.000,00	105.977,13	26,49 %
Categoria 2 - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 3 - Assunzione di mutui e prestiti	30.262,00	0,00	0,00 %
Categoria 4 - Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00 %
Totale	430.262,00	105.977,13	24,63 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ACCENSIONI DI PRESTITI 2015 (Tit.5 Accensione prestiti)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Categoria 1 - Anticipazioni di cassa	105.977,13	105.977,13	100,00 %
Categoria 2 - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 3 - Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 4 - Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00 %
Totale	105.977,13	105.977,13	100,00 %



The page features a decorative design with a teal horizontal bar at the top, a grey vertical bar on the left side, and a teal horizontal bar at the bottom. The text is centered in the white space between the top and bottom teal bars.

**PARTE SECONDA
APPLICAZIONE DEI
PRINCIPI CONTABILI**



IDENTITA' DELL'ENTE

RENDICONTO E PRINCIPI CONTABILI

Riferimento storico: I principi contabili fino al precedente rendiconto

8. Il rendiconto deve soddisfare le esigenze degli utilizzatori del sistema di bilancio: cittadini, consiglieri ed amministratori, organi di controllo e altri enti pubblici, dipendenti, finanziatori, fornitori e altri creditori. Il rendiconto, oltre a fornire informazioni di carattere economico, finanziario e patrimoniale, deve evidenziare anche i risultati socialmente rilevanti prodotti dall'ente. A questo riguardo assume un ruolo fondamentale la relazione al rendiconto della gestione che, oltre a fornire le informazioni sull'andamento economico-finanziario dell'ente, deve consentire di valutare l'impatto delle politiche locali e dei servizi dell'ente sul benessere sociale e sull'economia insediata. Il rendiconto deve fornire agli utilizzatori le informazioni sulle risorse e sugli obblighi dell'ente locale alla data del 31 dicembre dell'esercizio di riferimento (...).
10. Il rendiconto della gestione e in particolare la relazione della Giunta, si inseriscono nel processo di comunicazione di cui l'ente locale è soggetto attivo (...).
12. Il rendiconto della gestione nel sistema del bilancio deve essere corredato da un'informativa supplementare che faciliti la comprensione della struttura contabile. Tale informativa deve essere contenuta nella relazione al rendiconto di gestione. In tale relazione si darà atto dell'osservanza dei postulati del sistema di bilancio secondo i principi contabili e, in particolare, dell'attendibilità dell'informazione fornita quale rappresentazione fedele delle operazioni e degli eventi che si intendono rappresentare e dimostrare nel rendiconto della gestione. Nel contempo sarà attestata l'attendibilità e "congruità" delle entrate e delle spese, anche in riferimento all'esigibilità dei residui attivi e all'attendibilità dei residui passivi (...).
162. Le informazioni richieste dall'art.231 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, sono strutturate e rappresentate secondo schemi prescelti dall'ente.
163. La relazione, fornisce informazioni integrative, esplicative e complementari al rendiconto (...).
164. Il documento deve almeno:
 - a) Esprimere le valutazioni in ordine all'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;
 - b) Analizzare gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni;
 - c) Motivare le cause che li hanno determinati;
 - d) Evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche.
165. La relazione contiene informazioni principali sulla natura e sulla modalità di determinazione dei valori contabili e fornisce elementi anche di natura non contabile per una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione finanziaria, economica, patrimoniale e per la valutazione dei principali aspetti della gestione (...).
166. Il documento, non essendo previsto l'obbligo di redazione di una nota integrativa, deve comprendere tutte le informazioni di natura tecnico-contabile, che altrimenti sarebbero collocabili in nota integrativa.

Scenario in evoluzione: L'applicazione dei nuovi principi contabili

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto devono attenersi alle regole stabilite dai Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11) ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'adempimento. In particolare, dato che "(...) le amministrazioni pubbliche (...) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (...)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1):

- la redazione dei documenti di rendiconto deve essere formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari, cercando quindi di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, va formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini e ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, dev'essere predisposto seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che privilegiano, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Commento tecnico dell'ente

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni,

sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

Sulla base di questa premessa metodologica, questa seconda parte della Relazione denominata *Applicazione dei principi contabili* si articola in tre distinte sezioni chiamate, rispettivamente, "Identità dell'ente", "Sezione tecnica della gestione" e "Andamento della gestione". Ciascun capitolo si compone anch'esso di tre distinte parti che descrivono il **Riferimento storico**, con i principi contabili applicati fino al precedente rendiconto, regole che sono in corso di progressiva sostituzione con i nuovi principi introdotti con il D.Lgs.118/11, lo **Scenario in evoluzione**, che descrive espressamente il contenuto dei nuovi principi contabili, il **Commento tecnico dell'ente**, che riporta le possibili considerazioni dell'ente sull'argomento trattato e, infine, le **Informazioni e dati di bilancio**, che mostra i dati contabili analizzati e pertinenti la materia.

Entrando più nello specifico, con la sezione denominata "*Identità dell'ente*" si affrontano le tematiche che riguardano il quadro di riferimento normativo e istituzionale (rendiconto e principi contabili), gli obiettivi generali di questa amministrazione in materia fiscale (politiche tributarie fiscali), l'assetto organizzativo (organizzazione e sistema informativo; fabbisogno di risorse umane), le partecipazioni e collaborazioni esterne (partecipazioni dell'ente; convenzioni con altri enti).

Nella raggruppamento di argomenti denominato "*Sezione tecnica della gestione*" sono invece affrontati gli aspetti che riguardano i criteri contabili applicati per la redazione del rendiconto (criteri di formazione; criteri di valutazione e di contabilizzazione), il risultato conseguito (risultato finanziario di amministrazione; risultato finanziario di gestione), la sintesi della gestione finanziaria (accertamenti e scostamento sulle previsioni definitive; impegni e scostamento sulle previsioni definitive; andamento della liquidità; formazione di nuovi residui attivi e passivi; smaltimento dei precedenti residui), il risultato di esercizio e gli equilibri sostanziali (fondo pluriennale vincolato; fondo crediti di dubbia esigibilità; debiti fuori bilancio in corso di formazione) seguito, infine, dai risultati economici e patrimoniali (conto del patrimonio; conto economico).

La relazione al rendiconto sviluppa, infine, la parte denominata "*Andamento della gestione*", dove spiccano le tematiche che interessano la programmazione iniziale e la pianificazione definitiva (analisi degli scostamenti; variazioni di bilancio), le politiche d'investimento, finanziamento, ricerca e sviluppo (politica di investimento; politica di finanziamento; politica di indebitamento), le prestazioni e servizi offerti alla collettività (servizi a domanda individuale), l'analisi generale per indici (indicatori finanziari ed economici generali; parametri di deficit strutturale). La sezione si chiude con argomenti di natura facoltativa, quali l'andamento delle principali categorie di costi e proventi (ricavi e costi della gestione caratteristica; proventi e costi delle partecipazioni; proventi e costi finanziari; proventi e costi straordinari).

POLITICHE FISCALI E TRIBUTARIE

Riferimento storico: I principi contabili fino al precedente rendiconto

168. Identità dell'ente locale. In questa parte si deve illustrare: (..)

- e) Politiche fiscali. Si espone la politica fiscale che l'Ente ha attuato e/o intende perseguire nell'ambito impositivo di sua competenza, evidenziando le ragioni e gli effetti sul bilancio (..)

Scenario in evoluzione: L'applicazione dei nuovi principi contabili.

Salvo eccezioni, le entrate di natura tributaria sono accertate per l'intero importo del credito, e questo, anche in presenza di entrate di dubbia e difficile esazione per le quali non sia certa la riscossione integrale. L'ente, in questo caso, effettua un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Le entrate che negli esercizi precedenti a quello di entrata in vigore del principio di competenza potenziata erano state invece accertate *per cassa* devono continuare ad essere accertate con il medesimo criterio fino al loro esaurimento. Pertanto, il principio della competenza finanziaria, che prevede che le entrate debbano essere accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui è emesso il ruolo ed effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, si applica solo per i ruoli emessi a decorrere dall'entrata in vigore del nuovo principio.

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali precisa che i comuni e le province, nell'ambito della finanza pubblica, sono dotati di autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite, compresa la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente. La tabella espone l'andamento complessivo degli accertamenti di imposte, tasse ed altri tributi speciali effettuati nell'esercizio, mostrando in modo sintetico gli effetti della politica fiscale perseguita dal comune sul finanziamento del bilancio di parte corrente.

Informazioni e dati di bilancio

POLITICA FISCALE ED ENTRATE TRIBUTARIE (Competenza)	Entrate		Scostamento	% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti		
Cat.1 - Imposte	543.000,00	513.961,28	-29.038,72	94,65 %
Cat.2 - Tasse	4.500,00	2.986,66	-1.513,34	66,37 %
Cat.3 - Tributi speciali e altre entrate proprie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Totale	547.500,00	516.947,94	-30.552,06	94,42 %

ORGANIZZAZIONE E SISTEMA INFORMATIVO

Riferimento storico: I principi contabili fino al precedente rendiconto

168. In questa parte si deve illustrare (...):

- f) Assetto organizzativo. Si evidenzia e sintetizzano almeno i seguenti punti:
1. Filosofia organizzativa;
 2. Sistema informativo;
 3. Cenni statistici sul personale;
 4. Competenze professionali esistenti (...)

Scenario in evoluzione: L'applicazione dei nuovi principi contabili

Nella pubblica amministrazione, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica mentre i dirigenti ed i responsabili dei servizi si occupano della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'ente verso l'esterno. Dal punto di vista operativo, l'attività è invece svolta da una struttura articolata e composta da personale di diversa qualifica e specializzazione. Con un'organizzazione come questa, comune a tutte le aziende che operano nel ramo dei servizi, il costo del fattore umano è prevalente rispetto all'acquisto degli altri mezzi di produzione. La spesa per il personale, infatti, con la sua dimensione finanziaria consistente, è il principale fattore di rigidità del bilancio corrente, dato che il margine di manovra nella gestione ordinaria si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere. Il costo totale degli stipendi (oneri diretti e indiretti) dipende dal numero e dal livello di inquadramento dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato, ed a cui va sommata l'incidenza dell'eventuale quota residuale dei soggetti impiegati con contratto a tempo determinato, o comunque, con un rapporto di lavoro flessibile.

Le informazioni di questa natura non sono richiamate in modo diretto dai nuovi principi contabili ma rientrano, in un'ottica di carattere più generale, negli ulteriori approfondimenti richiesti nella relazione al rendiconto. Secondo quanto previsto dal decreto legislativo 118/11, infatti, la Relazione deve riportare "altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto".

Commento tecnico dell'ente

I quadri riportano taluni elementi che consentono di individuare alcuni importanti aspetti dell'assetto organizzativo. La prima tabella, seppure in massima sintesi, espone i dati statistici sulla gestione del personale utilizzato nell'esercizio, elementi che mettono in risalto le modalità di reperimento della forza lavoro ottenuta tramite il ricorso a personale di ruolo e non di ruolo. Questa ripartizione è un primo elemento che contraddistingue la filosofia organizzativa adottata dall'ente, scelta che è spesso fortemente condizionata dal rispetto delle norme che disciplinano, di anno in anno, le modalità e le possibilità di ricorso a nuove assunzioni ed alla copertura del turn-over.

La seconda tabella precisa invece l'entità delle competenze professionali esistenti ed il riparto di queste ultime tra le varie qualifiche funzionali. Queste informazioni sono molto importanti per valutare, di fronte a specifiche esigenze di lavoro, se sia necessario, oppure opportuno, ricorrere ad eventuali competenze professionali non disponibili all'interno.

Informazioni e dati di bilancio

MODALITA' DI REPERIMENTO DELLA FORZA LAVORO (cenni statistici sul personale)	Consistenza al 31-12-2015	
	In servizio	Distribuzione
Personale di ruolo	7	77,78 %
Personale non di ruolo	2	22,22 %
Totale generale	9	100,00 %

COMPETENZE PROFESSIONALI ESISTENTI		Consistenza al 31-12-2015	
Cat./Posiz.	Descrizione qualifica funzionale	In servizio	Distribuzione
B1	OPERAIO QUALIFICATO	2	28,57 %
C1	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	1	14,29 %
C5	COLLAB. RAG-TECN.BIBL.	3	42,85 %
Dir	Dirigenti	1	14,29 %
Totale personale di ruolo		7	100,00 %

CONVENZIONI CON ALTRI ENTI

Riferimento storico: I principi contabili fino al precedente rendiconto

168. Identità dell'ente locale. In questa parte si deve illustrare (...):

- h) Convenzioni con Enti. Si illustrano le eventuali convenzioni con altri enti del settore pubblico, evidenziando le motivazioni e l'oggetto della convenzione.

Scenario in evoluzione: L'applicazione dei nuovi principi contabili

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali prevede che i comuni, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possano stipulare tra loro apposite convenzioni. Per quanto riguarda la normativa di carattere generale, queste convenzioni devono stabilire il fine, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie. Oltre a questi accordi volontari, solo per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un'opera, lo Stato e la regione - limitatamente allo svolgimento delle materie di propria competenza - possono prevedere forme di convenzione obbligatoria fra enti locali, previa statuizione di un disciplinare-tipo. Le convenzioni, sia quelle volontarie che le obbligatorie, possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero, la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che pertanto verrà ad operare in luogo e per conto degli enti deleganti.

Commento tecnico dell'ente

Il successivo prospetto riporta l'elenco delle principali convenzioni eventualmente sottoscritte dall'ente mettendo in evidenza gli estremi identificativi della convenzione ed il numero degli enti che, a vario titolo e con diversi ruoli, vi partecipano.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Informazioni e dati di bilancio

PRINCIPALI CONVENZIONI STIPULATE CON ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO		Estremi identificativi	Num. Enti convenzionati
1	CONVENZIONE CON COMUNITA' VALSUGANA E TESINO PER GESTIONE RIFIUTI		21
2	CONVENZIONE CON COMUNITA' VALSUGANA E TESINO PER POLIZIA LOCALE		21
3	CONVENZIONE CON COMUNI CASTELLO-CINTE-BIENO PER GESTIONE VIGILANZA BOSCHIVA		4
4	CONVENZIONE CON COMUNE DI CINTE TESINO PER GESTIONE ACQUEDOTTO INTERCOMUNALE		2
5	CONVENZIONE DI SEGRETERIA CON IL COMUNE DI BIENO		2
6	CONVENZIONE CON IL COMUNE DI CASTELLO TESINO PER UFFICIO TECNICO-EDILIZIA PRIVAT		2



**SEZIONE TECNICA
DELLA GESTIONE**

CRITERI DI FORMAZIONE

Riferimento storico: I principi contabili fino al precedente rendiconto

12. Il rendiconto della gestione nel sistema del bilancio deve essere corredato da un'informativa supplementare che faciliti la comprensione della struttura contabile. Tale informativa deve essere contenuta nella relazione al rendiconto di gestione. In tale relazione si darà atto dell'osservanza dei postulati del sistema di bilancio secondo i principi contabili e, in particolare, dell'attendibilità dell'informazione fornita quale rappresentazione fedele delle operazioni ed eventi che si intendono rappresentare e dimostrare nel rendiconto della gestione (...).
169. Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni (...).
- Aspetti generali (...):
- a) Criteri di formazione. Qui si descrivono le modalità e i criteri contabili utilizzati per la redazione del rendiconto. A tal fine risulta fondamentale evidenziare: i sistemi contabili utilizzati, il momento di rilevanza della competenza economica, il sistema delle scritture extra contabili utilizzato (...).

Scenario in evoluzione: L'applicazione dei nuovi principi contabili

I documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, da sottoporre all'approvazione dell'organo deliberante, devono essere predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs. 118/11). L'ente deve operare rispettando questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento.

In particolare, in considerazione dal fatto che "(...) le amministrazioni pubbliche (...) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (...)" (D.Lgs. 118/2011, art. 3/1):

- la redazione dei documenti di rendiconto va formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari, cercando di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n. 13 - Neutralità e imparzialità);
 - il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, va formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella relazione accompagnatoria devono essere esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n. 14 - Pubblicità);
 - il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, deve essere predisposto seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che privilegiano, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n. 18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).
- Oltre a questo, il rendiconto - al pari degli allegati ufficiali - deve essere redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:
- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, devono attribuire gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - Annualità);
 - il bilancio, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate deve finanziare la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata possono essere destinate alla copertura di specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità);
 - il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili all'Amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera della complessa attività amministrativa prevista ed attuata. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, vanno ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità);
 - le entrate, con i relativi accertamenti, devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite, e relativi impegni, vanno riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 - Integrità).

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art. 231) prescrive che "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".

Con riferimento alle citate prescrizioni generali di legge si precisa che il rendiconto di questo esercizio - di cui questa relazione ne costituisce la parte esplicativa e descrittiva - è stato predisposto rispettando i principi contabili vigenti e, nella fattispecie, il principio contabile n. 3 "Il rendiconto degli enti locali".

CRITERI DI VALUTAZIONE E CONTABILIZZAZIONE

Riferimento storico: I principi contabili fino al precedente rendiconto

169. Sezione tecnica della gestione. In questa parte si deve illustrare (..):

- b) Criteri di valutazione. Devono essere elencati e specificati i criteri di valutazione utilizzati per la redazione del rendiconto, nonché gli eventuali cambiamenti dei criteri di valutazione sono messi in evidenza descrivendone gli effetti sul rendiconto dell'esercizio.

Scenario in evoluzione: L'applicazione dei nuovi principi contabili

Le operazioni di chiusura del rendiconto devono essere precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico. Devono essere prese in considerazione le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima possano portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, come la stesura dei relativi modelli obbligatori, deve concretizzarsi nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

I modelli del rendiconto devono esporre i dati adottando una classificazione che ne agevoli la consultazione mentre i valori numerici più importanti vanno corredati da un'informativa supplementare che ne faciliti la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Il principio ispiratore deve presupporre che i normali utilizzatori finali delle informazioni di rendiconto siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di consuntivo e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (*rispetto del principio n.5 - Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità*).

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile le componenti positive (entrate) non realizzate non devono essere contabilizzate a consuntivo mentre le componenti negative (uscite) devono essere contabilizzate, e quindi riportate nel rendiconto, per la sola quota definitivamente realizzata, con imputazione della spesa nel relativo esercizio (*rispetto del principio n.9 - Prudenza*).

Commento tecnico dell'ente

Il riscontro sulle Entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza. In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere

Allo stesso tempo, il contro sulle Uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio. Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

RISULTATO FINANZIARIO DI AMMINISTRAZIONE

Riferimento storico: I principi contabili fino al precedente rendiconto

34. L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite e impiegate le risorse in finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali (...):
- e) Livelli e composizione del risultati finanziari di amministrazione (...).
60. Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto:
- a) Nella relazione al rendiconto, l'ente dettaglia e motiva la suddivisione del risultato di amministrazione scaturente dalla gestione in conto residui e in conto competenza, spiegando le ragioni dei fondi vincolati, nel rispetto dei principi della comprensibilità (chiarezza) e della verificabilità dell'informazione (...).

Scenario in evoluzione: L'applicazione dei nuovi principi contabili

Il risultato di amministrazione deve essere calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati) e questo, al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti. Il margine di azione nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, infatti, dipende proprio da questi fattori. Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle componenti elementari, la quota di avanzo accantonata è costituita da economie sugli stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità e da quelle, sempre nel versante della spesa, relative alle eventuali passività potenziali (fondi spese e fondi rischi). La quota vincolata è invece prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti concessi per finanziare interventi con destinazione specifica ed infine, da spese finanziate con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo su libera scelta dell'ente.

Per quanto riguarda il procedimento da seguire per la stesura del rendiconto, è necessario determinare il valore contabile del risultato di amministrazione applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti, compatibilmente con il rispetto delle norme di riferimento. La conclusione di questo procedimento deve portare l'ente ad escludere la presenza di un disavanzo accertato o emergente, circostanza, questa, che comporterebbe l'iscrizione di pari importo tra le spese del nuovo bilancio, e ciò al fine di ripianare la perdita riconducibile ad esercizi precedenti.

Oltre a questo aspetto, il controllo sui dati del rendiconto deve considerare anche la composizione interna del risultato in modo da escludere che al suo interno, pur in presenza di un risultato apparentemente positivo (importo finale esposto nel precedente prospetto), non vi siano quote oggetto di vincolo superiori all'ammontare complessivo del risultato contabile. Anche in questo secondo caso, infatti, l'ente è obbligato a ripianare questa quota, riconducibile alla mancata copertura dei vincoli, con l'applicazione di pari importo alla parte spesa del bilancio, sotto forma di disavanzo destinato al ripristino contabile dei vincoli.

Commento tecnico dell'ente

La tabella riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio, indica la quota di esso riconducibile alla gestione dei residui ed a quella della competenza e mostra, infine, la variazione intervenuta nella giacenze di cassa. Il risultato contabile è stato rettificato con l'eventuale quota del fondo pluriennale applicato in spesa (FPV/U).

La situazione, come più sotto riportata e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo urgente, tale quindi da alterare il normale processo di gestione del bilancio successivo.

Informazioni e dati di bilancio

RIASSUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2015 (risultato dei residui, della competenza e risultato amministrazione)		Movimenti 2015		Totale
		Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale (01-01-2015)	(+)	459.178,18	-	459.178,18
Riscossioni	(+)	1.524.891,39	2.652.666,99	4.177.558,38
Pagamenti	(-)	1.587.076,12	2.487.681,99	4.074.758,11
Situazione contabile di cassa				561.978,45
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	(-)			0,00
Fondo di cassa finale (31-12-2015)				561.978,45
Residui attivi	(+)	1.576.440,32	2.056.043,51	3.632.483,83
Residui passivi	(-)	1.391.607,13	2.477.047,20	3.868.654,33
Risultato contabile				325.807,95
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)			0,00
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(-)			0,00
Risultato effettivo				325.807,95

RISULTATO FINANZIARIO DI GESTIONE

Riferimento storico: I principi contabili fino al precedente rendiconto

34. L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite e impiegate le risorse in finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali (...):
- e) Livelli e composizione (...) della gestione di competenza (...) degli equilibri di bilancio di parte corrente e di investimento (...).
60. Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto:
- c) Scompone il risultato della gestione di competenza (...), al fine di comprenderne e analizzarne la formazione, in base alle seguenti componenti: bilancio Corrente (entrate correnti meno spese correnti), bilancio in Conto capitale (entrate in conto capitale e prestiti meno spese in conto capitale), bilancio dei Movimenti di fondi confluiti nel risultato di amministrazione; bilancio dei Servizi per conto terzi.
169. Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni (...).
- Aspetti finanziari (...):
- c) Risultato finanziario. Si evidenziano i risultati finanziari di gestione (...).

Scenario in evoluzione: L'applicazione dei nuovi principi contabili

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

I documenti contabili sono predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza va poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti, avendo carattere autorizzatorio, sono dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni considerano che le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione scade (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria).

Commento tecnico dell'ente

La prima tabella mostra l'equilibrio tra le varie componenti di bilancio, dove gli stanziamenti di entrata finanziario le previsioni di spesa, mentre la seconda riporta il risultato della sola gestione di competenza, visto come differenza tra accertamenti e impegni del medesimo esercizio. I dati contabili sono riclassificati in modo da evidenziare il risultato della gestione corrente, degli investimenti, dei movimenti di fondi e dei servizi per conto di terzi. Il saldo di chiusura (Avanzo/Disavanzo competenza) mostra il risultato riportato nella sola gestione di competenza e con l'esclusione, pertanto, della componente riconducibile alla gestione dei residui.

La situazione di rendiconto, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove e ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Informazioni e dati di bilancio

EQUILIBRI DI BILANCIO 2015 (Competenza)	Stanziamenti finali		Equilibri
	Entrate	Uscite	
Corrente	1.980.588,57	3.347.604,84	-1.367.016,27
Investimenti	3.272.407,03	2.308.324,00	964.083,03
Movimento fondi	402.933,24	0,00	402.933,24
Servizi conto terzi	1.346.000,00	1.346.000,00	0,00
Equilibrio generale competenza	7.001.928,84	7.001.928,84	0,00

RISULTATI DELLA GESTIONE 2015 (Competenza)	Operazioni di gestione		Risultato
	Accertamenti	Impegni	
Corrente	1.708.425,08	2.488.139,72	-779.714,64
Investimenti	2.958.236,53	2.012.982,66	945.253,87
Movimento fondi	108.910,37	105.977,13	2.933,24
Servizi conto terzi	357.629,68	357.629,68	0,00
Risultato di gestione (Avanzo/Disavanzo competenza)	5.133.201,66	4.964.729,19	168.472,47

ACCERTAMENTI E SCOSTAMENTO DALLE PREVISIONI

Riferimento storico: I principi contabili fino al precedente rendiconto

33. Nell'ambito delle finalità del sistema di bilancio e del rendiconto come indicate nei punti (..) del documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali", il conto del bilancio rileva e dimostra i risultati della gestione finanziaria con peculiare riferimento alla funzione autorizzatoria del bilancio di previsione.
34. L'analisi del conto consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle *previsioni* di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali:
- Scostamenti tra le *previsioni* di entrata ed i relativi accertamenti;
 - Scostamenti tra le *previsioni* di spesa ed i relativi impegni;
169. Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni (..):
- Aspetti finanziari (..):
- Sintesi della gestione finanziaria. Sono sinteticamente presentati i dati della gestione finanziaria, (..) motivando gli scostamenti degli impegni rispetto alle previsioni (..).

Scenario in evoluzione: L'applicazione dei nuovi principi contabili

Il principio di competenza *potenziata* fissa le regole e le relative eccezioni nei criteri di conservazione dell'entrata nei rispettivi esercizi di formazione. La norma generale, che richiede di impegnare la spesa negli anni in cui questa diventa esigibile, è soggetta a numerose eccezioni espressamente codificate dai principi contabili. In particolare, per quanto riguarda i movimenti delle entrate di parte corrente o in conto capitale:

Entrate di natura tributaria. Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di accertamento, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- **Tributi.** I ruoli ordinari sono accertati nell'esercizio di formazione, fermo restando il possibile accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di una quota percentuale del gettito stimato; per quest'ultimo aspetto, si rinvia allo specifico argomento della Relazione. Con riferimento ai ruoli emessi prima dell'entrata in vigore dei nuovi principi e nella sola ipotesi in cui l'ente abbia già iniziato a contabilizzare queste entrate per cassa (accertamento sull'incassato invece che per l'intero ammontare del ruolo) ci si può avvalere di una specifica deroga che consente di applicare il precedente criterio di cassa in luogo del nuovo, e questo, fino all'esaurimento delle poste pregresse;
- **Sanzioni ed interessi correlati ai ruoli coattivi.** Qualunque sia la data della loro effettiva emissione (pregressi o futuri), sono accertate per cassa per cui la relativa previsione del bilancio deve tenere conto di questa deroga al principio;
- **Tributi riscossi dallo stato o da altra amministrazione pubblica.** Sono accertati nell'esercizio in cui l'ente pubblico erogatore ha provveduto ad adottare, nel proprio bilancio, l'atto amministrativo di impegno della corrispondente spesa. La previsione, di conseguenza, e la conseguente imputazione, adotta lo stesso criterio e colloca l'entrata nell'esercizio in cui si verifica questa condizione;
- **Tributi riscossi per autoliquidazione dei contribuenti.** Possono essere accertati nella contabilità del rispettivo esercizio sulla base delle riscossioni che saranno effettuate entro la chiusura del rendiconto oppure, in alternativa, sulla base degli accertamenti effettuati sul rispettivo esercizio di competenza e per un importo non superiore a quello che è stato comunicato dal competente dipartimento delle finanze o altro organo centrale o periferico del governo.

Trasferimenti correnti. Gli accertamenti contabili, con poche eccezioni riportate di seguito, sono formalizzati applicando il principio della competenza *potenziata* che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili di competenza:

- **Trasferimenti da PA, famiglie, imprese, istituzioni private.** Sono stati accertati, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente;
- **Trasferimenti UE.** Questo genere di entrata, suddivisa nella quota a carico dell'unione europea e in quella eventualmente co-finanziata a livello nazionale, è accertabile solo nel momento in cui la commissione europea approva il corrispondente intervento. Con questa premessa, la registrazione contabile è allocata negli esercizi interessati dagli interventi previsti dal corrispondente crono programma. L'eccezione è rappresentata dalla possibile erogazione di acconti rispetto all'effettiva progressione dei lavori, condizione questa che farebbe scattare l'obbligo di prevedere l'entrata, con il relativo accertamento, nell'esercizio di accredito dell'incasso anticipato.
- **Trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni.** Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La registrazione dell'accertamento, pertanto, colloca l'importo nell'esercizio in cui è adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

Entrate extratributarie. Gli accertamenti di rendiconto, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza dei singoli tipi di entrata, sono formulati applicando il principio della competenza *potenziata* che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- **Gestione dei servizi pubblici.** I proventi di questa natura sono contabilizzati nell'esercizio in cui il servizio, a domanda individuale o di altra natura, è stato realmente reso all'utenza. Questo criterio è applicato anche nel caso in cui la gestione del servizio sia affidata a terzi;
- **Interessi attivi.** Sono stati riportati nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulta esigibile e applicando, quindi, il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono accertabili nell'esercizio dell'incasso;
- **Gestione dei beni.** Le risorse per locazioni o concessioni, e che di solito garantiscono un gettito pressoché

costante negli anni, sono attribuite come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventa esigibile, applicando quindi la regola generale. Anche le entrate da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e che costituiscono, pertanto, risorse di natura non ricorrente, sono contabilizzate con il medesimo criterio e prevalentemente destinate, in virtù della loro natura, al finanziamento di investimenti.

Entrate in conto capitale. Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili, le entrate che derivano da:

- **Trasferimenti in conto capitale.** Sono contabilizzati, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). Nel caso di trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici è invece richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente purché la relativa informazione sia messa a disposizione dell'ente ricevente in tempo utile;
- **Alienazioni immobiliari.** Il diritto al pagamento del corrispettivo, di importo pari al valore di alienazione del bene stabilito dal contratto di compravendita, si perfeziona nel momento del rogito con la conseguenza che la relativa entrata è accertabile solo nell'esercizio in cui viene a concretizzarsi questa condizione. L'eventuale presenza dei beni nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, unitamente alla possibile indicazione della modalità di pagamento del corrispettivo (immediata o rateizzata), sono elementi importanti per consentire l'esatta attribuzione dell'entrata al rispettivo esercizio;
- **Alienazione di beni o servizi non immobiliari.** L'obbligazione giuridica attiva nasce con il trasferimento della proprietà del bene con la conseguenza che l'entrata è accertata nell'esercizio in cui sorge il diritto per l'ente a riscuotere il corrispettivo, e questo, in base a quanto stabilito dal contratto di vendita;
- **Cessione diritti superficie.** La previsione relativa al canone conseguente all'avvenuta cessione del diritto di superficie, sorto in base al corrispondente rogito notarile, è attribuita agli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del credito (obbligazione pecuniaria).
- **Concessione di diritti patrimoniali.** Anche l'entrata prevista per la concessione di diritti su beni demaniali o patrimoniali, conseguenti all'avvenuta emanazione dei relativi atti amministrativi, è accertabile negli esercizi in cui viene a maturare il diritto alla riscossione del relativo credito (principio generale). Lo stesso criterio è applicato sia nel caso di cessioni sottoscritte nel passato che nell'ipotesi di nuovi contratti di concessione;
- **Permessi di costruire.** I criteri applicati cambiano al variare della natura del cespite. L'entrata che ha origine dal rilascio del permesso, essendo di regola immediatamente esigibile, è accertabile nell'esercizio in cui è materialmente rilasciata ad eccezione delle eventuali rateizzazioni accordate. La seconda quota, collegata invece all'avvenuta ultimazione dell'opera, è imputabile nell'esercizio in cui sarà effettivamente riscossa (applicazione del principio di cassa).

Accensioni di prestiti. Questi movimenti inerenti il sistema bancario e creditizio, con poche eccezioni riportate di seguito, sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico ambito dei singoli movimenti contabili:

- **Assunzione di prestiti.** L'accensione di mutui e le operazioni ad essa assimilate, se messe in atto nel periodo considerato, è imputabile solo negli esercizi in cui la somma diventerà realmente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il finanziatore rende disponibile il finanziamento in esecuzione di quanto previsto dal relativo contratto;
- **Contratti derivati.** La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, è effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, devono essere contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono accertati tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

Commento tecnico dell'ente

L'applicazione del nuovo principio di competenza potenziata, insieme alla normale presenza di differenze tra le previsioni di bilancio e gli effettivi movimenti contabili, porta alla formazione di scostamenti, talvolta anche rilevanti, tra la previsione assestata (stanziamento definitivo) e l'effettivo accertamento conservato a rendiconto.

La tabella riporta lo scostamento che si è verificato tra le previsioni definitive (stanziamenti iniziali modificati dalle variazioni di bilancio) ed i corrispondenti procedimenti amministrativi di natura contabile, e cioè gli impegni di spesa. Tutti gli importi si riferiscono alla sola gestione della competenza mentre le informazioni relative alla gestione dei residui sono riportate e commentate in uno specifico capitolo.

È importante notare che, salvo le deroghe esplicite previste dalla legge, il grado di accertamento dell'entrata è influenzato, seppure in misura molto inferiore rispetto al versante delle uscite, dal criterio di imputazione adottato dalla contabilità *armonizzata* che privilegia il momento dell'esigibilità in luogo dell'esercizio di formazione del procedimento amministrativo. In questi casi, infatti, l'entrata regolarmente prevista può essere obbligatoriamente imputata, proprio in virtù del particolare principio di competenza, in anni successivi a quello di formazione, creando così dei possibili problemi di finanziamento delle spese di parte corrente (entrate correnti) o degli interventi in conto capitale (spesa d'investimento).

Informazioni e dati di bilancio

ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE (Competenza)	Entrate		Scostamento	% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti		
Tit.1 - Tributarie	547.500,00	516.947,94	-30.552,06	94,42 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	279.238,57	308.880,22	29.641,65	110,62 %
Tit.3 - Extratributarie	1.058.350,00	858.216,62	-200.133,38	81,09 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	2.758.536,69	2.561.058,91	-197.477,78	92,84 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	430.262,00	105.977,13	-324.284,87	24,63 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	1.346.000,00	357.629,68	-988.370,32	26,57 %
Totale	6.419.887,26	4.708.710,60	-1.711.176,76	73,35 %

IMPEGNI E SCOSTAMENTO DALLE PREVISIONI

Riferimento storico: I principi contabili fino al precedente rendiconto

33. Nell'ambito delle finalità del sistema di bilancio e del rendiconto come indicate nei punti (..) del documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali", il conto del bilancio rileva e dimostra i risultati della gestione finanziaria con peculiare riferimento alla funzione autorizzatoria del bilancio di previsione.
34. L'analisi del conto consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle *previsioni* di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali:
- Scostamenti tra le *previsioni* di entrata ed i relativi accertamenti;
 - Scostamenti tra le *previsioni* di spesa ed i relativi impegni;
169. Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni (..).
- Aspetti finanziari (..):
- Sintesi della gestione finanziaria. Sono sinteticamente presentati i dati della gestione finanziaria, (..) motivando gli scostamenti degli impegni rispetto alle previsioni (..).

Scenario in evoluzione: L'applicazione dei nuovi principi contabili

Il principio di competenza *potenziata* fissa le regole e le relative eccezioni nei criteri di conservazione della spesa nei rispettivi esercizi di formazione. La norma generale, che richiede di impegnare la spesa negli anni in cui questa diventa esigibile è soggetta, infatti, a numerose eccezioni espressamente codificate dai principi contabili.

In particolare, per quanto riguarda i movimenti delle uscite di parte corrente e in C/capitale, si precisa che:

Spese correnti. In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventa esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Trattamenti fissi e continuativi (personale).* Questa spesa, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è imputata nell'esercizio in cui si è verificata la relativa liquidazione e questo, anche nel caso di personale comandato eventualmente pagato dall'ente che beneficia della prestazione. In questa circostanza, il relativo rimborso è previsto e accertato nella corrispondente voce di entrata;
- *Rinnovi contrattuali.* La stima del possibile maggior esborso, compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente e quelli che derivano dagli eventuali effetti retroattivi, è imputabile all'esercizio di sottoscrizione del contratto collettivo, salvo che quest'ultimo non preveda il differimento nel tempo degli effetti economici;
- *Trattamento accessorio e premiante (personale).* Questi importi, se dovuti, sono imputati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti;
- *Fondo sviluppo risorse umane e produttività.* È imputato nell'esercizio a cui la costituzione del fondo si riferisce. In caso di mancata costituzione, e quindi in assenza di impegno della spesa nel medesimo esercizio, le corrispondenti economie confluiscono nel risultato di amministrazione a destinazione vincolata, ma solo nei limiti della parte del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione nazionale collettiva;
- *Acquisti con fornitura intrannuale.* Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è attribuito all'esercizio in cui è adempiuta completamente la prestazione;
- *Acquisti con fornitura ultrannuale.* Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui matura la rata di affitto oppure è evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno;
- *Aggi sui ruoli.* È impegnata nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate sono oggetto di specifico accertamento in entrata e per un importo pari a quello contemplato dalla convenzione stipulata con il concessionario;
- *Gettoni di presenza.* Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa e questo, anche nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo;
- *Utilizzo beni di terzi.* La spesa relativa al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è imputata a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il conseguente diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito;
- *Contributi in conto gestione.* Sono imputati nell'esercizio in cui è adottato l'atto amministrativo di concessione oppure, più in generale, nell'anno in cui il diritto ad ottenere l'importo si andrà a perfezionare. Infatti, se è previsto che l'atto di concessione debba indicare espressamente le modalità, i tempi e le scadenze dell'erogazione, la previsione di spesa ne prende atto e si adegua a tale prospettiva, attribuendo così l'importo agli esercizi in cui l'obbligazione verrà effettivamente a scadere;
- *Contributi in conto interessi.* Sono di competenza degli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni poste a carico dell'ente concedente, che si uniforma, così facendo, al contenuto del piano di ammortamento del prestito assunto dall'ente beneficiario del contributo;
- *Contributi correnti a carattere pluriennale.* Seguono i criteri di attribuzione esposti per i contributi in conto interesse;
- *Oneri finanziari su mutui e prestiti.* Sono previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento;
- *Conferimento di incarichi a legali.* Questo genere di spesa legale, la cui esigibilità non è determinabile a priori, sono provvisoriamente imputati all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato e in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura per poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la reimputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione comporta il ricorso eccezionale alla tecnica del *fondo pluriennale vincolato* che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio purché la relativa spesa sia stata

interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione;

- *Sentenze in itinere.* La presenza di cause legali in cui sussistono fondate preoccupazioni circa l'esito non favorevole del contenzioso è un elemento che può incidere sulla solidità e sulla sostenibilità nel tempo degli equilibri di bilancio, e questo, anche in presenza di sentenze non definitive. Esiste, pertanto, un'obbligazione passiva che è condizionata al verificarsi di un evento successivo (l'esito del giudizio o del ricorso) ma che va subito fronteggiata. In presenza di situazioni come quella delineata, l'ente ha la possibilità di accantonare l'onere stimato in un apposito fondo rischi.

Spese in conto capitale. Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (crono programma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa. In particolare, si evidenzia quanto segue:

- *Finanziamento dell'opera.* La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata. L'eventuale presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale non autorizza, di per sé, l'assegnazione dei relativi lavori che sono invece necessariamente preceduti dall'accertamento della corrispondente entrata;
- *Impegno e imputazione della spesa.* Le spese d'investimento, purché provviste di finanziamento e in presenza di un'obbligazione verso terzi, sono impegnate imputandole nell'esercizio di prevista esigibilità della relativa spesa. In deroga a quanto sopra, se sussiste un primo tipo di condizioni minimali richieste dalla norma (quadro economico disponibile in seguito all'avvenuta approvazione del relativo progetto; avvenuta attivazione nell'esercizio di almeno una procedura di gara in corso di espletamento per una delle voci del quadro economico, escluse le spese progettuali), l'intero stanziamento del quadro economico è considerato "come impegnato" e ciascuna spesa è imputata nell'esercizio in cui si presume diventerà esigibile, evitando così la formazione di un'economia di bilancio (deroga limitata ad un solo esercizio). L'imputazione della spesa in conto esercizi futuri è effettuata con il ricorso alla tecnica del FPV. Sempre in deroga al principio generale, se sussiste un secondo tipo di condizioni minimali richieste dalla norma (quadro economico disponibile; impegno di spesa con un'obbligazione contrattuale su almeno una voce del quadro economico, escluse le spese progettuali), l'intero stanziamento del quadro economico è considerato "come impegnato" e ciascuna spesa è stata imputata nell'esercizio in cui si presume diventerà esigibile, evitando così la formazione di un'economia di bilancio (nessun limite temporale alla deroga).
- *Adeguamento del crono programma.* I lavori relativi ad un'opera pubblica già finanziata possono essere realizzati nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni difficilmente prevedibili. In presenza di variazione nei tempi previsti di realizzazione dell'opera, la spesa d'investimento va reimputata attribuendola all'esercizio in cui è prevista la sua esigibilità;
- *Trasferimenti in conto capitale a favore di terzi.* La concessione di contributi di parte investimento, pur essendo collocata tra le spese in conto capitale, non appartiene a questo comparto. Si tratta, infatti, dell'erogazione di fondi a beneficio di altri soggetti che assume, nell'ottica economica, la natura di un disinvestimento. Anche per questo motivo, queste voci sono collocate negli equilibri di bilancio tra quelle assimilate alle uscite di parte corrente. Gli eventuali impegni di questa natura sono pertanto assoggettati agli stessi principi di competenza adottati per i trasferimenti correnti.

Rimborso di prestiti. Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono imputati nell'esercizio in cui viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente e che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità). Nello specifico, ed entrando così nel merito:

- *Quota capitale.* Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- *Quota interessi.* È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti.

Commento tecnico dell'ente

L'applicazione del nuovo principio di competenza potenziata, insieme alla normale presenza di differenze tra le previsioni di bilancio e gli effettivi movimenti contabili, porta alla formazione di scostamenti, talvolta anche rilevanti, tra la previsione assestata (stanziamento definitivo) e l'effettivo impegno conservato a rendiconto.

La tabella riporta lo scostamento che si è verificato tra le previsioni definitive (stanziamenti iniziali modificati dalle variazioni di bilancio) ed i corrispondenti procedimenti amministrativi di natura contabile, e cioè gli impegni di spesa. Tutti gli importi si riferiscono alla sola gestione della competenza mentre le informazioni relative alla gestione dei residui sono riportate e commentate in uno specifico capitolo.

È importante notare che, salvo le deroghe esplicitate previste dalla legge, il grado di impegno della spesa sorta nello stesso esercizio di formazione dell'obbligazione passiva è fortemente influenzato dal criterio di imputazione adottato dalla contabilità *armonizzata* che privilegia il momento dell'esigibilità della spesa in luogo dell'esercizio di formazione del procedimento amministrativo (criterio di competenza finanziaria adottato nel precedente quadro giuridico e contabile) oppure, in alternativa, del principio della competenza economica dell'intervento. La spesa regolarmente sorta e finanziata nell'esercizio può essere stata imputata, pertanto, proprio in virtù del nuovo principio di competenza, in anni successivi a quello di formazione, con l'eventuale accantonamento in spesa di pari quota del fondo pluriennale vincolato (FPV/U).

Informazioni e dati di bilancio

IMPEGNO DELLE USCITE (Competenza)	Uscite		Scostamento	% impegnato
	Stanz. finali	Impegni		
Tit.1 - Correnti	1.947.904,84	1.538.095,71	-411.809,13	78,86 %
Tit.2 - In conto capitale	2.308.324,00	2.012.982,66	-295.341,34	87,21 %
Tit.3 - Rimborso di prestiti	1.399.700,00	1.058.021,14	-341.678,86	75,59 %
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	1.346.000,00	357.629,68	-988.370,32	26,57 %
Totale al netto FPV/U	7.001.928,84	4.964.729,19	-2.037.199,65	70,91 %
FPV stanziato in uscita (FPV/U)		0,00		
Totale al lordo FPV/U	7.001.928,84	4.964.729,19	-2.037.199,65	70,91 %

ANDAMENTO DELLA LIQUIDITA'

Riferimento storico: I principi contabili fino al precedente rendiconto

169. Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni (...).

Aspetti finanziari (...):

d) Sintesi della gestione finanziaria. Sono sinteticamente presentati i dati della gestione finanziaria (...) e l'andamento della liquidità (...).

Scenario in evoluzione: L'applicazione dei nuovi principi contabili

La regola contabile prescrive che il bilancio sia predisposto iscrivendo, nel solo primo anno del triennio, le previsioni di competenza accostate a quelle di cassa. Queste ultime, però, devono prendere in considerazione tutte le operazioni che si andranno a verificare nell'esercizio, indipendentemente dall'anno di formazione del credito (incasso) o del possibile debito (pagamento). Il movimento di cassa riguarda pertanto l'intera gestione, residui e competenza. A rendiconto, la situazione di pareggio che si riscontra anche nelle previsioni definitive di competenza (stanziamenti di entrata e di uscita) non trova più riscontro nei corrispondenti movimenti, dove la differenza tra gli accertamenti ed impegni, non più in pareggio, indica il risultato conseguito dalla competenza, sotto forma di avanzo o disavanzo. Nel versante della cassa, invece, l'originaria consistenza iniziale (fondo di cassa iniziale) con la corrispondente previsione in entrata e uscita viene ad essere sostituita dai movimenti che si sono realmente verificati (incassi e pagamenti), determinando così la consistenza finale di cassa.

Per quanto riguarda gli adempimenti di natura strettamente formale, tutti i movimenti relativi agli incassi e pagamenti devono essere registrati, oltre che nelle scritture contabili dell'ente, anche nella contabilità del tesoriere, su cui per altro grava l'obbligo di tenere aggiornato il giornale di cassa e di conservare i corrispondenti documenti o flussi informatici giustificativi.

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali autorizza il comune a utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi. Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli. Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).

Commento tecnico dell'ente

Il prospetto quantifica il limite massimo di tesoreria che si è reso disponibile nell'esercizio, riporta le informazioni essenziali sull'entità del fenomeno e mostra, infine, il volume complessivo di riscossioni e pagamenti che hanno contraddistinto la gestione. Il giudizio generale sull'andamento della liquidità si basa sull'accostamento del fondo di cassa iniziale con quello finale, unitamente alla valutazione economico-finanziaria sull'impatto che gli eventuali interessi passivi per il ricorso all'anticipazione hanno avuto sugli equilibri di bilancio.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Informazioni e dati di bilancio

ANTICIPAZIONE TESORERIA E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'	Elementi rilevanti	
	Analisi	Sintesi
Esposizione massima per anticipazione Tesoreria (accertamenti 2013)		
Tit.1 - Tributarie	(+)	430.167,62
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	(+)	367.287,30
Tit.3 - Extratributarie	(+)	852.858,49
Somma		1.650.313,41
Percentuale massima di esposizione delle entrate		25,00 %
Limite teorico anticipazione (25% entrate)		412.578,35
Anticipazione di Tesoreria effettiva		
Anticipazione più elevata usufruita nel 2015		50.078,09
Interessi passivi pagati per l'anticipazione		0,00
Gestione della liquidità		
Fondo di cassa iniziale (01-01-2015)	(+)	459.178,18
Riscossioni	(+)	4.177.558,38
Pagamenti	(-)	4.074.756,11
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	(-)	0,00
Fondo di cassa finale (31-12-2015)		561.978,45
		561.978,45

FORMAZIONE DI NUOVI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Riferimento storico: I principi contabili fino al precedente rendiconto

45. L'operazione di riaccertamento dei residui attivi da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere dei requisiti essenziali dell'accertamento delle entrate così come indicati nel Principio contabile n.2 e precisamente la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, la somma e la scadenza; durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun singolo accertamento della gestione di competenza (...), l'ente deve mantenere un comportamento prudente, evitando di conservare tra i residui attivi del conto del bilancio i crediti dichiarati assolutamente inesigibili, quelli controversi e quelli riconosciuti di dubbia o difficile esazione o premunirsi di costituire un fondo svalutazione crediti idoneo a bilanciare gli effetti negativi sul risultato di amministrazione che tali eliminazioni altrimenti produrrebbero.
34. L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali: (...)
- c) Grado di riscossione delle entrate (...) nella gestione di competenza (...);
d) Velocità di pagamento delle spese (...) nella gestione di competenza (...).

Scenario in evoluzione: L'applicazione dei nuovi principi contabili

Gli importi accertati in competenza, secondo il criterio dell'esigibilità dell'entrata (criterio armonizzato della competenza finanziaria) e non riscossi nello stesso esercizio costituiscono nuovi residui attivi da riportare all'esercizio immediatamente successivo. Allo stesso tempo, gli importi impegnati in competenza, sempre secondo il criterio dell'esigibilità della spesa armonizzata, e non pagati nel medesimo esercizio formano i nuovi residui passivi da riportare nel bilancio dell'anno successivo.

Commento tecnico dell'ente

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente nelle disponibilità di cassa. L'accertamento esigibile nell'esercizio che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato la formazione di un nuovo residuo attivo.

La prima tabella, nella penultima colonna, mostra lo scostamento tra gli accertamenti e le riscossioni, e cioè i nuovi residui attivi mentre l'ultima colonna riporta il grado di riscossione degli accertamenti, e quindi la capacità dell'ente di incassare con una sufficiente tempestività i crediti che progressivamente si vanno a formare.

Il secondo prospetto mostra invece la situazione speculare presente nel versante delle uscite dove lo scostamento indica il valore dei nuovi residui passivi che si sono formati in questo esercizio mentre l'ultima colonna riporta la percentuale di pagamento di questi stessi impegni. Anche la velocità di pagamento di queste poste influenza la giacenza di cassa e il conseguente possibile ricorso all'anticipazione di tesoreria. E' importante notare che, salvo le deroghe esplicite previste dalla legge, il grado di impegno della spesa sorta nello stesso esercizio di formazione dell'obbligazione passiva è fortemente influenzato dal criterio di imputazione adottato dalla contabilità armonizzata che privilegia il momento dell'esigibilità della spesa in luogo dell'esercizio di formazione del procedimento amministrativo (criterio di competenza finanziaria adottato nel precedente quadro giuridico e contabile) oppure, in alternativa, del principio della competenza economica dell'intervento. La spesa regolarmente sorta e finanziata nell'esercizio può essere stata imputata, pertanto, proprio in virtù del nuovo principio di competenza, in anni successivi a quello di formazione, con l'eventuale accantonamento in spesa di pari quota del fondo pluriennale vincolato (FPV/U).

Informazioni e dati di bilancio

RISCOSSIONE DELLE ENTRATE (Competenza)	Entrate		Scostamento	% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni		
Tit.1 - Tributarie	516.947,94	516.947,94	0,00	100,00 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	308.880,22	300.291,84	-8.588,38	97,22 %
Tit.3 - Extratributarie	858.216,62	416.755,76	-441.460,86	48,56 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	2.561.058,91	1.031.270,06	-1.529.788,85	40,27 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	105.977,13	105.977,13	0,00	100,00 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	357.629,68	281.424,26	-76.205,42	78,69 %
Totale	4.708.710,50	2.652.666,99	-2.056.043,51	56,34 %

PAGAMENTO DELLE USCITE (Competenza)	Uscite		Scostamento	% Pagato
	Impegni	Pagamenti		
Tit.1 - Correnti	1.536.095,71	1.023.717,55	-512.378,16	66,64 %
Tit.2 - In conto capitale	2.012.982,66	152.145,53	-1.860.837,13	7,56 %
Tit.3 - Rimborso di prestiti	1.058.021,14	1.058.021,14	0,00	100,00 %
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	357.629,68	253.797,77	-103.831,91	70,97 %
Totale	4.964.729,19	2.487.681,99	-2.477.047,20	50,11 %

SMALTIMENTO DEI PRECEDENTI RESIDUI

Riferimento storico: I principi contabili fino al precedente rendiconto

34. L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi (...):
 c) Grado di riscossione delle entrate (...) nella gestione (...) residui;
 d) Velocità di pagamento delle spese (...) nella gestione (...) residui (...).
45. L'operazione di riaccertamento dei residui attivi da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere dei requisiti essenziali dell'accertamento delle entrate così come indicati nel principio contabile n. 2 e precisamente la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, la somma e la scadenza. Durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun (...) per ciascun residuo attivo proveniente dagli anni precedenti, l'ente deve mantenere un comportamento prudente, evitando di conservare tra i residui attivi (...) i crediti dichiarati assolutamente inesigibili, quelli controversi e quelli riconosciuti di dubbia o difficile esazione o premunirsi di costituire un fondo svalutazione crediti idoneo a bilanciare gli effetti negativi (...).
52. L'operazione di riaccertamento dei residui passivi è tesa alla verifica del permanere o meno delle posizioni debitorie effettive o di impegni riportati a residui passivi pur in assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate; durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun residuo, l'ente deve mantenere un comportamento prudente ricercando le condizioni dell'effettiva esistenza dei requisiti previsti.

Scenario in evoluzione: L'applicazione dei nuovi principi contabili

La chiusura del rendiconto deve essere preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi progressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi permette di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi consente invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto. I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebiti o erroneo accertamento del credito vanno definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento. Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebiti o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Per quanto riguarda quest'ultima operazione, nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo interessi una spesa finanziata da un'entrata con un preciso vincolo di destinazione, l'economia così determinata deve garantire il ripristino del vincolo di destinazione.

Commento tecnico dell'ente

I due prospetti mostrano il tasso di smaltimento dei residui attivi e passivi riportati dal precedente esercizio. La velocità di incasso dei crediti progressi influisce sulla situazione di cassa, circostanza che si verifica anche per le uscite, dove il pagamento di debiti progressi estingue il residuo passivo ma si traduce in un esborso monetario. La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Informazioni e dati di bilancio

RISCOSSIONE DEI RESIDUI ATTIVI (Gestione 2015 residui attivi 2014 e precedenti)	Residui attivi		% Riscosso
	Iniziali (31-12-14)	Riscossi	
Tit.1 - Tributarie	28.038,49	23.662,93	84,39 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	241.406,30	56.341,01	23,34 %
Tit.3 - Extratributarie	796.295,69	167.291,03	21,01 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	2.264.500,11	1.244.381,37	54,95 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	32.931,00	32.931,00	100,00 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	2.041,66	284,05	13,91 %
Totale	3.365.213,25	1.524.891,39	45,31 %

PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI (Gestione 2015 residui passivi 2014 e precedenti)	Residui passivi		% Pagato
	Iniziali (31-12-14)	Pagati	
Tit.1 - Correnti	602.494,79	227.789,70	37,81 %
Tit.2 - In conto capitale	2.687.503,75	1.331.029,27	49,53 %
Tit.3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00 %
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	51.247,70	28.257,15	55,14 %
Totale	3.341.246,24	1.587.076,12	47,50 %

DEBITI FUORI BILANCIO IN CORSO DI FORMAZIONE

Riferimento storico: I principi contabili fino al precedente rendiconto

56. In analogia alla competenza ad impegnare le spese affidata ai responsabili dei servizi cui è attribuito il procedimento di gestione delle singole spese, anche la competenza ad eseguire le operazioni di riaccertamento spetta ai medesimi soggetti. È compito dei responsabili dei servizi evidenziare in sede di rendiconto l'eventuale esistenza di DFB per l'attivazione del procedimento di riconoscimento di legittimità.
60. Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto:
- a) Nella relazione al rendiconto, l'ente dettaglia e motiva la suddivisione del risultato di amministrazione scaturente dalla gestione in conto residui e in conto competenza (...); inoltre, dettaglia e motiva le condizioni di effettiva esigibilità dello stesso (...).
65. L'ente identifica e valuta eventuali passività potenziali al fine di predisporre adeguati accantonamenti che permettano la copertura dei futuri debiti. Se i futuri debiti, anche fuori bilancio, sono certi nel *an* e nel *quantum*, e in particolare quando alla data di formazione del rendiconto:
- Esiste un'obbligazione che deriva da un evento passato;
 - È probabile un'uscita finanziaria;
 - È possibile effettuare una stima attendibile del debito;
- devono essere rilevati nel C/bilancio, o deve essere riservata quota parte di avanzo a copertura di essi.
- Se, invece, la passività deriva da un'obbligazione:
- Possibile, che scaturisce da eventi passati e la cui esistenza deve essere confermata o meno da uno o più fatti futuri che non sono sotto il controllo dell'ente;
 - Non probabile in relazione all'impiego di risorse per la sua estinzione;
 - Che non può essere determinata con sufficiente attendibilità,
- deve essere data adeguata informazione nella relazione al rendiconto della gestione.

Scenario in evoluzione: L'applicazione dei nuovi principi contabili

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese ma non ancora formalizzate con l'assunzione del relativo impegno. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi e ricapitalizzazioni di società, fino alla necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può nascere anche in seguito all'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le attribuzioni riconducibili alle funzioni proprie dell'ente. Si deve pertanto conciliare, seppure a posteriori, l'acquisto del bene o del servizio con le regole ufficiali della contabilità e della contrattualistica pubblica. Dal punto di vista operativo, l'ente iscrive in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio, atto che va così ad impegnare e finanziare la relativa spesa. Il riconoscimento del debito, la contabilizzazione della posta nella parte passiva del bilancio e il reperimento del finanziamento, pertanto, sono tre distinti passaggi di un unico procedimento formale che porta alla regolarizzazione della pratica.

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico fornisce una definizione dei debiti fuori bilancio precisando che si tratta di situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Queste casistiche influiscono nella formazione dell'avanzo o del disavanzo finale. Il risultato dell'esercizio, ottenuto come sintesi delle scritture contabili registrate nell'anno, non può tenere conto di queste situazioni debitorie che, proprio per la presenza di particolari circostanze, non sono state tempestivamente riportate in contabilità. I debiti eventualmente emersi prima dell'approvazione del rendiconto, come riportati nella successiva tabella, vanno a rettificare in diminuzione il risultato di amministrazione al fine di mantenere un più rigoroso rispetto del criterio di competenza finanziaria, dove le entrate di un esercizio finanziano le spese sostenute, o comunque decise, nel medesimo periodo.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Informazioni e dati di bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO 2015 (Art. 194 TUEL)		Già riconosciuti e finanziati nel 2015	Ancora da ricon. o finanziare	Totale
Sentenze	(a)	0,00	0,00	0,00
Disavanzi	(b)	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazioni	(c)	0,00	0,00	0,00
Espropri	(d)	0,00	0,00	0,00
Altro	(e)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00



ANDAMENTO DELLA GESTIONE

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

Riferimento storico: I principi contabili fino al precedente rendiconto

25. Il rendiconto dell'ente locale, deve indicare se le risorse ottenute sono state utilizzate in conformità al bilancio di previsione approvato. Il confronto tra bilancio di previsione prima che siano state effettuate eventuali variazioni di bilancio permette di verificare il livello di attendibilità del processo di programmazione e di previsione e quindi la corretta applicazione del Principio contabile n.1, "Programmazione e previsione nel sistema di bilancio".
171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)
- b) Analisi degli scostamenti. Analizzare gli *scostamenti* e le motivazioni rispetto alle linee programmatiche originarie, rilevate nella prima parte del documento. Eventuali azioni correttive che l'amministrazione pone in essere sono qui evidenziate. L'analisi è ritenuta indispensabile per realizzare una corretta integrazione delle attività di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo(..).

Scenario in evoluzione: L'applicazione dei nuovi principi contabili

Tutti gli esercizi considerati nel bilancio di previsione possono essere oggetto di variazione, secondo le stesse modalità previste per il primo esercizio. In particolare, le variazioni degli accantonamenti al fondo pluriennale vincolato devono essere effettuate anche con riferimento agli stanziamenti relativi agli esercizi successivi al fine di garantire sempre l'equivalenza tra l'importo complessivo degli stanziamenti di spesa riguardanti il fondo pluriennale vincolato e la somma delle due voci riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritte in entrata.

Commento tecnico dell'ente

Le decisioni riportate nella programmazione iniziale approvata con il bilancio di previsione subiscono, nel corso dell'esercizio, gli adattamenti ed i perfezionamenti conseguenti al normale sviluppo della gestione, un'attività che implica anche la revisione delle ipotesi di pianificazione del reperimento di risorse e della loro successiva destinazione. Il grado di attendibilità degli stanziamenti di bilancio, inteso come lo scostamento tra le previsioni finali e quelle iniziali (terza colonna dei due prospetti) o come il valore percentuale di variazione delle previsioni iniziali (ultima colonna dei due prospetti), rappresenta un indice per misurare il grado di coerenza della programmazione di inizio esercizio con gli eventi modificativi che sono stati affrontati dall'amministrazione nel corso dell'anno. Questi adattamenti delle previsioni iniziali si sono tradotti in altrettante variazioni di bilancio, la cui elencazione ed eventuale commento è riportato in un distinto e specifico argomento della relazione. La concreta applicazione del nuovo principio di competenza potenziata, soprattutto per quanto riguarda il versante delle uscite, tende inoltre ad aumentare la possibilità che il bilancio possa subire ripetute variazioni in seguito alla modifica nell'imputazione della spesa, con conseguente attivazione del corrispondente FPV.

Informazioni e dati di bilancio

AGGIORNAMENTI NELLE PREVISIONI DI ENTRATA INIZIALI (Competenza)	Previsioni entrata		Scostamento	% Variato
	Iniziali	Finali		
Tit.1 - Tributarie	424.050,00	547.500,00	123.450,00	29,11 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	524.586,24	279.238,57	-245.347,67	-46,77 %
Tit.3 - Extratributarie	823.550,00	1.058.350,00	234.800,00	28,51 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	2.016.100,64	2.758.536,69	742.436,05	36,83 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	575.091,64	430.262,00	-144.829,64	-25,18 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	726.000,00	1.346.000,00	620.000,00	85,40 %
Totale	5.089.378,52	6.419.887,26	1.330.508,74	26,14 %

AGGIORNAMENTI NELLE PREVISIONI DI SPESA INIZIALI (Competenza)	Previsioni uscita		Scostamento	% Variato
	Iniziali	Finali		
Tit.1 - Correnti	1.776.907,99	1.947.904,84	170.996,85	9,62 %
Tit.2 - In conto capitale	2.401.207,00	2.308.324,00	-92.883,00	-3,87 %
Tit.3 - Rimborso di prestiti	553.700,00	1.399.700,00	846.000,00	152,79 %
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	726.000,00	1.346.000,00	620.000,00	85,40 %
Totale	5.457.814,99	7.001.928,84	1.544.113,85	28,29 %

VARIAZIONI DI BILANCIO

Riferimento storico: I principi contabili fino al precedente rendiconto

12. Il rendiconto della gestione nel sistema del bilancio deve essere corredato di un'informativa supplementare che faciliti la comprensione della struttura contabile. Tale informativa deve essere contenuta nella relazione al rendiconto di gestione. In tale relazione (..) sarà data anche adeguata informazione sul numero, sull'entità e sulle ragioni che hanno determinato l'esigenza di approvare in corso di esercizio le *variazioni di bilancio*, ivi compresa la variazione generale di assestamento di cui all'art.175, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.
169. Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni (..).
- Aspetti finanziari (..):
- d) Sintesi della gestione finanziaria. Sono sinteticamente riportati i dati della gestione finanziaria, evidenziando le *variazioni* intervenute nell'anno (..)

Scenario in evoluzione: L'applicazione dei nuovi principi contabili

Secondo quanto previsto dal decreto legislativo 118/11, la Relazione al rendiconto riporta "informazioni sulle principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al primo gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente".

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali definisce gli ambiti ed i limiti entro i quali può legittimamente esprimersi l'esigenza dell'amministrazione di perfezionare la programmazione delle risorse e degli interventi riportata nella relazione previsionale di inizio anno, adattando conseguentemente queste decisioni alle mutate disponibilità o esigenze che si manifestano durante la successiva gestione. Il bilancio di previsione, infatti, può subire variazioni nel corso dell'esercizio sia nella parte prima relativa alle entrate che nella parte seconda relativa alle spese, e gli atti che autorizzano queste modificazioni (variazioni di bilancio) sono di competenza dell'organo consiliare. Oltre a ciò, l'organo consiliare delibera anche la variazione di assestamento generale, ossia la ricognizione finale di tutte le previsioni di entrata e di uscita, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio fino al termine dell'esercizio. Il prospetto riporta, in massima sintesi, gli estremi delle principali variazioni di bilancio adottate nel corso di questo esercizio, deliberazioni che sono state direttamente approvate dal consiglio oppure, nei casi previsti dalla legge, deliberate dalla giunta ma poi sottoposte alla successiva ratifica dell'organo consiliare.

Informazioni e dati di bilancio

PRINCIPALI VARIAZIONI DI BILANCIO EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO	Estremi di riconoscimento		
	Tipo	Numero	Data
1 Prima variazione urgente al bilancio 2015	G.M.	49	21-04-2015
2 Primo prelevamento al Fondo di Riserva ordinario	G.M.	50	21-04-2015
3 Secondo prelevamento dal fondo di riserva ordinario	G.M.	76	12-05-2015
4 Seconda variazione al bilancio 2015	C.C.	20	27-05-2015
5 Terzo prelevamento dal fondo di riserva ordinario	G.M.	99	09-06-2015
6 Quarto prelevamento dal fondo di riserva ordinario	G.M.	123	21-07-2015
7 Quinto prelevamento dal fondo di riserva ordinario	G.M.	179	29-09-2015
8 Terza variazione al bilancio 2015	C.C.	24	24-09-2015
9 Quarta variazione al bilancio e assestamento	C.C.	28	05-11-2015
10 Sesto prelevamento dal fondo di riserva ordinario	G.M.	205	05-11-2015
11 Quinta variazione al bilancio urgente	G.M.	222	30-11-2015

POLITICA DI INVESTIMENTO

Riferimento storico: I principi contabili fino al precedente rendiconto

171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)

- c) Politiche di investimento e di indebitamento. Si descrivono le politiche di investimento attuate e prospettiche, con un'analisi circa la convenienza economico e/o sociale degli investimenti (..).
 - f) Informazioni generali sui risultati della gestione di competenza. La descrizione contiene le seguenti informazioni minimali: (..)
3. Investimenti. Descrizione degli investimenti realizzati correlati, ove contenuti, con il piano delle opere pubbliche (..)

Scenario in evoluzione: L'applicazione dei nuovi principi contabili

L'attivazione di un investimento presuppone l'avvenuto reperimento del corrispondente finanziamento anche perché, secondo quanto previsto dai principi contabili, la copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza si una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata. L'eventuale presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale non autorizza, di per sé, l'assegnazione dei relativi lavori che sono invece necessariamente preceduti dall'accertamento della corrispondente entrata.

Le spese d'investimento, purché provviste di finanziamento e in presenza di un'obbligazione verso terzi, sono impegnate imputandole nell'esercizio di prevista esigibilità della relativa spesa. In deroga a quanto sopra, se sussiste un primo tipo di condizioni minimali richieste dalla norma (quadro economico disponibile in seguito all'avvenuta approvazione del relativo progetto; avvenuta attivazione nell'esercizio di almeno una procedura di gara in corso di espletamento per una delle voci del quadro economico, escluse le spese progettuali), l'intero stanziamento del quadro economico è considerato "come impegnato" e ciascuna spesa è imputata nell'esercizio in cui si presume diventerà esigibile, evitando così la formazione di un'economia di bilancio (deroga limitata ad un solo esercizio). L'imputazione della spesa in conto esercizi futuri è effettuata con il ricorso alla tecnica del FPV. Sempre in deroga al principio generale, se sussiste un secondo tipo di condizioni minimali richieste dalla norma (quadro economico disponibile; impegno di spesa con un'obbligazione contrattuale su almeno una voce del quadro economico, escluse le spese progettuali), l'intero stanziamento del quadro economico è considerato "come impegnato" e ciascuna spesa è stata imputata nell'esercizio in cui si presume diventerà esigibile, evitando così la formazione di un'economia di bilancio (nessun limite temporale alla deroga).

I lavori relativi ad un'opera pubblica già finanziata possono essere realizzati nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni difficilmente prevedibili. In presenza di variazione nei tempi previsti di realizzazione dell'opera, la spesa d'investimento è reimputata attribuendola all'esercizio in cui è prevista la sua esigibilità.

Commento tecnico dell'ente

La tabella riporta i principali investimenti attivati nell'esercizio specificando la denominazione dell'intervento ed il corrispondente importo. L'ultima colonna mette in risalto il peso specifico di ogni intervento rispetto il totale delle risorse movimentate nell'anno. Il contenuto del prospetto va accostato alla tabella successiva dove, per i medesimi investimenti, è messa in risalto la fonte di finanziamento, trattandosi di due dimensioni (investimento e finanziamento) strettamente collegate fra di loro. La concreta realizzazione di un intervento in conto capitale è direttamente connessa, infatti, con il concreto reperimento delle necessarie risorse.

Informazioni e dati di bilancio

POLITICA DI INVESTIMENTO: I PRINCIPALI INVESTIMENTI ATTIVATI NEL 2015	Investimenti attivati	
	Importo	Peso %
1 lavori adeguamento acquedotto intercomunale 2° lott	1.618.393,27	90,75 %
2 manutenzione straordinaria strade	115.309,54	6,47 %
3 interventi per calamità naturali	49.549,95	2,78 %
Totale	1.783.252,76	100,00 %

POLITICA DI FINANZIAMENTO

Riferimento storico: I principi contabili fino al precedente rendiconto

171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)

c) Politiche di investimento e di indebitamento (..). L'analisi è condotta mettendo in evidenza le relative politiche di finanziamento (..)

Scenario in evoluzione: L'applicazione dei nuovi principi contabili

Le fonti a cui l'ente può accedere per reperire beni o servizi di natura durevole sono le entrate correnti destinate per legge a tale scopo, l'eccedenza corrente di bilancio (risparmio), l'alienazione di beni e diritti patrimoniali, i proventi dei permessi di costruire (oneri di urbanizzazione), i trasferimenti in conto capitale, le accensioni di prestiti e l'avanzo di amministrazione (eccedenza di esercizi pregressi).

L'eventuale fondo pluriennale vincolato applicato (FPV/E), pur essendo collocato tra le entrate, è solo la riproposizione in bilancio, per esigenze di quadratura contabile dovute all'adozione del criterio di competenza finanziaria potenziata, di entrate in prevalenza a specifica destinazione che sono già state contabilizzate ed accertate in esercizi precedenti. Il FPV/E stanziato in entrata, in definitiva, può essere paragonato al finanziamento delle spese di bilancio ottenuto applicando in entrata la parte vincolata dell'avanzo di amministrazione. Si tratta di due modalità che hanno origine diversa ma simile natura contabile; sono, per la quasi totalità, originate da risorse attivate in esercizi precedenti e provviste di un vincolo di destinazione più o meno elevato. Questo significa che la decisione di finanziare un investimento con fonti di questa natura può essere modificata, anche in presenza di future economie di spesa, solo con l'adozione di particolari procedimenti contabili, sempre adeguatamente motivati.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, gli effetti indotti dall'*espansione degli investimenti* sono per taluni versi positivi, come il beneficio immediato prodotto sull'economia locale (maggiore disponibilità di lavoro) e sulla qualità dei servizi resi (disponibilità di infrastrutture migliori) ma ci possono essere anche conseguenze negative, come l'impatto che può derivare dal rimborso del prestito (quota capitale e interessi) in presenza di un'opera finanziata con il ricorso al credito oneroso di terzi.

Per quanto riguarda invece gli *aspetti prettamente contabili* relativi alle modalità di finanziamento e di imputazione contabile delle entrate di parte investimento, va precisato quanto segue:

- **Grado di copertura.** Ciascuna spesa deve essere associata alla corrispondente fonte di entrata. Anche la successiva attivazione dell'opera, con l'assegnazione delle prestazioni di natura tecnica o intellettuale, deve avere luogo dopo il completo reperimento del finanziamento previsto. L'intervento, infatti, deve essere coperto da opportune risorse fin dall'inizio, e questo, a prescindere dallo sviluppo temporale dei lavori (crono programma) e dai tempi di assunzione dei relativi impegni;
- **Criterio d'imputazione.** Il finanziamento effettivo di ciascun investimento può derivare sia da poste accertate e interamente imputate nello stesso esercizio che da entrate accertate nell'esercizio ma imputate in esercizi successivi. Costituiscono idonea copertura finanziaria, nel primo caso, le risorse accertate e imputate nello stesso esercizio, compreso l'avanzo deliberato con il precedente rendiconto e poi applicato a bilancio mentre nel secondo, le entrate accertate nell'esercizio ma imputate in anni successivi purché l'esigibilità dell'incasso dipenda dalla manifestazione unilaterale dell'ente o da quella conclamata degli enti pubblici concedenti.

Commento tecnico dell'ente

La tabella mostra le fonti di entrata che sono state attivate per finanziare i principali investimenti intrapresi nell'esercizio. Investimento e finanziamento, infatti, rappresentano le dimensioni finanziarie della medesima opera pubblica, dove la materiale attivazione di un'opera pubblica non può che dipendere ed essere successiva, al reperimento della corrispondente risorsa di entrata.

La situazione, come riportata nel prospetto successivo ed avendo soprattutto riguardo agli effetti prodotti dal ricorso all'indebitamento, anche non assistito da eventuali contributi in conto interessi, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Informazioni e dati di bilancio

MODALITA' DI FINANZIAMENTO DEI PRINCIPALI INVESTIMENTI ATTIVATI	Finanziamenti 2015
Fondo pluriennale vincolato (FPV/E)	0,00
Avanzo di amministrazione	229.325,67
Risorse di parte corrente	0,00
Contributi in conto capitale	1.361.465,23
Mutui passivi	0,00
Altre fonti di finanziamento	192.461,86
Investimenti	1.783.262,76

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

Riferimento storico: I principi contabili fino al precedente rendiconto

171. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)

h) Analisi per indici. Si commentano gli indici finanziari, economici e patrimoniali scaturenti dal rendiconto (..)

Scenario in evoluzione: L'applicazione dei nuovi principi contabili

Il piano degli indicatori di bilancio è lo strumento utilizzato per monitorare lo stato di realizzazione degli obiettivi e dei risultati di bilancio e va ad integrare i documenti di programmazione. Il piano degli indicatori attesi indica, con riferimento a ciascun programma, gli obiettivi che l'ente si propone di realizzare nell'ambito della programmazione finanziaria. L'ente locale, ad integrazione della batteria di indici espressamente prevista per legge, può estendere il proprio monitoraggio sull'attività di gestione introducendo ulteriori indicatori rispetto a quelli comuni previsti dai decreti ministeriali attuativi della norma. Alla fine di ciascun esercizio finanziario, l'ente redige il Piano dei risultati conseguiti e descrive, nella Relazione al rendiconto, il significato del valore realizzato motivando, inoltre, la presenza di possibili scostamenti a consuntivo rispetto al valore dell'indicatore atteso.

Commento tecnico dell'ente

Il prospetto riporta gli indicatori finanziari, economici e generali relativi al rendiconto. Si tratta di una batteria di indici che consente di individuare taluni parametri idonei a definire, seppure in termini molto generici, il grado di solidità generale del bilancio finanziario. Il rapporto tra il numeratore ed il corrispondente denominatore, espresso in valori numerici o percentuali, fornisce inoltre un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di questo comune con quella degli enti di dimensione anagrafica e socio-economica similare.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi saranno ponderati ed eventualmente adottati in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Informazioni e dati di bilancio

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI			
Denominazione e contenuto	Valore	Denominazione e contenuto	Valore
1 Autonomia finanziaria (%)	81,66	10 Velocità riscossione entrate proprie (%)	0,68
Entrate proprie (acc. comp.)		Entrate proprie (risc. comp.)	
Entrate correnti (acc. comp.)		Entrate proprie (acc. comp.)	
2 Autonomia impositiva (%)	30,70	11 Rigidità spesa corrente (%)	0,00
Tributi (acc. comp.)		Spese personale + Rimb.mutui (imp. comp.)	
Entrate correnti (acc. comp.)		Entrate correnti (acc. comp.)	
3 Pressione finanziaria	1.232,58	12 Velocità gestione spese correnti (%)	0,39
Tributi + Trasferimenti (acc. comp.)		Spese correnti (pag. comp.)	
Popolazione (abitanti)		Spese correnti (imp. comp.)	
4 Pressione tributaria pro-capite	771,56	13 Redditività del patrimonio (%)	0,00
Tributi (acc. comp.)		Entrate patrimoniali (valore)	
Popolazione (abitanti)		Valore beni patrimoniali disponibili	
5 Trasferimento erariale pro-capite	0,00	14 Patrimonio indisponibile pro-capite	10.757,85
Trasferimenti correnti Stato (acc. comp.)		Valore beni patrimoniali indisponibili	
Popolazione (abitanti)		Popolazione (abitanti)	
6 Intervento regionale pro-capite	461,02	15 Patrimonio disponibile pro-capite	2.329,23
Trasferimenti correnti Regione (acc. comp.)		Valore beni patrimoniali disponibili	
Popolazione (abitanti)		Popolazione (abitanti)	
7 Incidenza residui attivi (%)	77,14	16 Patrimonio demaniale pro-capite	9.017,54
Residui attivi complessivi (C+R)		Valore beni demaniali	
Entrate (acc. comp.)		Popolazione (abitanti)	
8 Incidenza residui passivi (%)	77,92	17 Rapporto dipendenti su popolazione	0,0130
Residui passivi complessivi (C+R)		Dipendenti	
Uscite (imp. comp.)		Popolazione (abitanti)	
9 Indebitamento locale pro-capite	0,00		
Residui debiti mutui (quota capitale)			
Popolazione (abitanti)			

PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

Riferimento storico: I principi contabili fino al precedente rendiconto

35. La relazione al rendiconto deve evidenziare il grado di raggiungimento dei programmi e dei progetti indicati negli strumenti di programmazione; tale analisi deve soffermarsi sui motivi che hanno determinato eventuali variazioni rispetto a quanto programmato ed illustrare i risultati finanziari, economici e patrimoniali sia generali, che settoriali ed anche attraverso l'utilizzo dei *parametri* gestionali da allegare obbligatoriamente al rendiconto.
61. Nella relazione al rendiconto (...) è conseguentemente valutata la situazione finanziaria complessiva dell'ente in relazione ai parametri di deficitarietà, al fine di evidenziare sia eventuali trend negativi strutturali, sia la capacità di ripristinare in tempi brevi gli equilibri di bilancio.
171. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (...)
 - h) Analisi per indici. Si commentano gli indici finanziari, economici e patrimoniali scaturenti dal rendiconto (...).

Scenario in evoluzione: L'applicazione dei nuovi principi contabili

Secondo il testo unico sull'ordinamento degli enti locali sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore dell'indice non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale. I parametri considerati per accertare l'eventuale presenza di una condizione di deficitarietà strutturale sono:

1. Valore negativo del risultato di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti;
2. Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà, superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà;
3. Ammontare dei residui attivi (provenienti dalla gestione dei residui attivi) di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65%, esclusi eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III, ad esclusione degli accertamenti delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà;
4. Volume dei residui passivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente;
5. Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;
6. Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40% per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39% per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38% per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);
7. Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo;
8. Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia sia superata in tutti gli ultimi 3 anni);
9. Esistenza al 31/12 di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti;
10. Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia degli equilibri riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.

Commento tecnico dell'ente

I parametri di deficit, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Il significato di questi valori è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente o, per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto. Gli indicatori presi in considerazione, se difformi dal valore di riferimento, sono i seguenti:

- valore negativo del risultato contabile di gestione (a);
- volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza dei titoli I e III (b);
- ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III (c);
- volume dei residui passivi provenienti dal titolo I rispetto agli impegni della medesima spesa corrente (d);
- esistenza di procedimenti di esecuzione forzata (e);
- spesa di personale rispetto al volume complessivo delle entrate correnti dei titoli I, II e III (f);
- debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni rispetto alle entrate correnti (g);
- consistenza debiti fuori bilancio riconosciuti nell'esercizio rispetto agli accertamenti delle entrate correnti (h);
- esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate rispetto alle entrate correnti (i);
- alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione rispetto alla spesa corrente movimentati in seguito all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio (l).

La presenza di una condizione di deficitarietà strutturale, se presente, può ridurre i margini discrezionali richiesti per formare il nuovo bilancio. Il prospetto è stato predisposto considerando i dati l'ultimo rendiconto disponibile.

La situazione, come più sotto riportata e sulla base alle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo urgente, tale quindi da alterare il normale processo di programmazione del nuovo bilancio. Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Informazioni e dati di bilancio

PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE (Coerenza dell'indice con il valore di riferimento nazionale)		Parametri 2014		Parametri 2015		Andamento nel biennio
		Nella media	Fuori media	Nella media	Fuori media	
1	Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti (a)			✓		Dati incompleti
2	Residui entrate correnti rispetto entrate proprie (b)			✓		Dati incompleti
3	Residui entrate proprie rispetto entrate proprie (c)			✓		Dati incompleti
4	Residui spese correnti rispetto spese correnti (d)				✓	Dati incompleti
5	Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti (e)			✓		Dati incompleti
6	Spese personale rispetto entrate correnti (f)			✓		Dati incompleti
7	Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti (g)			✓		Dati incompleti
8	Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti (h)			✓		Dati incompleti
9	Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti (i)			✓		Dati incompleti
10	Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti (l)			✓		Dati incompleti

COMUNE DI PIEVE TESINO

(Provincia Autonoma di Trento)

RELAZIONE DEL REVISORE

- ✓ sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015

- ✓ sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2015

Il Revisore unico

dott. Bertoldi Flavio

Via Ezio Maccani, 54 – 38121 TRENTO

Telefono: 0461 1591864 – Fax 0461 1900418

Posta elettronica: flavio.bertoldi@studiobertoldi.eu



Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Gestione finanziaria

Risultati della gestione

- a) saldo di cassa
- b) risultato della gestione di competenza
- c) risultato di amministrazione

Analisi della gestione dei residui

Analisi del conto del bilancio

- a) confronto tra previsioni definitive e rendiconto
- b) servizi per conto terzi
- c) verifica del patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

- Titolo I - Entrate tributarie
- Titolo II - Entrate da trasferimenti
- Titolo III - Entrate extratributarie
- Titolo I - Spese correnti
- Titolo II - Spese in conto capitale

Indebitamento

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Organismi partecipati

CONTO DEL PATRIMONIO

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

Il sottoscritto dott. Flavio Bertoldi revisore dei conti per il triennio 01/01/2015 – 31/12/2017 nominato con delibera del Consiglio comunale n. 32 del 23/12/2014;

- ◆ ricevuti in data 02/06/2016 lo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 e la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto medesimo approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 78 del 01/06/2016, completi di:

a) conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - verbale dell'organo consiliare di data 05/11/2015 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili;
 - tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
 - tabella dei parametri di deficiarietà;
 - inventario generale (visionato presso l'Ente);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno 2015 e la relativa situazione delle disponibilità liquide;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione ed il rendiconto dell'esercizio 2014;
 - ◆ viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28/05/1999, n. 4/L modificato dal D.P.Reg. 01/02/2005, n. 4/L di seguito denominato T.U.L.R.O.C coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 05/02/2013, n. 1;
 - ◆ viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27/10/1999, n. 8/L di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;
 - ◆ visto il D.P.G.R. 24/01/2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n. 17/L del 06/12/2001;
 - ◆ visto l'articolo 43, comma 1, lettera d) del T.U.L.R.O.C ;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità dell'Ente aggiornato con deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 19/12/2003;
 - ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ◆ le funzioni richiamate e relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali di data 16/04/2015, 19/05/2015, 15/09/2015, 24/09/2015, 09/10/2015, 03/11/2015, 26/11/2015;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'assenza di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'articolo 21 del T.U.R.L.O.C. e dall'articolo 17 della L.R. 23/10/1998, n. 10;

- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'Ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 20 del T.U.L.R.O.C. nella seduta consiliare 05/11/2015;
- che l'Ente non ha adottato provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione non facevano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente ha adottato le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni ;
- che l'Ente non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'Ente nel corso del 2015 non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'Ente non ha utilizzato lo strumento del lease-back;
- che l'Ente non ha in essere operazioni di project financing;
- che l'Ente non ha fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 ter del D.Lgs. n. 163/2006;
- che l'Ente partecipa ad un'Unione, ad un Consorzio o ad altra forma associativa di seguito indicate
 - Comunità Valsugana e Tesino;
 - Consorzio dei Comuni compresi nel B.I.M. del fiume Brenta;
 - Convenzione con la Comunità Valsugana e Tesino per la gestione del servizio di Polizia municipale e del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti;
 - Consorzio con i Comuni di Comuni di Castello **Tesino**, Cinte Tesino e Bieno per la gestione del servizio di vigilanza boschiva;
 - Convenzione con il Comune di Cinte Tesino per la gestione dell'acquedotto intercomunale;
 - Convenzione con il Comune di Bieno per la gestione del servizio di segreteria comunale;
 - Convenzione con il Comune di Cinte Tesino per la gestione dell'Ufficio tecnico – edilizia privata;
- che l'Ente non ha predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali;
- che l'Ente non ha adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati;
- che, per quanto riguarda il rispetto dei vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente, si rinvia alla sezione relativa agli Organismi partecipati;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emesse n. 1.223 reversali e n. 1.703 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., rispettando i limiti di cui al comma 3 dell'articolo 25 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m.;
- non sono presenti pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2015;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, Cassa Rurale Valsugana e Tesino, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2015			459.178,18
Riscossioni	1.524.891,39	2.652.666,99	4.177.558,38
Pagamenti	1.587.076,12	2.487.681,99	4.074.758,11
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			561.978,45
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			561.978,45

Il fondo di cassa risulta così composto:

Fondi ordinari	283.800,45
Fondi vincolati da mutui	278.178,00
Altri fondi vincolati	
Totale	561.978,45

L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario, presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da:

- conto corrente postale: saldo al 31/12/2015 Euro 1.992,22;
- n. 551 azioni Azienda Consorziale Servizi Municipalizzati s.p.a. per un valore nominale di Euro 5.510,00 (depositate presso la società stessa);
- n. 1.013 azioni Dolomiti Energia s.p.a. per un valore nominale di Euro 1.013,00 (depositate presso la società stessa);
- n. 478 azioni Funivie Lagorai s.p.a. per un valore nominale di Euro 3.384,24 (depositate presso la società stessa);
- n. 30 azioni Istituto Atesino di Sviluppo s.p.a. per un valore nominale di Euro 30,00 (depositate presso la società stessa);
- n. 223 azioni Informatica Trentina s.p.a. per un valore nominale di Euro 223,00 (depositate presso l'Ente);
- n. 72 azioni Trentino Riscossioni s.p.a. per un valore nominale di Euro 720,00 (depositate presso l'Ente);
- n. 1 quota di partecipazione al Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop. per un valore nominale di Euro 51,64;
- n. 1 quota di partecipazione all'Azienda per Turismo Valsugana soc. coop. per un valore nominale di Euro 1.000,00;

- n. 1 quota di partecipazione alla società Costabrunella s.r.l. per un valore nominale di Euro 26.760,00.

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 1, comma 2, lettera a) del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., ed è stato determinato da momentanee deficienze di cassa.

L'entità dell'anticipazione complessivamente corrisposta nell'esercizio ammonta ad Euro 105.977,13 (importo massimo pari ad Euro 52.078,09) interamente restituita nell'esercizio.

L'entità dell'anticipazione non restituita al 31 dicembre 2015 ammonta ad Euro zero.

Il limite dell'anticipazione concedibile ammonta ad Euro 405.918,10.

L'entità delle somme maturate a titolo di interessi passivi ammonta ad Euro 0,22.

Nel corso dell'esercizio 2015 l'Ente non ha fatto ricorso ad utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.

Si dà atto che l'Ente nel corso dell'esercizio 2016, fino alla data di compilazione della presente relazione, ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria per un importo complessivo di Euro 72.056,97 (importo massimo di Euro 50.722,87).

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2013	853.926,60	10.992,43	0,00	0,00
Anno 2014	459.178,18	1.331,17	0,00	0,00
Anno 2015	561.978,45	210,68	0,00	0,22

In merito alla gestione di cassa il Revisore osserva che l'Ente, nel corso del 2015, ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa solo nell'ultimo trimestre e per un importo massimo di Euro 52.078,09. Sull'anticipazione sono maturati interessi passivi pari ad Euro 0,22.

Gli interessi attivi presenti a bilancio derivano dalle giacenze sul conto corrente di tesoreria, sul conto corrente postale e sul conto dell'economo.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 256.018,69 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	4.708.710,50
Impegni	(-)	4.964.729,19
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-256.018,69

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	2.652.666,99
Pagamenti	(-)	2.487.681,99
<i>Differenza</i>	[A]	164.985,00
Residui attivi	(+)	2.056.043,51
Residui passivi	(-)	2.477.047,20
<i>Differenza</i>	[B]	-421.003,69
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-256.018,69
	[A] - [B]	

Il disavanzo della gestione di competenza, pari ad Euro 256.018,69, risulta integrato dall'applicazione di avanzo di amministrazione 2014 in parte corrente per Euro 24.380,30 ed in parte capitale per Euro 400.110,86 ottenendo, in tal modo, un saldo finale della gestione di competenza 2015 positivo per Euro 168.472,47.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Equilibrio di parte corrente esercizio 2015		
Entrate Titolo I	+	516.947,94
Entrate Titolo II	+	308.880,22
Entrate Titolo III	+	858.216,62
Totale Titoli I, II, III (A)	=	1.684.044,78
Spese Titolo I (B)	-	1.536.095,71
Rimborso prestiti (C parte del Titolo III)*	-	123.568,77
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	=	24.380,30
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	24.380,30
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+	-
Contributo per permessi di costruire		
Canoni aggiuntivi BIM		
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui	-	-
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre entrate (specificare) **		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H) ***	+	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	=	48.760,60
Equilibrio di parte capitale esercizio 2015		
Entrate Titolo IV ****	+	1.732.583,67
Entrate Titolo V *****	+	-
Totale Titolo IV, V (M)	=	1.732.583,67
Spese Titolo II (N)	-	2.012.982,66
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	+	400.110,86
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)	=	119.711,87
Estinzione anticipata mutui (R)	+	828.475,24
Entrate utilizzate per l'estinzione (S) (trasferimenti PAT)	-	828.475,24
Differenza (R-S)	=	-

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo di amministrazione o altre entrate;

** ad esempio proventi straordinario taglio boschi in conto ripresa anni futuri, differenza positiva tra entrate e spese una tantum;

*** ad esempio canoni aggiuntivi BIM;

**** al netto dell'anticipazione concessa dalla P.A.T. per l'estinzione anticipata dei mutui

***** categorie 2, 3 e 4;

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di

carattere eccezionale:

	Entrate una tantum (A)	Spese una tantum (B)
- proventi servizi pubblici anni precedenti		
- entrate tributarie anni precedenti		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- trasferimenti provinciali anni precedenti		
- altre da specificare *	36.914,97	
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- arretrati indennità amministratori		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		5.228,02
- trattamento fine rapporto a personale cessato		56.067,25
- spese organi straordinari di liquidazione		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- altre da specificare *		
Totale	36.914,97	61.295,27
Differenza (A-B)		- 24.380,30

* inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie nel campo note, indicando i relativi importi;

Note per le entrate

Tipologie	Importi
contributo Pat in conto annualità	36.914,97
	36.914,97

Note per le spese

Tipologie	Importi
spese per referendum su fusione	5.228,02
indennità di fine servizio a personale cessato	56.067,25
	61.295,27

Le spese una tantum per complessivi Euro 61.295,27 sono state finanziate con entrate una tantum per Euro 36.914,97 e con avanzo di amministrazione 2014 non vincolato per Euro 24.380,30.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Provincia		
Per fondi Comunitari ed Internazionali		
Per oneri di urbanizzazione (*)	28.695,60	
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	68.748,58	68.748,58
Per mutui		
Altri fondi vincolati:		
- contributi Comunità di Valle per acquedotto	1.314.392,66	1.314.392,66
- contributi Comune Cinte Tesino per acquedotto	154.123,62	154.123,62

(*) differenza confluita in avanzo di amministrazione destinato a spese di investimento

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Anno	2013	2014	2015
Accertamento	21.390,17	2.933,24	28.695,60
Riscossione (competenza)	21.390,17	2.933,24	28.695,60
Riscossione (c/residui)	-	-	-

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

- anno 2013 0,00%
- anno 2014 0,00%
- anno 2015 0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

Il servizio di Polizia Municipale è gestito in convenzione dalla Comunità Valsugana e Tesino la quale provvede anche alla riscossione delle sanzioni per violazioni al Codice della Strada.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2015 presenta un avanzo di Euro 325.807,95 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			459.178,18
RISCOSSIONI	1.524.891,39	2.652.666,99	4.177.558,38
PAGAMENTI	1.587.076,12	2.487.681,99	4.074.758,11
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			561.978,45
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			561.978,45
RESIDUI ATTIVI	1.576.440,32	2.056.043,51	3.632.483,83
RESIDUI PASSIVI	1.391.607,13	2.477.047,20	3.868.654,33
<i>Differenza</i>			-236.170,50
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2015			325.807,95

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	0,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	285.411,71
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	40.396,24
Totale avanzo/disavanzo	325.807,95

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2014 è stato applicato con la seguente ripartizione:

	Importo		Importo
Avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente		Avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale	-
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento della spesa corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	400.110,86
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	24.380,30	Avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Avanzo vincolato utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti		Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa in conto capitale	
Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa corrente o il rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	24.380,30		400.110,86

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	4.708.710,50
Totale impegni di competenza	-	4.964.729,19
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-256.018,69

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	-
Minori residui attivi riaccertati	-	263.881,54
Minori residui passivi riaccertati	+	362.562,99
SALDO GESTIONE RESIDUI		98.681,45

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-256.018,69
SALDO GESTIONE RESIDUI		98.681,45
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO		424.491,16
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO		58.654,03
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		325.807,95

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	529.847,94	483.145,19	325.807,95

di cui:

Fondi vincolati			
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			285.411,71
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati (+/-)*	529.847,94	483.145,19	40.396,24
TOTALE	529.847,94	483.145,19	325.807,95

* Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei tre fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei tre fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex articolo 17 comma 2 lettera a) del D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L come modificato dal D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1.)

Nel caso di disavanzo, indicare se è stato o meno ripianato con le modalità indicate nell'art. 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n.4/L

In merito ai fondi per finanziamento spese in c/capitale si osserva che gli stessi trovano origine da oneri di urbanizzazione per Euro 54.440,44, canoni aggiuntivi grandi derivazioni BIM per Euro 91.016,27 e dal credito iva derivante da investimenti su acquedotto e fognatura per Euro 139.955,00.

Si evidenzia come, in merito all'esigibilità dei residui attivi, non vi sono in corso contenziosi.

Per altre osservazioni in merito ai residui si rinvia a quanto esposto in relazione alla gestione dei residui di seguito esposta.

Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 11,14, 21 e 22 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2014.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 31 del T.U.L.R.O.C. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Minori residui
Corrente Tit. I, II, III	1.065.740,48	247.294,97	752.705,48	1.000.000,45	65.740,03
di cui vincolati					
C/capitale Tit. IV, V	2.297.431,11	1.277.312,37	821.977,23	2.099.289,60	198.141,51
Servizi c/terzi Tit. VI	2.041,66	284,05	1.757,61	2.041,66	
Totale	3.365.213,25	1.524.891,39	1.576.440,32	3.101.331,71	263.881,54

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Minori residui
Corrente Tit. I	602.494,79	227.789,70	253.469,03	481.258,73	121.236,06
di cui vincolati					
C/capitale Tit. II	2.687.503,75	1.331.029,27	1.115.147,55	2.446.176,82	241.326,93
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	51.247,70	28.257,15	22.990,55	51.247,70	
Totale	3.341.246,24	1.587.076,12	1.391.607,13	2.978.683,25	362.562,99

I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente non vincolata	65.740,03
Gestione corrente vincolata	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	198.141,51
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00
MINORI RESIDUI ATTIVI	263.881,54

I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	115.810,61
Gestione corrente vincolata	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	223.090,53
Gestione in conto capitale non vincolata	23.661,85
Gestione servizi c/terzi	0,00
MINORI RESIDUI PASSIVI	362.562,99

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente da piccole movimentazioni di aggiustamento su numerosi capitoli sia delle risorse che degli impegni. Gli importi maggiormente significativi sono i seguenti:

- minori residui attivi:
 - maggiorazione TARES: insussistenza per minori accertamenti per Euro 2.434,56;
 - contributi Provincia Autonoma di Trento per Progetto 19: insussistenza per accertamento a seguito di economie di spesa per Euro 8.189,24;
 - proventi dal taglio dei boschi: insussistenza per minori accertamenti per Euro 54.917,59;
 - contributi Provincia Autonoma di Trento per completamento Centro Protezione civile: insussistenza per minore accertamento a seguito di minore spesa riconosciuta per Euro 6.652,00;
 - contributi Provincia Autonoma di Trento per calamità pubbliche: insussistenza per minore accertamento a seguito di economia di spesa per Euro 12.319,51;
 - trasferimenti di capitale da Trentino Network srl: insussistenza per annullamento incarico per Euro 179.170,00;
- minori residui passivi:
 - spesa per il personale: insussistenza per economia di spesa per Euro 38.931,92;
 - convenzione per la gestione del servizio di Polizia locale e per la gestione del servizio rifiuti: insussistenza per economia di spesa per Euro 17.467,48;
 - sistema bibliotecario intercomunale: insussistenza per economia di spesa per Euro 12.230,92;
 - trasferimenti alla Comunità Valsugana e Tesino per gestione Casa Museo Degasperì:

- insussistenza per economia di spesa per Euro 12.000,00;
- Progetto 19: insussistenza per economia di spesa per Euro 10.917,54;
- trasferimenti al Fondo forestale provinciale: insussistenza per economia di spesa per Euro 7.714,57;
- intervento di posa fibre ottiche: insussistenza per annullamento intervento per Euro 179.170,00;
- lavori di somma urgenza per calamità pubbliche: insussistenza per economia di spesa per Euro 12.967,91.

Non sono stati eliminati residui passivi finanziati da indebitamento già perfezionato.

Non sono stati eliminati residui attivi del Titolo VI.

La rideterminazione dei residui non provoca nel complesso il venir meno dell'attendibilità del risultato del precedente esercizio in quanto la somma algebrica determina sostanzialmente una differenza a favore dei residui passivi eliminati.

Movimentazione nell'anno 2015 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2011:

	Titolo I	Titolo III	Titolo VI (esclusi depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2014	-	-	-
Residui riscossi			
Residui stralciati o cancellati			
Residui da riscuotere al 31/12/2015	-	-	-

Dettaglio gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2011, iscritti in contabilità mediante ruoli:

	Euro
Somme iscritte a ruolo al 01/01/2015, provenienti da anni ante 2011	-
di cui:	
Somme riscosse nell'anno 2015 per residui ante 20110	
Sgravi richiesti nell'anno 2015 per residui ante 20110	
Somme conservate al 31/12/2015	-

Analisi "anzianità" dei Residui:

Residui	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Attivi Titolo I	-	-	-	1.941,00	-	-	1.941,00
di cui Tarsu							-
Attivi Titolo II	-	-	-	-	176.876,05	8.588,38	185.464,43
Attivi Titolo III	-	26.029,25	78.625,47	218.168,17	251.065,54	441.460,86	1.015.349,29
di cui Tariffa smaltimento rifiuti							
di cui sanzioni per violazioni al codice della strada							
Attivi Titolo IV	284.008,15	-	458.601,20	47.228,97	32.138,91	1.529.788,85	2.351.766,08
Attivi Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Attivi Titolo VI	-	547,81	110,00	-	1.099,80	76.205,42	77.963,03
TOTALE ATTIVI	284.008,15	26.577,06	537.336,67	267.338,14	461.180,30	2.056.043,51	3.632.483,83
Passivi Titolo I	160,00	240,00	1.453,50	37.232,08	214.383,45	512.378,16	765.847,19
Passivi Titolo II	422.049,02	4.032,44	582.919,37	46.210,05	59.936,67	1.860.837,13	2.975.984,68
Passivi Titolo III	-	-	-	-	-	-	-
Passivi Titolo IV	3.511,44	500,00	4.899,05	1.800,00	12.280,06	103.831,91	126.822,46
TOTALE PASSIVI	425.720,46	4.772,44	589.271,92	85.242,13	286.600,18	2.477.047,20	3.868.654,33

Dalla verifica effettuata sui residui attivi il Revisore ha rilevato la sussistenza della ragione del credito. Si evidenziano residui attivi di parte capitale antecedenti l'esercizio 2011 relativamente a contributi della Provincia Autonoma di Trento per la predisposizione del P.R.G. per Euro 16.087,15 (anno 2001) e per contributi provinciali per la rete idrica e fognaria e per calamità pubbliche per Euro 267.921,00 (anno 2009) la cui anzianità ne richiede una più approfondita ricognizione.

Per quanto riguarda i residui passivi si evidenziano debiti per Euro 40.846,14 relativi all'anno 2003, per Euro 8.613,50 relativi all'anno 2004, per Euro 148.321,59 relativi all'anno 2006, per Euro 5.497,41 relativi all'anno 2007, per Euro 177.477,72 relativi all'anno 2009 e per Euro 41.452,56 relativi all'anno 2010.

Fra le partite di giro si rilevano depositi cauzionali per complessivi Euro 2.962,44 relativi agli anni dal 2003 al 2008 e spese per servizi per conto terzi per Euro 549,00 relative all'anno 2009.

Il Revisore rileva che nel conto del bilancio non sono conservati residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi precedenti per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara/spesa.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2015

Entrate		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	547.500,00	516.947,94	-30.552,06	-6%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	279.238,57	308.880,22	29.641,65	11%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.058.350,00	858.216,62	-200.133,38	-19%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	2.758.536,69	2.561.058,91	-197.477,78	-7%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	430.262,00	105.977,13	-324.284,87	-75%
<i>Titolo VI</i>	Entrate per servizi per conto terzi	1.346.000,00	357.629,68	-988.370,32	-73%
Avanzo di amministrazione applicato		582.041,58	424.491,16	-157.550,42	----
Totale		7.001.928,84	5.133.201,66	-1.868.727,18	-27%

Spese		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	1.947.904,84	1.536.095,71	-411.809,13	-21%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	2.308.324,00	2.012.982,66	-295.341,34	-13%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.399.700,00	1.058.021,14	-341.678,86	-24%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	1.346.000,00	357.629,68	-988.370,32	-73%
Totale		7.001.928,84	4.964.729,19	-2.037.199,65	-29%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese definitivamente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva una minore spesa corrente per economie di spesa ed una minore spesa in conto capitale per impegni non assunti.

b) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (accertamenti competenza)		SPESA (impegni competenza)	
	2014	2015	2014	2015
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	36.556,90	32.719,94	36.556,90	32.719,94
Ritenute erariali	118.108,77	122.211,74	118.108,77	122.211,74
Altre ritenute al personale per conto di terzi	4.924,01	4.905,26	4.924,01	4.905,26
Depositi cauzionali	5.286,46	10.160,59	5.286,46	10.160,59
Servizi per conto di terzi	17.999,93	185.052,15	17.999,93	185.052,15
Fondi per il servizio di economato	2.580,00	2.580,00	2.580,00	2.580,00
Depositi per spese contrattuali	-	-	-	-

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (riscossioni in c/competenza)		SPESA (pagamenti in c/competenza)	
	2014	2015	2014	2015
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	36.556,90	32.719,94	31.054,77	28.531,54
Ritenute erariali	118.108,77	122.211,74	104.469,24	112.885,33
Altre ritenute al personale per conto di terzi	4.924,01	4.905,26	4.830,52	4.811,77
Depositi cauzionali	5.286,46	10.160,59	100,00	200,00
Servizi per conto di terzi	16.745,08	108.846,73	5.634,33	104.789,13
Fondi per il servizio di economato	2.580,00	2.580,00	2.580,00	2.580,00
Depositi per spese contrattuali	-	-	-	-

Le principali partite di entrata e correlata spesa (importi più significativi) contenute nella voce servizi per conto di terzi sono relative a:

- versamenti iva da split payment su acquisti per attività istituzionale per Euro 95.283,58;
- anticipo quota a carico INPS dell'indennità fine servizio a personale cessato per Euro 74.826,98.

d) Verifica del Patto di stabilità

Per l'esercizio finanziario 2015 l'Ente non è stato soggetto al Patto di stabilità in quanto Ente con popolazione inferiore ai 1.000 abitanti.

Contenimento della spesa del personale

L'Ente ha rispettato le norme sul contenimento della spesa per il personale previste dall'art. 8 della L.P. 27/2010 come richiamate e modificate dalle leggi finanziarie provinciali n. 18/2011 e n. 25/2012 e condivise attraverso il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2015 sottoscritto in data 10/11/2014.

Per il triennio 2015-2017 venivano previste, tra l'altro, le seguenti misure di contenimento della spesa per il personale:

- per il 2015-2016 la proroga del blocco dei contratti collettivi ed il divieto di corrispondere integrazioni dell'indennità di vacanza contrattuale;
- il limite alle assunzioni di ruolo per i comuni e le comunità estrinsecato nella possibilità di procedere ad assunzioni di ruolo solo per sostituzione di personale cessato dal servizio e nella misura complessiva del 40 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dal servizio verificatesi nell'anno precedente;

- il limite alle assunzioni a tempo determinato, ammesse solo per la sostituzione di personale assente con il diritto alla conservazione del posto;
- il divieto di monetizzazione di ferie e permessi nei termini già previsti per il 2014.

Piano di miglioramento 2013-2017

Di seguito l'andamento delle spese di funzionamento e discrezionali individuate nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2014 sottoscritto in data 07/03/2014 al fine del monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa corrente.

Tipologia di spesa	rendiconto 2014 (impegni)	rendiconto 2015 (impegni)	variazione %
costi del personale anche diversi da trattamento economico fisso	446.895,42	486.644,14	8,89%
incarichi di studio, consulenza e collaborazione, spese per lavoro interinale, per incarichi fiduciari conferiti ai sensi degli artt. 40 e 41 del DPR 01.02.2015 n. 2/L	16.604,20	223,99	-98,65%
spese di funzionamento, per locazioni, manutenzioni ordinarie, spese postali, utenze, per forniture di beni e servizi	596.480,07	535.206,99	-10,27%
costi per organizzazione di eventi, spese di rappresentanza	3.164,45	2.903,87	-8,23%
altre spese discrezionali o di carattere non obbligatorio sostenute dall'Ente	-	-	
Totale	1.063.144,14	1.024.978,99	-3,59%

Il Revisore rileva come la spesa per il personale impegnata nell'esercizio 2015 contenga una componente una tantum pari ad Euro 56.067,25 relativa al trattamento di fine rapporto spettante al personale cessato dal servizio nel corso dell'anno. Al netto di tale componente il costo del personale evidenzerebbe una riduzione del 3,65% rispetto all'esercizio precedente.

Analisi delle principali poste

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2014:

	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsioni definitive 2015</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>
Categoria I - Imposte				
I.M.I.S.	-	529.000,00	490.515,25	-38.485
I.MU.P.	397.625,57	-	3.038,37	3.038,37
I.C.I.	-	-	-	-
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	38.978,91	10.500,00	19.872,96	9.372,96
I.MU.P. per liquid.accert.anni pregressi	-	2.000,00	-	2.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	817,13	1.500,00	534,70	-965,30
Addizionale sul consumo di energia elettrica	142,19	-	-	-
Altre imposte	-	-	-	-
Totale categoria I	437.563,80	543.000,00	513.961,28	-29.038,72
Categoria II - Tasse				
TOSAP	3.701,98	4.500,00	2.986,66	1.513,34
Addizionale erariale smaltimento rifiuti	-	-	-	-
Altre tasse	-	-	-	-
Totale categoria II	3.701,98	4.500,00	2.986,66	1.513,34
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	-	-	-	-
Altri tributi propri	-	-	-	-
Totale categoria III	-	-	-	-

(In riferimento alle entrate tributarie è importante evidenziare i risultati relativi all'attività di gestione e di recupero dei crediti. Si sottolinea la necessità di verificare, in particolare, la tempistica nelle fasi di accertamento e di riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria).

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti il Revisore rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	10.500,00	19.872,96	19.872,96
Recupero evasione Imup	2.000,00	-	-
Recupero evasione altri tributi			
Recupero evasione T.I.A./TARSU			
Recupero evasione altre entrate non tributarie			
Totale	12.500,00	19.872,96	19.872,96

Si raccomanda la massima attenzione riguardo ai tempi di riscossione degli avvisi di accertamento.

I residui attivi al 01/01/2015 per recupero evasione tributaria hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2015	20.062,91
Riscossioni in c/residui anno 2015	20.062,91
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	-
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2015	-

IMUP / TASI - IMIS

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti, è così riassunto:

	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale e fattispecie assimilate	4 per mille	4 per mille	3,5 per mille
Aliquota altri fabbricati	7,83 per mille	7,83 - 8,5 per mille	7,95 - 8,70 per mille
Aliquota aree edificabili	7,83 per mille	8,5 per mille	8,95 per mille
Proventi abitazione principale e fattispecie assimilate	1.936,00	1.958,00	9.100,00
Proventi altri fabbricati	370.833,62	380.492,57	444.912,25
Proventi aree edificabili	15.201,94	15.175,00	36.503,00
TOTALE ACCERTAMENTI	387.971,56	397.625,57	490.515,25
TOTALE RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	382.977,47	394.517,35	490.515,35
TOTALE RISCOSSIONI IN C/RESIDUI	4.456,63	4.994,09	

Osservazioni: *Proposte in relazione alla base imponibile articolata nelle varie fattispecie tendenti al miglioramento ed alla razionalizzazione della politica fiscale del comune (art 43 comma 1 lettera d del TURLOC)*

Tariffa igiene ambientale (T.I.A.)

Il servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani viene gestito in convenzione dalla Comunità Valsugana e Tesino che provvede anche alla riscossione della T.I.A..

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	142,34	-	-
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	367.144,96	512.031,61	308.880,22
Contributi e trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Totale	367.287,30	512.031,61	308.880,22

Sulla base dei dati esposti si rileva come i trasferimenti di parte corrente derivano esclusivamente dalla Provincia Autonoma di Trento.

Titolo III - Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2014:

	Rendiconto 2014	Previsioni definitive 2015	Rendiconto 2015	Differenza
Proventi servizi pubblici - cat 1	124.375,72	124.150,00	106.615,03	- 17.534,97
Proventi dei beni dell'ente - cat 2	450.885,16	592.800,00	283.803,51	- 308.996,49
Interessi su anticip.ni e crediti - cat 3	12.179,57	1.600,00	210,68	- 1.389,32
Utili netti delle aziende - cat 4	-	58.000,00	64.652,87	6.652,87
Proventi diversi - cat 5	82.934,54	281.800,00	402.934,53	121.134,53
Totale entrate extratributarie	670.374,99	1.058.350,00	858.216,62	- 200.133,38

La differenza rilevata nell'ambito dei proventi dei beni dell'Ente è dovuta prevalentemente a minori proventi derivanti dalla gestione dei boschi.

Servizi a domanda individuale					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido			-		
Impianti sportivi			-		
Mattatoi pubblici			-		
Mense scolastiche			-		
Musei, pinacoteche, mostre			-		
Servizi cimiteriali	5.200,00	6.661,20	- 1.461,20	78%	

Servizi indispensabili					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto e fognatura	51.000,00	53.382,00	- 2.382,00	96%	100%
Depurazione	30.000,00	30.000,00	-	100%	100%
Nettezza urbana			-		

In merito si osserva che i dati riportati sono previsionali in quanto l'Ente non ha ancora provveduto all'elaborazione dei dati di consuntivo ed alla formazione dei ruoli. Il grado di copertura dei servizi riscontrato negli anni scorsi ha sempre confermato la completa copertura dei costi.

Servizi diversi					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Gas metano			-		
Centrale del latte			-		
Distribuzione energia elettrica			-		
Teleriscaldamento			-		
Trasporti pubblici			-		
.....			-		

L'Ente non eroga questo tipo di servizi.

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2013	2014	2015
01 - Personale	449.518,25	446.895,42	461.459,21
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	94.272,20	74.880,43	66.276,60
03 - Prestazioni di servizi	530.475,67	516.607,72	470.694,85
04 - Utilizzo di beni di terzi	5.513,72	2.794,82	1.339,38
05 - Trasferimenti	119.346,76	141.058,44	123.126,56
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	54.553,91	49.217,20	41.681,21
07 - Imposte e tasse	60.583,49	46.241,00	239.609,31
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	36.000,00	172.321,00	131.908,59
Totale spese correnti	1.350.264,00	1.450.016,03	1.536.095,71

L'incremento della spesa corrente rispetto al 2014 è dovuto principalmente alla spesa una tantum per l'indennità di fine servizio al personale cessato per Euro 56.067,25 (intervento 1) e alla contabilizzazione delle liquidazioni iva relative all'attività commerciale per Euro 201.913,10 (intervento 7), fino allo scorso anno non registrata a bilancio.

Intervento 01 – Spese per il personale

Nel corso del 2014 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

Dati e indicatori relativi al personale

	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno) (1)	9,00	9,00	8,86
Costo del personale (2)	419.518,25	411.284,24	442.401,69
Costo medio per dipendente	46.613,14	45.698,25	49.932,47

(1) E' considerato il solo personale dipendente (anche di altro Comune se comandato o in convenzione), escludendo collaborazioni e consulenze. Va indicato il numero di dipendenti normalizzato, ovvero pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato, alla quota a carico del Comune in presenza di convenzioni/gestioni associate, quale riportato nel prospetto della consistenza del personale allegato al bilancio di previsione 2014.

(2) Quale costo del personale va indicato l'importo di spesa contabilizzato all'intervento 1, escludendo collaborazioni e consulenze. In presenza di convenzioni/gestioni associate l'Ente capo-fila deve decurtare dal costo totale del personale in convenzione i rimborsi ricevuti dagli Enti convenzionati; questi ultimi devono indicare, quale costo del personale in convenzione, il rimborso all'Ente capo-fila, contabilizzato all'intervento 1 (Personale) o all'intervento 3 (Prestazione di servizi).

In merito alla spesa del personale si rileva che l'Ente ha ricevuto dal Comune di Bieno il rimborso di quota parte degli oneri relativi al segretario comunale in convenzione per Euro 34.057,52 e ha rimborsato il Comune di Castello Tesino quota parte degli oneri relativi al personale dell'Ufficio tecnico, contabilizzati nell'intervento 5, per Euro 15.000,00.

Nel corso dell'esercizio 2015 l'Ente ha effettuato l'assunzione di 1 unità di personale a tempo determinato con orario a tempo parziale 24 ore settimanali per il periodo 04/05/2015 – 15/11/2015 e 31/12/2015 – 29/02/2016 ai sensi dell'articolo 41 del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei Comuni approvato con D.P.G.R. 01/02/2005, n. 2/L e s.m.

Tale contratto è stato prorogato fino al 31/07/2016.

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

Rendiconto 2013: 31,07%

Rendiconto 2014: 28,36%

Rendiconto 2015: 28,80%

Intervento 3 – Prestazione di servizi

In merito alle consulenze¹ riferite all'anno 2015 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie:

Tipologia	Numero incarichi	Importo
STUDIO		
RICERCHE		
CONSULENZE	1	223,99

NB: sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto")².

Trattasi di un incarico per la verifica della probabilità di fulminazione diretta ed indiretta dell'impianto elettrico del tendone per feste campestri.

¹ Si fa riferimento agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e collaborazione come definiti dagli artt. 39 sexies (*Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza*) e 39 duodecies (*Incarichi di collaborazione*) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, con esclusione delle fattispecie individuate dall'allegato 2 alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1445 del 7 luglio 2011.

² Vedi Delibera Sezioni Riunite in sede di controllo, Adunanza del 15 febbraio 2005, "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della Legge 30/12/2004, n° 311 (Finanziaria 2005) in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art.1, commi 11 e 42), nonché la Deliberazione della Sezione Regionale di controllo per la Toscana n° 06/2005 di data 11 maggio 2005

Elenco delle spese di rappresentanza sostenute dall'Ente nell'anno 2015 ⁽³⁾

L'Ente non si è dotato di uno specifico regolamento per disciplinare la materia.

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro, impegno competenza)
acquisto libri	volume "Saluti dal Tesino 1890/1960" - Cooperativa Senza Barriere onlus	450,00
rimborso spese	inaugurazione mostra di stampe tesine al Castello Sforzesco di Milano	98,80
rinfresco e pieghevoli informativi	inaugurazione nuovo Centro di Protezione civile	1.469,88
coppe per premiazione	manifestazioni sportive varie	412,36
rinfresco	pensionamento di due dipendenti	300,00
trasferimento alberi di Naale	gemellaggio con Comune di Chioggia	292,80
Totale delle spese sostenute		3.023,84

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
2.067.641,00	2.308.324,00	2.012.982,66	- 295.341,34	-12,8%

Tali spese sono state così finanziate:

³ Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione		400.110,86	
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni		2.211,00	
- canoni aggiuntivi BIM		7.587,70	
- altre risorse (*)		53.520,00	
<i>Totale</i>			463.429,56
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi Provincia Autonoma Trento		68.748,58	
- contributi Comunità di Valle		1.314.392,66	
- oneri di urbanizzazione		2.933,24	
- altri mezzi di terzi (**)		163.478,62	
<i>Totale</i>			1.549.553,10
Totale risorse			2.012.982,66
Impieghi al titolo II della spesa			2.012.982,66

(*) restituzione finanziamenti Costabrunella srl per Euro 53.520,00

(**)

- rimborsi assicurativi per Euro 6.355,00

- contributo Comune di Cinte Tesino per acquedotto intercomunale per Euro 154.123,62,

- contributo BIM per Euro 3.000,00;

Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2013, 2014, 2015 sulle entrate correnti:

		2013	2014	2015
Interessi passivi anno in corso (A)	+	59.912,54	60.412,35	58.192,84
50% contributi in c/annualità anno in corso (B)	-	32.198,60	25.893,34	25.893,34
Interessi passivi al netto del 50% dei contributi (C=A-B)	=	27.713,95	34.519,02	32.299,50
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (D)	+	1.502.791,49	1.647.437,44	1.650.313,41
Contributi in c/annualità penultimo esercizio precedente (E)	-	64.535,40	63.844,35	64.397,19
Entrate una tantum penultimo esercizio precedente (F)	-	51.804,63	18.249,07	-
Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)	=	1.386.451,46	1.565.344,02	1.585.916,22
Livello indebitamento (H=C/G)	=	2,00%	2,21%	2,04%

Non sono presenti operazione di indebitamento garantite con fideiussioni rilasciate dall'Ente.

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito	1.363.394,56	1.300.286,39	1.146.695,64
Nuovi prestiti	105.931,00	-	-
Prestiti rimborsati	168.957,64	153.590,81	123.568,77
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾	-	-	816.225,10
Altre variazioni +/- ⁽²⁾	81,53	0,06	501,26
Totale fine anno	1.300.286,39	1.146.695,64	207.403,03

⁽¹⁾ Quota capitale dei mutui

Il Revisore rileva che, nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha fatto ricorso a nuove forme di indebitamento ed ha provveduto all'estinzione anticipata dei mutui in essere al 31/12/2014 prevista nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2015 per complessivi euro 828.475,24, di cui euro 816.225,10 a titolo di rimborso del capitale residuo ed euro 12.250,14 a titolo di indennizzo per estinzione anticipata, utilizzando le risorse appositamente anticipate dalla Provincia autonoma di Trento ed introitate al titolo IV dell'entrata.

Attualmente i mutui in essere sono i seguenti:

- mutuo stipulato nel 2008 con Cassa del Trentino s.p.a. per originari euro 261.270,00 con durata ventennale (scadenza 2028) e tasso di interesse 4,749%;
- mutuo stipulato nel 2006 con Unicredit spa per originari euro 95.000,00 con durata decennale (scadenza 2016) e tasso di interesse 2,14%.

Il Revisore rileva che l'Ente non ha in essere strumenti finanziari in derivati.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio⁴

Il Revisore rileva che nel corso del 2015 non si sono manifestati debiti fuori bilancio il cui riconoscimento e finanziamento avrebbe dovuto essere effettuato dall'Ente.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2015 non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Non sono state identificate e valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili.

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, non sussistono procedimenti di esecuzione forzata da finanziare e non sussistono, altresì, debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento.

⁴ Completare sempre questa sezione, attestando chiaramente l'inesistenza di debiti fuori bilancio nel corso dell'anno di riferimento e non solo alla chiusura dell'esercizio finanziario

Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dei rispettivi esercizi:

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
-	-	-

Organismi partecipati

Tutte le informazioni ed, in particolare i dati contabili riferiti agli organismi partecipati, verranno inserite sulla piattaforma della Conto dei Conti "SIQuEL"

Il Comune di Pieve Tesino partecipa direttamente ai seguenti organismi.

C.F. / P.IVA	Denominazione	% partecipazione	Finalità
01501480220	Funivie Lagorai spa	0,02378	Gestione impianti di risalita e sviluppo area del Tesino
00124190224	Azienda consorziale servizi municipalizzati spa – ACSM spa	0,91833	Produzione energia elettrica
00990320228	Informatica Trentina spa	0,00640	Produzione servizi ICT – società di sistema della PAT
02043090220	Azienda per il turismo soc. coop.	1,96000	Promozione turistica del territorio
00110670221	Istituto Atesino di Sviluppo spa	0,00720	Holding di partecipazioni
8100073022	Consorzio dei Comuni compresi nel B.I.M. del Fiume Brenta	2,38000	Art. 1, c. 14, L. 27/12/1953, n. 959
90001340224	Consorzio di Vigilanza boschiva del Comuni di Castello Tesino, Pieve Tesino, Cinte Tesino e Bieno	26,70	Vigilanza boschiva
01533550222	Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	0,42000	Servizi alle amministrazioni pubbliche locali
02002380224	Trentino Riscossioni spa	0,0072	Riscossione e gestione delle entrate tributarie
01614640223	Dolomiti Energia spa	0,00025	Servizi pubblici locali di interesse generale (multiutility)
02038570228	Costabrunella srl	26,76	Produzione energia elettrica

L'Ente ha in essere le seguenti garanzie fidejussorie concesse a favore della Cassa Rurale Valsugana e Tesino nell'interesse della partecipata Costabrunella s.r.l.

Data rilascio	30/11/2011
Natura del credito garantito	Mutuo ipotecario
Importo del credito garantito	341.190,00
Importo massimo garantito	341.190,00
Esposizione del debitore attualmente garantita	341.190,00

Data rilascio	21/06/2013
Natura del credito garantito	Apertura credito ipotecaria
Importo del credito garantito	184.644,00
Importo massimo garantito	184.644,00
Esposizione del debitore attualmente garantita	184.644,00

L'Ente non ha operato cancellazioni di debiti verso i propri organismi partecipati.

Non sono state rilevate discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e i propri organismi partecipati

Nel corso del 2015 l'Ente ha sostenuto le seguenti spese a favore dei propri organismi partecipati:

CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOC. COOPERATIVA

Codice fiscale	Partecipazione		Conto del bilancio		Titolo (I o II)	Bene conferito nell'esercizio 2015*	Valore in euro*
	Diretta 0,42%	Indiretta	Impegni	Pagamenti			
01533550222							
Per contratti di servizio							
Per trasferimenti in conto esercizio							
Per trasferimenti in conto capitale							
Per copertura di disavanzi o perdite*							
Per acquisizione di capitale*							
Per aumento di capitale non per perdite*							
Altro: quota associativa, corsi formazione, servizio elaborazione paghe			3.008,50	2.599,80	I		
TOTALE TITOLO I			3.008,50	2.599,80			
TOTALE TITOLO II							

* Nel caso di spesa sostenuta mediante conferimento in natura, si precisi la natura del bene conferito, specificandone il valore in euro.

INFORMATICA TRENTINA S.P.A.

Codice fiscale	Partecipazione		Conto del bilancio		Titolo (I o II)	Bene conferito nell'esercizio 2015*	Valore in euro*
	Diretta 0,0064%	Indiretta	Impegni	Pagamenti			
00990320228							
Per contratti di servizio					I		
Per trasferimenti in conto esercizio							
Per trasferimenti in conto capitale							
Per copertura di disavanzi o perdite*							
Per acquisizione di capitale*							
Per aumento di capitale non per perdite*							
Altro: corsi formazione e canone assistenza software contabilità			6.340,34	2.004,46	I		
TOTALE TITOLO I			6.340,34	2.004,46			
TOTALE TITOLO II							

* Nel caso di spesa sostenuta mediante conferimento in natura, si precisi la natura del bene conferito, specificandone il valore in euro.

Nel 2015 nessun organismo partecipato direttamente ha richiesto interventi a carico dell'Ente di aumento del capitale o del fondo di dotazione per ripiano perdite.

Nell'esercizio 2015 l'Ente non ha proceduto a nuovi affidamenti o a rinnovi di affidamenti.

Nell'esercizio 2015 l'Ente non ha proceduto ad un ampliamento della tipologia dei servizi resi di precedenti contratti di servizio.

Non sussistono organismi partecipati direttamente o indirettamente dall'Ente in liquidazione o in procedura concorsuale nell'esercizio 2015.

Non sussistono organismi partecipati trasformati in aziende speciali nel corso del 2015.

Non sussistono organismi partecipati direttamente dall'Ente cessati nell'esercizio 2015.

Nel corso del 2015 l'Ente non ha provveduto ad effettuare cessioni di quote/azioni di organismi partecipati.

Con decreto del Sindaco di data 10/08/2015 prot. n. 3847 l'Ente ha adottato il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate previsto dall'art. 1, comma 612, della L. 23/12/2014, n. 190 prevedendo la dismissione, attraverso la mancata partecipazione a future ricapitalizzazioni della società, della partecipazione detenuta in Funivie Lagorai s.p.a.

CONTO DEL PATRIMONIO*(per i comuni sotto 5000 abitanti)*

L'ente è dotato dei seguenti inventari:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2015
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2015
- inventario dei beni mobili	2015
Immobilizzazioni finanziarie	2015
Rimanenze	
Conferimenti	
Debiti di finanziamento	
Altri (disponibilità liquide)	

INDICATORI ECONOMICO FINANZIARI
--

INDICE		VALORE
Autonomia finanziaria	$(\text{entrate tributarie} + \text{entrate extra-tributarie}) / \text{entrate correnti}$	49,04%
Pressione finanziaria	$(\text{entrate tributarie} + \text{entrate extra-tributarie}) / \text{popolazione}$	1.232,58
Autonomia tributaria	$\text{entrate tributarie} / \text{entrate correnti}$	30,70%
Pressione tributaria	$\text{entrate tributarie} / \text{popolazione}$	771,56
Autonomia extra-tributaria	$\text{entrate extra-tributarie} / \text{entrate correnti}$	50,96%
Autonomia tariffaria	$\text{proventi da servizi} / \text{entrate correnti}$	6,33%
Copertura della spesa corrente	$(\text{entrate tributarie} + \text{entrate extra-tributarie}) / \text{spesa corrente}$	89,52%
Rigidità strutturale	$(\text{spesa del personale} + \text{interessi passivi} + \text{rimborso quota capitale}) / \text{entrate correnti}$	36,08%
Rigidità (personale)	$\text{spesa del personale} / \text{entrate correnti}$	26,27%
Rigidità (indebitamento)	$(\text{interessi passivi} + \text{rimborso quota capitale}) / \text{entrate correnti}$	9,81%
Incidenza spesa del personale	$\text{spesa del personale} / \text{spesa corrente}$	28,80%
Capacità di risparmio (1)	$\text{situazione economica} / \text{entrate correnti}$	2,90%
Ricorso al credito	$\text{entrate da accensione prestiti} / \text{spesa d'investimento}$	-
Indebitamento	$\text{debito residuo} / \text{entrate correnti}$	12,32%
Incidenza avanzo d'amministrazione su gestione	$\text{avanzo d'amministrazione} / \text{entrate correnti}$	19,35%
Incidenza residui attivi su gestione corrente (3)	$\text{residui attivi di parte corrente (eccetto residui relativi a ICI)} / \text{entrate correnti}$	71,42%
Incidenza residui passivi su gestione corrente (4)	$\text{residui passivi di parte corrente} / \text{spese correnti}$	49,86%
Rapporto dipendenti / popolazione	$\text{Dipendenti} / \text{popolazione}$	0,0126

(1) Qualora l'indicatore assuma segno negativo, va segnalata l'eventuale presenza di spese una tantum riferite alla gestione corrente.

(2) Valori elevati dell'indicatore possono assumere valenza negativa, evidenziando eventuale incapacità di spesa e, indirettamente, mancata realizzazione dei programmi e dei progetti dell'Ente.

(3) Si fa riferimento ai residui attivi formatisi nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di acquisizione delle entrate di parte corrente, con conseguenti riflessi negativi sulla gestione di cassa.

(4) Si fa riferimento ai residui passivi formatisi nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di erogazione delle spese di breve periodo e dunque difficoltà di raggiungimento degli obiettivi.

Parametri di deficitarietà

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento):		X
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;		X
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;		X
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	X	
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		X
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		X
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 25 della L.P 3/2006;		X
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		X
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		X
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		X

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 37 del T.U.R.L.O.C. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

La relazione al Conto del bilancio riporta in maniera esaustiva le considerazioni dei responsabili dei diversi programmi. Tali relazioni sono altresì corredate dai dati economico finanziari e statistici richiesti dalla normativa in materia di trasparenza amministrativa.

La relazione illustra l'attività svolta ed analizza la destinazione delle entrate e la ripartizione delle spese secondo la suddivisione nei seguenti programmi:

- programma n. 1: Servizi generali – responsabile dott. Menguzzo Stefano
- programma n. 2: Servizi demografici ed alle imprese - responsabile dott. Menguzzo Stefano
- programma n. 3: Servizi alla persona – responsabile geom. Menato Marica
- programma n. 4: Servizi tecnico gestionali - responsabile geom. Menato Marica

Lo stato di attuazione dei programmi evidenzia una diversificazione nella percentuale di realizzazione che dal punto di vista della competenza si presenta come di seguito.

programma	spese correnti		% di realizz.	spese di inv. e rimb. prestiti		% di realizz.
	stanziato	impegnate		stanziato	impegnate	
Servizi generali	1.201.438	933.192	77,67%	1.595.426	1.155.513	72,43%
Servizi demografici e alle imp	68.615	55.795	81,32%	5.000	4.819	96,38%
Servizi alla persona	243.750	216.925	88,99%	32.400	17.284	53,35%
Servizi tecnico gestionali	434.102	330.184	76,06%	2.075.198	1.893.388	91,24%

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base degli esiti delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio non si rilevano gravi irregolarità contabili o finanziarie o inadempienze.

Si attesta:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 31 del T.U.R.L.O.C. dando adeguata motivazione.

Si segnala:

- un buon grado di raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente e della realizzazione dei programmi;
- un'azione amministrativa comunque sostanzialmente efficace rispetto alla programmazione.

Sono stati verificati

- il raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente e della realizzazione dei programmi;
- l'indebitamento dell'Ente e l'incidenza degli oneri finanziari;
- la gestione delle risorse umane ed il relativo costo;
- l'attendibilità delle previsioni, la veridicità del rendiconto, l'utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- la qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione, ecc.);
- l'adeguatezza del sistema contabile.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Trento, 15/06/2016

Il Revisore unico

dott. Flavio Bertoldi

Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to dott.ssa Carola Gioseffi

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Stefano Menguzzo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, Segretario comunale, su conforme attestazione dell'incaricato alle pubblicazioni, certifica che, la presente deliberazione, è in pubblicazione su Albo on line del sito www.comune.pievetesino.tn.it dal **01.07.2016**, n. **757** reg. Pubblicazioni, per **dieci giorni** consecutivi.

Pieve Tesino, li 01.07.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Stefano Menguzzo

Certifica altresì che, entro il periodo di pubblicazione della medesima, non risultano pervenuti reclami, opposizioni.

Pieve Tesino, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Stefano Menguzzo

Deliberazione esecutiva a pubblicazione avvenuta.
Inviata al Capigruppo consiliare in data 01.07.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Stefano Menguzzo